



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 49 del 7 dicembre 2016 è anticipato a martedì 29 novembre 2016, ore 17.00
- n. 50 del 14 dicembre 2016 è anticipato a lunedì 5 dicembre 2016, ore 17.00
- n. 51 del 21 dicembre 2016 è anticipato a martedì 13 dicembre 2016, ore 17.00
- n. 52 del 28 dicembre 2016 è anticipato a martedì 20 dicembre 2016, ore 17.00
- n. 1 del 4 gennaio 2017 è anticipato a martedì 27 dicembre 2016, ore 17.00
- n. 2 dell'11 gennaio 2017 è anticipato a martedì 3 gennaio 2017, ore 17.00

SOMMARIO

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 18 ottobre 2016 - n. 141

Presidenza - GECA 7/2016 - Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'autorità di gestione per la chiusura della programmazione comunitaria POR ob. 2 FSE 2007/2013 - Avviso di appalto aggiudicato 8

Comune di Adro (BS)

Bando di gara a procedura aperta per l'alienazione di un'area urbana edificabile produttiva sita in via Bornico/via Galileo Galilei ad Adro 9

Comune di Segrate (MI)

Estratto avviso d'asta pubblica alienazione immobili di proprietà comunale - Il esperimento di gara 9

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Delibera Giunta regionale 17 ottobre 2016 - n. X/5695

Istituzione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di Bacino Lacuale e modifica dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle agenzie per il trasporto pubblico locale di cui alla d.g.r.n. X/935/2013 10

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Decreto dirigente unità organizzativa 20 ottobre 2016 - n. 10441

Presidenza - Approvazione della graduatoria finale di merito della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense, per un periodo di 12 mesi, presso l'Avvocatura regionale della Giunta regionale della Lombardia 26

Comune di Dervio (LC)

Avviso di mobilità volontaria tra enti per la copertura di 2 posti 28

Comune di Saronno (VA)

Avviso pubblico per l'assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del T.U.E.L., mediante comparazione dei curricula e colloquio, di un dirigente cui affidare l'incarico di direzione del settore risorse economiche ed umane, attività produttive e commercio, per la durata di anni uno 29

Comune di Saronno (VA)

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di categoria C, con profilo professionale di «agenti di polizia locale» 29

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Bergamo Est

Pubblicazione graduatoria del pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina pediatria. 30

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione; n. 4 posti di dirigente medico di nefrologia; n. 2 posti di dirigente medico di chirurgia plastica e ricostruttiva 31

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici: n. 1 posto di dirigente biologo da assegnare alla struttura semplice di procreazione medicalmente assistita - di n. 2 posti di dirigente biologo da assegnare ai laboratori analisi aziendali 38

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: chirurgia plastica e ricostruttiva 39

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina fisica e riabilitazione 46

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano - Sesto San Giovanni (MI)

Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale da assegnare al p.o. Bassini 52

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura dei sottoelencati posti di dirigente medico (ruolo: sanitario - profilo professionale: medico): - n. 1 posto - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione; - n. 1 posto - area medica e delle specialità mediche - disciplina di gastroenterologia; - n. 1 posto - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva 53

Azienda di Servizi Istituzioni Assistenziali Riunite - Pavia

Avviso pubblico per l'eventuale formulazione di elenchi da utilizzare per il conferimento di incarichi in regime libero-professionale per: «medico specialista in medicina fisica e riabilitazione»; «medico specialista in radiologia»; «medico chirurgo», «esperto in radioprotezione», «chimico o biologo o medico con requisiti di idoneità alla direzione o vice direzione di laboratorio SMEL accreditato», «tecnico di laboratorio», «dietista», «farmacista», «psicologo», «infermiere professionale», «fisioterapista», «terapista occupazionale», «educatore», «assistente sociale», «arteterapeuta», per l'anno 2017 62

Italia Hospital s.p.a. - Ospedale generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: ortopedia e traumatologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario 66

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9350 del 12 ottobre 2016 - Costruzione metanodotti: «Variante Cernusco Rodano in comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar»; «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar»; «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar». Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi per apposizione del vincolo preordinato all'asservimento/esproprio e decreto di dichiarazione di pubblica utilità 70

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9485 del 18 ottobre 2016 - Variante Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate DN 200 (8") DP 75 bar - Tratto in comune di Vernate - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. 71

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9485 del 18 ottobre 2016 - Variante al Metanodotto Rognano - Cusago DN 500 (20") DP 75 bar per inserimento PIDI Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate - Tratto in comune di Vernate - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. 73

Comuni

Comune di Prata Camporaccio (SO)

Lavori di realizzazione pista agrosilvopastorale Malaguardia - Poretina - Primo lotto 76

Comune di Rho (MI)

Decreto n. 2 del 13 ottobre 2016 di pronuncia di trasferimento coatto di immobili, indennità convenute e pagate 76

Comune di Rho (MI)

Decreto n. 3 del 13 ottobre 2016 di pronuncia di trasferimento coatto di immobili, indennità convenute e pagate 77

Altri**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Ordinanza 781 prot. n. 11894/16 del 6 ottobre 2016. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto dei saldi delle indennità di espropriazione accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Solbiate Olona (VA). Tratta «A» - Asse Principale 79

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 433/2016 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate Provincia di Milano (Pos. n. 10) 81

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 436/2016 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese Provincia di Milano (Pos. n. 21) 81

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Ordinanze da 1249 a 1261 - Ordini di pagamento del saldo delle indennità accettate. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 82

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Comune di Almenno San Salvatore (BG)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 85

Comune di Cavernago (BG)

Avvio del procedimento VAS variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) 85

Comune di Pumenengo (BG)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche 85

Comune di Sorisole (BG)

Avviso provvedimento conclusivo di esclusione VAS per ATP1 85

Comune di Treviglio (BG)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche nel comune di Treviglio (BG) ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici 85

Comune di Treviglio (BG)

Valutazione delle domande di contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio - d.g.r. n. X/5448 del 25 luglio 2016 85

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di modifica di impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Bedizzole (BS) via Fusina 142, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: Ditta Tobanelli s.p.a. con sede legale in via Fusina 142 nel comune di Bedizzole (BS) 87

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti nel comune di Fiesse (BS) presentata dalla società Elledue s.r.l. ad uso pozzo 1 antincendio e pozzo 2 industriale e igienico 87

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano d/G (BS) presentata dall'Istituto Diocesano Sostentamento Clero ad uso irriguo 87

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - R.d. 11 dicembre 1933, n. 1775, l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, r.r. 24 marzo 2006, n. 2 87

Comune di Bagolino (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 88

Comune di Ghedi (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 88

Comune di Lonato del Garda (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali e la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 88

Comune di Odolo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) «PA 1 Raffmetal s.p.a.» 88

Comune di Ospitaletto (BS)

Graduatoria contributo regionale di solidarietà 2016 (d.g.r. 5448 del 25 luglio 2016) 88

Comune di Pompiano (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 2 al piano di governo del territorio (PGT) vigente 88

Comune di Quinzano d'Oglio (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante e rettifica al piano di governo del territorio (PGT) 88

Comune di Toscolano Maderno (BS)

Approvazione definitiva variante al piano integrato d'intervento piazzale Salvo d'Acquisto 89

Comune di Verolanuova (BS)

Avvio del procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) della seconda variante al piano di governo del territorio (PGT) 89

Provincia di Como
Comune di Appiano Gentile - Comune di Bulgarograsso - Ufficio d'Ambito di Como (CO)

Accordo di programma tra il Comune di Appiano Gentile, il Comune di Bulgarograsso e l'Ufficio d'Ambito di Como per l'attuazione degli interventi relativi alla «tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche». 90

Comune di Como

Avviso deposito atti adozione della variante al piano di recupero approvato SC Evolution s.p.a. in variante al piano di governo del territorio (PGT) 93

Comune di Como

Decreto sindacale - Approvazione dell'accordo di programma inerente l'attuazione dell'intervento di «Realizzazione canalizzazione di collegamento fognatura nera Trecallo - collettore Sud Seveso» 94

Provincia di Cremona
Avviso di rettifica - Comune di Romanengo (CR)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 28 settembre 2016 102

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Fondazione Esilde e Francesco Soldi per derivare acqua ad uso innaffiamento aree verdi da pozzo in comune di Vescovato 102

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti al signor Borromeo Arese Borromeo Federico Marcantonio - R.r. n. 2/06 102

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti alla Ditta Immobiliare Spica s.r.l. - R.r. n. 2/06 102

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Egidio Galbani s.r.l. per ottenere il rinnovo con variante della concessione rilasciata con d.g.r.l. 32700/88 e derivare acqua ad uso industriale, igienico e antincendio da un pozzo in Casale Cremasco Vidolasco 102

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Egidio Galbani s.r.l. per ottenere il rinnovo con variante della concessione rilasciata con d.g.r.l. 32699/88 e derivare acqua ad uso industriale, igienico e antincendio da quattro pozzi in Casale Cremasco Vidolasco 102

Comune di Cremosano (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 103

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa V - Ambiente e territorio - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 «Elettrolitica Bolis s.r.l.». Variante non sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso industriale dal torrente Carpine in comune di Calziocorte (LC) 104

Comune di Colico (LC)

Variante al vigente piano di classificazione acustica del territorio comunale - Adozione ai sensi l.r. n. 13/2001 104

Comune di Costa Masnaga (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) vigente 104

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 U.O. Tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in comune di Casaletto Lodigiano (LO) richiesta dall'azienda agricola Bosia Dante 105

Comune di Ossago Lodigiano (LO)

Avviso di deposito - Adozione variante piano di governo del territorio (PGT) 105

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Ambiente, Sistemi Informativi e Innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006 106

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Martini prefabbricati s.p.a. 107

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche all'azienda agricola Codognato Giancarlo 107

Provincia di Mantova

Ditta Ferrari s.r.l. - Esclusione dalla procedura di VIA relativamente al progetto di «Rinnovo dell'autorizzazione unica all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R12, R4) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non, dell'impianto esistente, sito nel comune di Bozzolo (MN), via veneto 1/3» 107

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Esito verifica assoggettabilità alla VIA - Ditta Eurocave s.r.l. 107

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a rilascio di istanze di concessione per derivazioni di acque pubbliche alle ditte: Società agricola Giordani - Caseificio sociale La Motta Immobiliare BLG s.n.c. - Comune di Canneto sull'Oglio 107

Comune di Marcaria (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 3/2016 al piano di governo del territorio (PGT) conseguente al SUAP della ditta Danese Autogru s.r.l. 108

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione al Consorzio Muzza Bassa Lodigiana anche nell'interesse e per conto della Quattordici s.r.l. per piccola derivazione di acque superficiali dal fiume Adda tramite scaricatore Vecchio Muzza, ad uso idroelettrico, per produrre con una portata media di 10,154 l/s, su un salto di 5,00 m, una potenza nominale di 497,75 KW - ID pratica MI03221992012 - in comune di Cassano d'Adda 109

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Pinacoteca di Brera 109

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal Fontanile Franchetti, in comune di Milano, e dal Fontanile Reverta, in comune di Buccinasco, presentata da Utenza della Roggia Benzona 109

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito in comune di Tribiano, presentata da ACS DOBFAR 109

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo sito in comune di Cisliano presentata da Mira II La Gazzella s.r.l. 109

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione preferenziale alla società Mira II - La Gazzella s.r.l. per piccola derivazione di acque superficiali dal Fontanile Rinzo, ad uso irriguo, (ID pratica MI03283982010), in comune di Cisliano 109

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal torrente Pudiga in comune di Bollate, località Cascina Prevosta, presentata da Biosana azienda agricola di Scardino Antonina 109

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Metal Rof s.r.l. - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di variante sostanziale all'impianto esistente ed autorizzato ex art. 208 con provvedimento r.g. n. 26575/2007 del 20 dicembre 2007 in comune di Senago (MI) - Togliatti n. 33/35 (Art. 20 del d.lgs. 152/2006 e l.r. 5/20109) 110

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore e innaffiamento area verde, siti in comune di Milano presentata da Nexity Milano Porta Volta s.r.l. 110

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito in comune di Buccinasco presentata da L'Artigiana lavanderia e stireria dei f.lli Pedersoli Stefano e Martino s.p.a. 110

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione alla società agricola Calcaterra f.lli s.s. per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dalla Roggia Molinara (o del Mulino) e dalla Roggia Colorina in Comune di Bernate Ticino (Id pratica: MI03139962000). 110

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione alla società Garibaldi 95 s.r.l. per la derivazione d'acqua a mezzo di 2 pozzi di presa situati in corso Garibaldi, 95 Milano, ad uso recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore e innaffiamento di aree a verde 110

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Legnano, presentata dal Comune di Legnano 110

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Fontanile Barona in comune di Bareggio presentata dal signor Torretta Paolo (ID pratica: MI03176562000) 110

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, sito in comune di Rozzano, presentata da Humanitas Mirasole s.p.a.. 110

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dalla roggia banca in comune di Cuggiono presentata dalla signora Magistrelli Giuseppina (ID pratica MI03176502001) 111

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Pantigliate, presentata da Cap Holding s.p.a. 111

Comune di Gorgonzola (MI)

Avvio del procedimento per la redazione della variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) 111

Comune di Melegnano (MI)

Avviso di adozione e deposito della variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r.n. 12/2005 e s.m.i. 111

Comune di Zibido San Giacomo (MI)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche 111

Provincia di Monza e della Brianza
Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Cavenago di Brianza - Centro cinofilo Dog Trainer 112

Provincia di Pavia
Avviso di rettifica - Comune di Palestro (PV)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016 113

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso irriguo in comune di Mede. Azienda agricola Favina di Paolo e Pietro Ghiselli società agricola 113

Provincia di Pavia

U.o. Rifiuti - Impresa Cossali s.r.l. con sede operativa in via Zinasco n. 23 - Dorno (PV). Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 così come modificato dal d.lgs. 128/2010. 113

Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r.n. 12/2005 e s.m.i.. 113

Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche 113

Comune di Villanterio (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) 113

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso industriale in territorio del comune di Teglio (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 12654 del 3 maggio 1996. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 115

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Autorizzazione provvisoria alla modifica delle condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cadolena, in territorio del comune di Valdisotto 115

Comune di Gordona (SO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche 115

Provincia di Varese

Avviso di rettifica - Comune di Azzate (VA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016 116

Avviso di rettifica - Comune di Cardano al Campo (VA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016 116

Comune di Cassano Magnago (VA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche 116

Comune di Ternate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 116

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 18 ottobre 2016 - n. 141**Presidenza - GECA 7/2016 - Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'autorità di gestione per la chiusura della programmazione comunitaria POR ob. 2 FSE 2007/2013 - Avviso di appalto aggiudicato**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione indirizzi e contatti: Giunta regionale della Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione per la chiusura della programmazione comunitaria POR OB. 2 FSE 2007/2013

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi Cat. N. 27, Milano

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico.

II.1.4) Breve descrizione e durata dell'appalto: servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione per la chiusura della programmazione comunitaria POR OB. 2 FSE 2007/2013

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti). Vocabolario principale: 79412000

II.2.1) valore finale totale degli appalti: € 681.120,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.s.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa 70 punti offerta tecnica, 30 punti offerta economica

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica: Ricorso ad un'asta elettronica: NO.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: GECA 7/2016

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI - GUUE: 2016/S 049-081583 del 10 marzo 2016

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 23 settembre 2016

V.2) Numero di offerte pervenute: 3 - Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: Ernst & Young Financial Business Advisors s.p.a.

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: totale inizialmente stimato € 983.605,00 IVA esclusa - Valore finale 681.120,00 IVA esclusa

V.5) E' possibile che l'appalto venga subappaltato: SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3.1) Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Lombardia

VI.4) Data di spedizione del presente avviso: 13 ottobre 2016

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza

Il dirigente della struttura programmazione
acquisti e gestione appalti
Emilia Angela Benfante

Comune di Adro (BS)**Bando di gara a procedura aperta per l'alienazione di un'area urbana edificabile produttiva sita in via Bornico/via Galileo Galilei ad Adro**

IMPORTO DELL'APPALTO €. 1.240.000,00#

CAUZIONE E/O GARANZIE: €. 124.000,00# e Dichiarazione sostitutiva ex d.p.r. 445/2000;

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta più vantaggiosa

PUBBLICAZIONE: Il Bando completo è pubblicato sul sito internet: <http://www.comune.adro.bs.it>

TERMINE DI RICEVIMENTO: entro le ore 12,00 del giorno 21 novembre 2016 al Protocollo comunale;

PERIODO MINIMO DELL'OFFERENTE VINCOLATO: 240 giorni.

Adro, 26 ottobre 2016

Il responsabile di p.o. del settore tecnico
Rossi Leonardo

Comune di Segrate (MI)**Estratto avviso d'asta pubblica alienazione immobili di proprietà comunale - Il esperimento di gara**

È indetta asta pubblica per l'alienazione dei seguenti immobili di proprietà comunale, con il criterio del massimo rialzo.

- 1) Lotto 1: Appartamento Res.Ponti - MI2 Segrate - € 365.625,00
- 2) Lotto 2: Appartamento P.zza S. Stefano n. 3 - Trezzo s/Adda € 40.500,00
- 3) Lotto 3: Capannone (esposizione) Via Schering n. 13 - Segrate € 342.045,00
- 4) Lotto 4: Capannoni Via Schering n. 15 Segrate - € 301.860,00

Termine ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 21 novembre 2016.

Apertura delle offerte: ore 15.00 del giorno 21 novembre 2016.

Avviso integrale ed allegati sono disponibili sul sito web istituzionale del Comune: www.comune.segrate.mi.it.

Segrate, 17 ottobre 2016

Dirigente della direzione gestione risorse
Roberto Midali

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.g.r. 17 ottobre 2016 - n. X/5695

Istituzione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di Bacino Lacuale e modifica dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle agenzie per il trasporto pubblico locale di cui alla d.g.r. n. X/935/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 4 aprile 2012, n. 6 «Disciplina del settore dei trasporti» in particolare:

- l'art. 7, comma 6 ai sensi del quale il direttore dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale è nominato dall'Agenzia medesima «fra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione»;
- l'art. 48, comma 3 che prevede quali organi delle Autorità di bacino lacuale, l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il direttore e l'organo di revisione, specificando che il direttore è nominato dall'Autorità medesima «fra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. X/935/2013 che ha istituito, presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, l'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale», ai sensi dell'art. 7, c. 6, della l.r. n. 6/2012 ed ha definito i requisiti per l'iscrizione al medesimo elenco, nonché le modalità per il suo aggiornamento semestrale e la sua revisione generale con cadenza biennale;
- la d.g.r. n. X/2091/2014 che ha approvato le determinazioni in ordine alla formazione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale di cui alla d.g.r. X/935 del 14 novembre 2013;
- i d.d.u.o. n. 3009 del 16 aprile 2015; n. 7423 del 16 settembre 2015; n. 4718 del 26 maggio 2016 che hanno provveduto all'aggiornamento semestrale dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle agenzie per il trasporto pubblico locale;

Ritenuto opportuno:

- istituire l'elenco di cui al citato art. 48, comma 3, l.r. n. 6/2012, denominandolo «Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale», individuando contestualmente i requisiti necessari per l'iscrizione nel predetto elenco;
- modificare, in considerazione delle funzioni che il direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale è chiamato a svolgere, i requisiti di cui alla d.g.r. n. X/935/2013, necessari per l'iscrizione nel predetto elenco;
- stabilire le cause ostative all'iscrizione e di decadenza dall'incarico nonché le modalità operative per l'iscrizione e per la tenuta di tali elenchi;

Ritenuto che, in considerazione delle funzioni che i direttori delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e quelli delle Autorità di bacino lacuale sono chiamati a svolgere, siano da individuare, in via cumulativa, i requisiti di cui alle seguenti lett. a) e c) per l'iscrizione nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale» e i requisiti di cui alle seguenti lett. a) e b) per l'iscrizione nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale», che devono essere adeguatamente attestati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e risultare dal *curriculum vitae* reso nel formato europeo:

- a) l'aver conseguito il titolo di studio di laurea specialistica oppure di laurea magistrale oppure di laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, oppure il titolo di studio previsto dall'ordinamento universitario anteriore al d.m. n. 509/1999 (c.d. «laurea di vecchio ordinamento») di durata almeno quadriennale;
- b) l'aver maturato specifica esperienza con qualifica almeno dirigenziale (direttore generale o amministratore delegato con incarichi operativi in società, pubblica o privata, o dirigente presso ente o società, pubblica o privata, avente sede in Italia o all'estero), per un periodo di almeno cin-

que anni, anche non continuativi, nell'ambito di almeno uno dei seguenti settori: mobilità e trasporti, territorio, lavori pubblici, servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, programmazione finanziaria negli enti pubblici o in riferimento ad almeno uno dei precedenti settori. L'attività svolta deve essere contraddistinta da autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie e con responsabilità di un organico almeno pari a 5 unità;

- c) l'aver maturato specifica esperienza professionale, per un periodo di almeno cinque anni, anche non continuativi, presso ente o società, pubblica o privata, avente sede in Italia o all'estero, maturati in un ruolo corrispondente, per contenuto, autonomia e responsabilità, ad uno pari o immediatamente inferiore a quello dirigenziale, nell'ambito di almeno uno dei seguenti settori: mobilità e trasporti, gestione e vigilanza di beni demaniali, territorio, lavori pubblici, programmazione finanziaria negli enti pubblici o in riferimento ad almeno uno dei precedenti settori. L'attività svolta deve essere contraddistinta da autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie e con responsabilità di un organico almeno pari a 5 unità;

con riferimento al requisito di cui alle lett. b) e c), la qualifica deve essere riconducibile ad incarico formalmente conferito e configurabile come rapporto di lavoro dipendente, anche di natura temporanea, con esclusione delle attività libero-professionali o di mera consulenza o relative a funzioni di mero studio, docenza (anche se universitaria), ricerca o ispezione; sono a tal fine considerate anche le forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto e simili) purché abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte, devono essere riconducibili ad incarichi formalmente conferiti e debitamente specificate al fine del computo degli anni utili;

Ritenuto opportuno, in considerazione dell'esperienza maturata e della professionalità acquisita in materia, iscrivere di diritto nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale» coloro i quali abbiano ricoperto l'incarico di direttore per un periodo di 5 anni nei consorzi per la gestione associata di bacino lacuale (trasformati ex art. 48 l.r. n. 6/2012 nelle Autorità di bacino lacuale) e ne facciano apposita domanda;

Considerato che, ai fini della formazione e della tenuta dell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale» e dell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale», si rende opportuno definire modalità operative comuni per l'iscrizione e per la tenuta di tali elenchi, nonché per l'iscrizione di diritto nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale», prevedendo la pubblicazione di uno specifico avviso recante notizia dell'istituzione dell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale» e indicazione dei requisiti e delle modalità procedurali per l'iscrizione e contenente, altresì, fac-simile della domanda di partecipazione, allegando l'avviso e il fac-simile della domanda alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno procedere con cadenza annuale all'aggiornamento dei suddetti elenchi, ove siano pervenute istanze nell'anno precedente;

Ritenuto che, con riguardo ai requisiti per l'iscrizione nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale», fatta salva l'iscrizione di diritto, l'avviso indichi espressamente il titolo di studio richiesto, la formazione e le esperienze attinenti alle funzioni da svolgere e le modalità attraverso le quali gli interessati possono attestarne il possesso, nonché le cause ostative all'iscrizione negli elenchi;

Stabilito che la mancata presentazione, da parte dei soggetti interessati, di tutta la documentazione sopra descritta, nei termini e secondo le modalità previste negli avvisi, costituisce causa impeditiva all'inserimento negli elenchi regionale;

Ritenuto, inoltre, sempre in considerazione delle funzioni che i direttori delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e quelli delle Autorità di bacino lacuale sono chiamati a svolgere, di stabilire le seguenti cause ostative all'iscrizione e cause di decadenza dall'incarico eventualmente conferito:

- a) sussistenza di una delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, e inconfiribilità e incompatibilità di incarichi previste dal d.lgs. n. 39/2013;

- b) svolgimento di altra attività lavorativa, nella forma di lavoro dipendente o di esercizio di attività professionale, imprenditoriale o commerciale, salvo l'impegno, in caso di conferimento dell'incarico di direttore, a cessare tale attività entro la data di decorrenza del nuovo incarico, salvo il caso di dipendenti pubblici distaccati - anche parzialmente - o comandati dalle amministrazioni di provenienza;
- c) sussistenza di una condanna definitiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VII, capo III del codice penale, nonché di una condanna penale definitiva che stabilisca quale pena accessoria l'interdizione dagli uffici direttivi e/o dagli uffici pubblici;
- d) mancata osservanza di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013, con particolare attenzione alla presenza di situazioni di conflitto di interessi;

Ritenuto, altresì, opportuno prevedere che l'assenza delle cause ostative debba permanentemente sussistere per tutta la durata dell'iscrizione agli elenchi regionali e dell'incarico di direttore eventualmente conferito;

Ritenuto di individuare quale soggetto responsabile della tenuta degli elenchi di cui sopra il direttore generale della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, presso la quale gli elenchi sono tenuti;

Ritenuto opportuno che la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità si avvalga, senza oneri né spese, di un gruppo di lavoro interdirezionale i cui componenti sono nominati con decreto del direttore generale, composto da 3 rappresentanti della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, 1 della Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo e 1 dell'Area Affari Istituzionali per il supporto nella fase istruttoria di valutazione delle domande di iscrizione negli elenchi di cui sopra;

Ritenuto, altresì, opportuno stabilire i seguenti termini per la conclusione del procedimento relativo alla prima formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale:

- la domanda per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale, ivi inclusa quella per l'iscrizione di diritto, deve essere presentata entro il 31 dicembre 2016;
- l'istruttoria delle domande presentate deve concludersi entro 60 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande;
- il decreto del direttore generale della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, o suo delegato, di approvazione dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione deve essere assunto entro 60 giorni dalla scadenza del termine previsto per il completamento dell'istruttoria, da pubblicare sul BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it;

Ritenuto di procedere all'aggiornamento degli elenchi degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale con periodicità annuale con provvedimento del direttore della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità o suo delegato - da adottarsi entro 60 giorni dalla scadenza dell'anno solare di riferimento - previa istruttoria delle domande presentate nell'anno di riferimento e verifica dei requisiti previsti dal presente provvedimento, pubblicandone gli esiti sul BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it;

Ritenuto di procedere alla revisione generale degli elenchi degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale con cadenza quadriennale, con le seguenti modalità:

- comunicazione personale ai soggetti inseriti negli elenchi, in risposta alla quale gli iscritti sono tenuti a dichiarare, a mezzo PEC, l'assenza di cause ostative al mantenimento dell'iscrizione e di cause di decadenza dall'incarico eventualmente conferito, nonché a trasmettere l'aggiornamento dei propri dati personali e del *curriculum vitae*, entro il termine di 60 giorni continuativi solari dal ricevimento della comunicazione;
- conferma dell'inserimento di coloro che dichiarino l'assenza di cause ostative al mantenimento dell'iscrizione e di cause di decadenza dall'incarico eventualmente conferito e cancellazione di coloro per i quali si siano verificate le cause ostative e le cause di decadenza di cui sopra e di coloro che non abbiano fornito alcuna risposta, con decreto del Direttore generale della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, o suo delegato; il provvedimento è adottato entro 60 giorni dalla scadenza dell'ultimo termine

indicato al punto precedente previsto per la dichiarazione da rendere da parte dei soggetti inseriti negli elenchi ed è pubblicato sul BURL, sul sito internet www.regione.lombardia.it e comunicato ai soggetti interessati;

Ritenuto, altresì, che per le domande di iscrizione nell'Elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale, presentate in conformità alla d.g.r. n. X/935/2013 e pervenute entro la data di pubblicazione della presente delibera sul BURL, la relativa istruttoria è svolta sulla base dei criteri della sopracitata delibera e deve concludersi entro il 31 dicembre 2016;

Richiamato che, ai sensi dell'art. 71, c. 1, del d.p.r. n. 445/2000 la Regione Lombardia è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda d'iscrizione negli elenchi, e che l'art. 75 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 prevede, qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Ritenuto opportuno stabilire che gli iscritti sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente alla Regione e, in caso di conferimento dell'incarico, all'Agenzia o all'Autorità di bacino, qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di iscrizione agli elenchi, anche ai fini di una eventuale cancellazione;

Considerata l'opportunità, al fine di conferire la più ampia pubblicità all'istituzione e alla tenuta degli elenchi e alla disciplina inerente l'iscrizione, di pubblicare il presente provvedimento, inclusi gli allegati, sul BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it, nonché di pubblicare successivamente sulla GURI l'avviso per la presentazione della domanda per la prima formazione dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione nell'elenco dei direttori delle Autorità di bacino lacuale;

Ritenuto di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità l'assunzione dei provvedimenti necessari per procedere alle citate pubblicazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di istituire, presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, l'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale», ai sensi dell'art. 48, comma 3, l.r.n. 6/2012;

2. di stabilire che, in considerazione delle funzioni che i direttori delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e quelli delle Autorità di bacino lacuale sono chiamati a svolgere, siano da individuare, in via cumulativa, i requisiti di cui alle seguenti lett. a) e c) per l'iscrizione nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale» e i requisiti di cui alle seguenti lett. a) e b) per l'iscrizione nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale», che devono essere adeguatamente attestati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e risultare dal curriculum vitae reso nel formato europeo:

- a) l'aver conseguito il titolo di studio di laurea specialistica oppure di laurea magistrale oppure di laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, oppure il titolo di studio previsto dall'ordinamento universitario anteriore al d.m. n. 509/1999 (c.d. «laurea di vecchio ordinamento») di durata almeno quadriennale;
- b) l'aver maturato specifica esperienza con qualifica almeno dirigenziale (direttore generale o amministratore delegato con incarichi operativi in società, pubblica o privata, o dirigente presso ente o società, pubblica o privata, avente sede in Italia o all'estero), per un periodo di almeno cinque anni, anche non continuativi, nell'ambito di almeno uno dei seguenti settori: mobilità e trasporti, territorio, lavori pubblici, servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, programmazione finanziaria negli enti pubblici o in riferimento ad almeno uno dei precedenti settori. L'attività svolta deve essere contraddistinta da autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie e con responsabilità di un organico almeno pari a 5 unità;
- c) l'aver maturato specifica esperienza professionale, per un periodo di almeno cinque anni, anche non continuativi, presso ente o società, pubblica o privata, avente sede in Italia o all'estero, maturati in un ruolo corrispondente, per contenuto, autonomia e responsabilità, ad uno pari o immediatamente inferiore a quello dirigenziale, nell'ambito di almeno uno dei seguenti settori: mobilità e trasporti, gestione

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

e vigilanza di beni demaniali, territorio, lavori pubblici, programmazione finanziaria negli enti pubblici o in riferimento ad almeno uno dei precedenti settori. L'attività svolta deve essere contraddistinta da autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie e con responsabilità di un organico almeno pari a 5 unità;

con riferimento al requisito di cui alle lett. b) e c), la qualifica deve essere riconducibile ad incarico formalmente conferito e configurabile come rapporto di lavoro dipendente, anche di natura temporanea, con esclusione delle attività libero-professionali o di mera consulenza o relative a funzioni di mero studio, docenza (anche se universitaria), ricerca o ispezione; sono a tal fine considerate anche le forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto e simili) purché abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte, devono essere riconducibili ad incarichi formalmente conferiti e debitamente specificate al fine del computo degli anni utili;

3. di stabilire, in considerazione dell'esperienza maturata e della professionalità acquisita in materia, di iscrivere di diritto nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale» coloro i quali abbiano ricoperto l'incarico di direttore per un periodo di 5 anni nei consorzi per la gestione associata di bacino lacuale (trasformati ex art. 48 l.r. n. 6/2012 nelle Autorità di bacino lacuale) e ne facciano apposita domanda;

4. di approvare l'avviso (allegato 1) ed il fac-simile di domanda per l'iscrizione all'elenco di cui al punto 1 (allegato 2) nonché il fac-simile di domanda per l'iscrizione di diritto all'elenco di cui al punto 1 (allegato 3); il fac-simile di domanda per l'iscrizione nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale» (allegato 4) nonché il fac-simile per la dichiarazione finalizzata al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco di cui al punto 1 e nell'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale» (allegato 5), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la definizione dei requisiti necessari per l'iscrizione nei medesimi elenchi e la disciplina concernente la relativa tenuta, nonché le modalità procedurali per l'istruttoria periodica delle domande di iscrizione;

5. di stabilire, sempre in considerazione delle funzioni che i direttori delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e quelli delle Autorità di bacino lacuale sono chiamati a svolgere, le seguenti cause ostative all'iscrizione e cause di decadenza dall'incarico eventualmente conferito:

- a) sussistenza di una delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, e inconfiribilità e incompatibilità di incarichi previste dal d.lgs. n. 39/2013;
- b) svolgimento di altra attività lavorativa, nella forma di lavoro dipendente o di esercizio di attività professionale, imprenditoriale o commerciale, salvo l'impegno, in caso di conferimento dell'incarico di direttore, a cessare tale attività entro la data di decorrenza del nuovo incarico, salvo il caso di dipendenti pubblici distaccati - anche parzialmente - o comandati dalle amministrazioni di provenienza;
- c) sussistenza di una condanna definitiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VII, capo III del codice penale, nonché di una condanna penale definitiva che stabilisca quale pena accessoria l'interdizione dagli uffici direttivi e/o dagli uffici pubblici;
- d) mancata osservanza di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013, con particolare attenzione alla presenza di situazioni di conflitto di interessi;

6. di stabilire che la mancata presentazione, da parte dei soggetti interessati, di tutta la documentazione sopra descritta, nei termini e secondo le modalità previste negli avvisi, costituirà causa impeditiva all'inserimento negli elenchi regionali;

7. di prevedere che la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità si avvalga, senza oneri né spese, di un gruppo di lavoro interdirezionale i cui componenti sono nominati con decreto del Direttore generale, composto da 3 rappresentanti della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, 1 della Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo e 1 dell'Area Affari Istituzionali, per il supporto nella fase istruttoria di valutazione delle domande di iscrizione negli elenchi di cui sopra;

8. di stabilire i seguenti termini per la conclusione del procedimento relativo alla prima formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale:

• la domanda per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale, ivi inclusa quella per l'iscrizione di diritto, deve essere presentata entro il 31 dicembre 2016;

• l'istruttoria delle domande presentate deve concludersi entro 60 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande;

• il decreto del Direttore generale della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, o suo delegato, di approvazione dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione deve essere assunto entro 60 giorni dalla scadenza del termine previsto per il completamento dell'istruttoria, da pubblicare sul BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it;

9. di procedere all'aggiornamento degli elenchi degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale con periodicità annuale con provvedimento del Direttore della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità o suo delegato - da adottarsi entro 60 giorni dalla scadenza dell'anno solare di riferimento - previa istruttoria delle domande presentate nell'anno di riferimento e verifica dei requisiti previsti dal presente provvedimento; il provvedimento è pubblicato sul BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it;

10. di procedere alla revisione generale degli elenchi degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale con cadenza quadriennale, con le seguenti modalità:

• comunicazione personale ai soggetti inseriti negli elenchi, in risposta alla quale gli iscritti sono tenuti a dichiarare, a mezzo PEC, l'assenza di cause ostative al mantenimento dell'iscrizione e di cause di decadenza dall'incarico eventualmente conferito, nonché a trasmettere l'aggiornamento dei propri dati personali e del *curriculum vitae*, entro il termine di 60 giorni continuativi solari dal ricevimento della comunicazione;

• conferma dell'inserimento di coloro che dichiarino l'assenza di cause ostative al mantenimento dell'iscrizione e di cause di decadenza dall'incarico eventualmente conferito e cancellazione di coloro per i quali si siano verificate le cause ostative e le cause di decadenza di cui sopra e di coloro che non abbiano fornito alcuna risposta, con decreto del Direttore generale della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, o suo delegato; il provvedimento è adottato entro 60 giorni dalla scadenza dell'ultimo termine indicato al punto precedente previsto per la dichiarazione da rendere da parte dei soggetti inseriti negli elenchi - ed è pubblicato sul BURL, sul sito internet www.regione.lombardia.it e comunicato ai soggetti interessati;

11. di stabilire che per le istanze di iscrizione nell'Elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale, presentate in conformità alla d.g.r. n. X/935/2013 e pervenute entro la data di pubblicazione sul BURL della presente delibera, la relativa istruttoria è svolta sulla base dei criteri della sopracitata delibera e deve concludersi entro il 31 dicembre 2016;

12. di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità l'assunzione dei provvedimenti necessari per procedere alle pubblicazioni di cui ai punti precedenti;

13. di stabilire che la d.g.r. n. X/935/2013 resta valida ed efficace nelle parti che non sono in contrasto con la disciplina prevista dal presente atto;

14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, inclusi gli allegati, sul BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it, nonché di pubblicare successivamente sulla GURI l'avviso per la presentazione della domanda per la prima formazione dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione nell'elenco dei direttori delle Autorità di bacino lacuale.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Ai sensi dell'art. 48 della l.r.4 aprile 2012, n.6 "Disciplina del settore dei Trasporti" e della d.g.r. n. X/..... del

DA' AVVISO

che intende procedere alla formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia approvato con d.g.r. n. X/.....,

COMUNICA

a tutti i candidati, che deve essere presentata apposita istanza, come da fac-simill di domande di cui agli allegati 2 e 3 alla dgr n. X/..... del

Per l'iscrizione nell'elenco è necessario il possesso, in via cumulativa, dei requisiti di cui alla d.g.r. n. X/..... del, che di seguito si elencano:

1. Diploma di laurea specialistica oppure di laurea magistrale oppure di laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509, oppure il titolo di studio previsto dall'ordinamento universitario anteriore al d.m. n. 509/1999 (c.d. "laurea di vecchio ordinamento") di durata almeno quadriennale;
2. L'aver maturato specifica esperienza professionale, per un periodo di almeno cinque anni, anche non continuativi, presso ente o società, pubblica o privata, avente sede in Italia o all'estero, maturati in un ruolo corrispondente, per contenuto, autonomia e responsabilità, ad uno pari o immediatamente inferiore a quello dirigenziale, nell'ambito di almeno uno dei seguenti settori: mobilità e trasporti, gestione e vigilanza di beni demaniali, territorio, lavori pubblici, programmazione finanziaria negli enti pubblici o in riferimento ad almeno uno dei precedenti settori. L'attività svolta deve essere contraddistinta da autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie e con responsabilità di un organico almeno pari a 5 unità;

Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve risultare dal curriculum vitae da redigersi in formato europeo, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum vitae del candidato, da redigersi in formato europeo e debitamente sottoscritto, da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Per l'iscrizione di diritto nell'elenco è necessario aver ricoperto l'incarico di Direttore per un periodo di 5 anni nei consorzi per la gestione associata di bacino lacuale (trasformati ex art. 48 l.r. n. 6/2012 nelle Autorità di bacino lacuale).

Per poter essere inseriti nella prima formazione dell'elenco di cui trattasi è necessario presentare la domanda, con i relativi allegati, entro il 31/12/2016, in uno dei seguenti modi:

1. consegna a mano presso gli uffici del Protocollo della sede di Milano o degli Uffici Territoriali Regionali.
La data di presentazione delle domande, agli sportelli del protocollo, è attestata dalla data ed orario di protocollo. Gli indirizzi ed orari di apertura degli uffici del Protocollo della sede di Milano o degli Uffici Territoriali Regionali sono disponibili sul sito: www.regione.lombardia.it;
2. spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Giunta Regione Lombardia, Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 - Milano.
Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il 31/12/2016 e che perverranno al Protocollo entro sette giorni continuativi solari successivi alla scadenza del medesimo termine. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.
Le domande presentate tramite posta devono indicare sulla busta la seguente dicitura: "Domanda per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia" o "Domanda per l'iscrizione di diritto nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia";
3. invio tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it.
Per le domande trasmesse tramite posta elettronica certificata farà fede la data della ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna del messaggio rilasciate dal gestore. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta certificata sopra indicato.
In caso di invio tramite questa modalità, la domanda e il curriculum vitae, debitamente sottoscritti, devono essere allegati sotto forma di scansione di

originali in formato PDF; all'invio deve inoltre essere allegata la scansione di un documento di riconoscimento valido.

Coloro che invieranno la domanda di ammissione a mezzo posta elettronica certificata devono specificare nell'oggetto della mail di trasmissione il riferimento a "Domanda per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia" o "Domanda per l'iscrizione di diritto nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia".

Le domande pervenute oltre i termini sopra previsti per ciascuna modalità saranno oggetto di istruttoria e verifica in sede di aggiornamento annuale dell'elenco secondo le modalità di cui alla d.g.r. n. X/..... del

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione della domanda e delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il testo integrale della d.g.r. n. X/..... del ed il fac-simile di domanda sono pubblicati sul B.U.R.L. n. del..... e sul sito internet www.trasporti.regione.lombardia.it.

Non saranno prese in considerazione:

- a) le domande che per qualunque motivo perverranno al di fuori delle modalità previste ai sopracitati punti 1, 2 e 3;
- b) le domande incomplete dei dati riferibili all'interessato, di una o più dichiarazioni riportate nel facsimile di domanda o degli allegati di cui sopra.

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Giunta Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

P.zza Città di Lombardia, 1

20124 – MILANO

OGGETTO: Domanda per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia.

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a il

C.F..... e residente in

Via n... C.A.P.

Telefono..... Cellulare..... Fax.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto n. 445/2000: **(obbligatorio barrare tutti i punti)**

- di essere a conoscenza del testo integrale della dgr n. X/..... del
- di essere in possesso di laurea specialistica oppure di laurea magistrale oppure di laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509, oppure il titolo di studio previsto dall'ordinamento universitario anteriore al d.m. n. 509/1999 (c.d. "laurea di vecchio ordinamento") di durata almeno quadriennale in.....;

- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore;
- che non sussistono cause ostative all'iscrizione ed in particolare:
 1. non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art.53 del d.lgs. n. 165/2001, e inconfiribilità e incompatibilità di incarichi previste dal d.lgs. n.39/2013;
 2. non sussiste alcuna condanna definitiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VII, capo III del codice penale, nonché alcuna condanna penale definitiva che abbia stabilita quale pena accessoria l'interdizione dagli uffici direttivi e/o dagli uffici pubblici;
- di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico di direttore dell'Autorità di bacino lacuale, a:
 - a) cessare lo svolgimento di altra attività lavorativa, nella forma di lavoro dipendente o di esercizio di attività professionale, imprenditoriale o commerciale, entro la data di decorrenza del nuovo incarico, salvo il caso di dipendenti pubblici distaccati, anche parzialmente, o comandati dalle amministrazioni di provenienza;
 - b) rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013, con particolare attenzione all'assenza di situazioni di conflitto di interessi.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae del candidato contenente gli elementi di cui alla d.g.r. n. X/..... del, con particolare riferimento all'indicazione dell'organico almeno pari a 5 unità, reso nel formato europeo e debitamente sottoscritto;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

FIRMA

— . —

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Giunta Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

P.zza Città di Lombardia, 1

20124 – MILANO

OGGETTO: Domanda per l'iscrizione di diritto nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia.

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a il

C.F..... e residente in

Via n... C.A.P.

Telefono..... Cellulare..... Fax.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione di diritto nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore delle Autorità di bacino lacuale della Regione Lombardia.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto n. 445/2000: **(obbligatorio barrare tutti i punti)**

- di essere a conoscenza del testo integrale della dgr n. X/..... del
- di aver ricoperto l'incarico di Direttore per un periodo di 5 anni nei consorzi per la gestione associata di bacino lacuale (trasformati ex art. 48 l.r. n. 6/2012 nelle Autorità di bacino lacuale);

- che non sussistono cause ostative all'iscrizione ed in particolare:
 1. non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art.53 del d.lgs. n. 165/2001, e inconfiribilità e incompatibilità di incarichi previste dal d.lgs. n.39/2013;
 2. non sussiste alcuna condanna definitiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VII, capo III del codice penale, nonché alcuna condanna penale definitiva che abbia stabilita quale pena accessoria l'interdizione dagli uffici direttivi e/o dagli uffici pubblici;
- di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico di direttore dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale, a:
 - a) cessare lo svolgimento di altra attività lavorativa, nella forma di lavoro dipendente o di esercizio di attività professionale, imprenditoriale o commerciale, entro la data di decorrenza del nuovo incarico, salvo il caso di dipendenti pubblici distaccati, anche parzialmente, o comandati dalle amministrazioni di provenienza;
 - b) rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013, con particolare attenzione all'assenza di situazioni di conflitto di interessi.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae del candidato contenente gli elementi di cui alla d.g.r. n. X/..... del, con particolare riferimento all'indicazione dell'organico almeno pari a 5 unità, reso nel formato europeo e debitamente sottoscritto;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

FIRMA

_____ . _____

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Giunta Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

P.zza Città di Lombardia, 1

20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale della Regione Lombardia.

Il/La sottoscritto/a.....

Nato/ail.....

C.F.....e residente in

Vian.....C.A.P.....

Telefono.....Cellulare.....Fax.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale della Regione Lombardia.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto n. 445/2000:

- di essere a conoscenza del testo integrale della dgr n. X/..... del
- di essere in possesso di laurea specialistica oppure di laurea magistrale oppure di laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509, oppure il titolo di studio previsto dall'ordinamento universitario anteriore al d.m. n. 509/1999 (c.d. "laurea di vecchio ordinamento") di durata almeno quadriennale in.....;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore;
- che non sussistono cause ostative all'iscrizione ed in particolare:
 1. non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art.53 del d.lgs. n. 165/2001, e inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dal d.lgs. n.39/2013;

2. non sussiste alcuna condanna definitiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VII, capo III del codice penale, nonché alcuna condanna penale definitiva che abbia stabilita quale pena accessoria l'interdizione dagli uffici direttivi e/o dagli uffici pubblici;
- di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico di direttore dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale, a:
- a) cessare lo svolgimento di altra attività lavorativa, nella forma di lavoro dipendente o di esercizio di attività professionale, imprenditoriale o commerciale, entro la data di decorrenza del nuovo incarico, salvo il caso di dipendenti pubblici distaccati - anche parzialmente - o comandati dalle amministrazioni di provenienza;
 - b) rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013, con particolare attenzione all'assenza di situazioni di conflitto di interessi.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae del candidato contenente gli elementi di cui alla dgr n. X/..... del, con particolare riferimento all'indicazione dell'organico almeno pari a 5 unità, reso nel formato europeo e debitamente sottoscritto;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

FIRMA

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Giunta Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

P.zza Città di Lombardia, 1

20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale della Regione Lombardia e nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale

Il/La sottoscritto/a.....

Nato/ail.....

C.F.....e residente in

Vian.....C.A.P.....

Telefono.....Cellulare.....Fax.....

domanda il mantenimento della propria iscrizione

nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale della Regione Lombardia

o

nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore delle Autorità di bacino lacuale

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto n. 445/2000:

di confermare il possesso dei requisiti indicati in sede di presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco;

che non sussistono cause ostative al mantenimento dell'iscrizione ed in particolare:

1. non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art.53 del d.lgs. n. 165/2001, e inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dal d.lgs. n.39/2013;

2. non sussiste alcuna condanna definitiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VII, capo III del codice penale, nonché alcuna condanna penale definitiva che abbia stabilita quale pena accessoria l'interdizione dagli uffici direttivi e/o dagli uffici pubblici;

di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico di direttore, a:

- a) cessare lo svolgimento di altra attività lavorativa, nella forma di lavoro dipendente o di esercizio di attività professionale, imprenditoriale o commerciale, entro la data di decorrenza del nuovo incarico, salvo il caso di dipendenti pubblici distaccati - anche parzialmente - o comandati dalle amministrazioni di provenienza;
- b) rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013, con particolare attenzione all'assenza di situazioni di conflitto di interessi.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae aggiornato contenente gli elementi di cui alla dgr n. X/..... del, con particolare riferimento all'indicazione dell'organico almeno pari a 5 unità, reso nel formato europeo e debitamente sottoscritto;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

FIRMA

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

D.d.u.o. 20 ottobre 2016 - n. 10441
Presidenza - Approvazione della graduatoria finale di merito della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense, per un periodo di 12 mesi, presso l'Avvocatura regionale della Giunta regionale della Lombardia

 IL DIRIGENTE DELLA U.O. AVVOCATURA,
AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

Premesso che:

- con legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, art. 19, (Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale) viene istituita l'Avvocatura Regionale per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale, avanti la magistratura ordinaria, amministrativa e contabile;
- con d.g.r. del 23 maggio 2016, n. X/5188, ad oggetto «Linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale», si autorizza, tra l'altro, il Dirigente della U.O. Avvocatura ad avviare apposita selezione per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Regionale, in conformità alle linee guida di cui all'allegato A);
- con d.d.u.o. del 16 giugno 2016, n. 5657 - pubblicato sul BURL- serie avvisi e concorsi - n. 25 del 22 giugno 2016 - è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense, per un periodo di 12 mesi, presso l'Avvocatura Regionale della Giunta;
- con d.d.u.o. del 4 luglio 2016 n. 6312 - pubblicato sul BURL n. 28 serie avvisi e concorsi del 13 luglio 2016 - è stata costituita la relativa Commissione esaminatrice;

Dato atto che la Commissione esaminatrice incaricata, in data 11 ottobre 2016 ha concluso i lavori formulando la graduatoria finale di merito, di seguito indicata, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio come previsto dal punto «Modalità di svolgimento della selezione» dell'avviso stesso:

	Cognome e Nome	Data di nascita	TITOLI max 30	Colloquio max 20	Totale max 50
1	MASSIRONI CHIARA	13/07/1992	27	17	44
2	POMA SERENA	26/07/1991	25	19	44
3	BALSARI MARIA LAVINIA	07/12/1991	24	18	42
4	ETTORRE DAVIDE	20/08/1990	24	18	42
5	COLOMBO ROBERTA	06/04/1989	24	18	42
6	CALLONI FRANCESCO	18/11/1991	22	19	41
7	PANIZZA JESSICA	20/10/1991	22	18	40
8	FUMAGALLI FRANCESCA	24/07/1992	20	17	37
9	PORTIOLI LARA	11/01/1992	20	16	36
10	SALVADE' STEFANO	28/04/1989	19	16	35
11	BRAMBILLA ALICE	19/01/1988	15	17	32
12	CISARI MARIA PIA	25/03/1969	19	10	29

Considerato che le posizioni di pari merito in graduatoria sono state regolate, come previsto dall'avviso di selezione, dando preferenza al candidato di età anagrafica più giovane;

Ritenuto pertanto di:

1. approvare la graduatoria sopra riportata, trasmessa dalla Commissione esaminatrice;
2. di dichiarare vincitori della selezione i primi 10 classificati e più precisamente i signori:
 - MASSIRONI CHIARA 13 luglio 1992
 - POMA SERENA 26 luglio 1991
 - BALSARI MARIA LAVINIA 7 dicembre 1991
 - ETTORRE DAVIDE 20 agosto 1990
 - COLOMBO ROBERTA 6 aprile 1989
 - CALLONI FRANCESCO 18 novembre 1991
 - PANIZZA JESSICA 20 ottobre 1991
 - FUMAGALLI FRANCESCA 24 luglio 1992
 - PORTIOLI LARA 11 gennaio 1992
 - SALVADE' STEFANO 28 aprile 1989;

Dato atto che con successivo provvedimento sarà definita la decorrenza del tirocinio forense e assunto il relativo impegno di spesa;

Vista la d.g.r. del 31 maggio 2016, n. X/5227, avente ad oggetto «VII Provvedimento organizzativo 2016» con la quale sono stati approvati i nuovi assetti organizzativi della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria finale di merito di seguito indicata, formulata dalla Commissione esaminatrice incaricata per la selezione di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense:

	Cognome e Nome	Data di nascita	TITOLI max 30	Colloquio max 20	Totale max 50
1	MASSIRONI CHIARA	13/07/1992	27	17	44
2	POMA SERENA	26/07/1991	25	19	44
3	BALSARI MARIA LAVINIA	07/12/1991	24	18	42
4	ETTORRE DAVIDE	20/08/1990	24	18	42

	Cognome e Nome	Data di nascita	TITOLI max 30	Colloquio max 20	Totale max 50
5	COLOMBO ROBERTA	06/04/1989	24	18	42
6	CALLONI FRANCESCO	18/11/1991	22	19	41
7	PANIZZA JESSICA	20/10/1991	22	18	40
8	FUMAGALLI FRANCESCA	24/07/1992	20	17	37
9	PORTIOLI LARA	11/01/1992	20	16	36
10	SALVADE' STEFANO	28/04/1989	19	16	35
11	BRAMBILLA ALICE	19/01/1988	15	17	32
12	CISARI MARIA PIA	25/03/1969	19	10	29

2. di dichiarare vincitori della selezione i primi 10 classificati e più precisamente i signori:

- MASSIRONI CHIARA 13 luglio 1992
- POMA SERENA 26 luglio 1991
- BALSARI MARIA LAVINIA 7 dicembre 1991
- ETTORRE DAVIDE 20 agosto 1990
- COLOMBO ROBERTA 6 aprile 1989
- CALLONI FRANCESCO 18 novembre 1991
- PANIZZA JESSICA 20 ottobre 1991
- FUMAGALLI FRANCESCA 24 luglio 1992
- PORTIOLI LARA 11 gennaio 1992
- SALVADE' STEFANO 28 aprile 1989;

3. di trasmettere il presente decreto al Direttore Centrale competente in materia di personale;

4. di prendere atto che con successivo provvedimento sarà definita la decorrenza del tirocinio forense e assunto il relativo impegno di spesa;

5. di disporre per la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale della Giunta regionale della Lombardia.

Il dirigente della u.o. avvocatura, affari
europei e supporto giuridico
Giovanni leo

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Comune di Dervio (LC)
Avviso di mobilità volontaria tra enti per la copertura di 2 posti

Il Comune di Dervio ha indetto una selezione per **mobilità volontaria tra enti** ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2016, per la copertura di:

- un posto di Istruttore Amministrativo Cat. C - Addetto ai Tributi;
- un posto di Istruttore Tecnico Direttivo Cat. D1 al fine di individuare il responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Scadenza presentazione delle domande: entro le ore 12.00 del 28 novembre 2016.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito: www.dervio.org oppure può essere richiesto agli uffici comunali.

Dervio, 19 ottobre 2016

Il responsabile del procedimento
Nadia Patriarca

Comune di Saronno (VA)

Avviso pubblico per l'assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del T.U.E.L., mediante comparazione dei curricula e colloquio, di un dirigente cui affidare l'incarico di direzione del settore risorse economiche ed umane, attività produttive e commercio, per la durata di anni uno

Scadenza domande: entro le ore 12,00 del 28 novembre 2016

L'avviso integrale con tutte le informazioni necessarie, in particolare i requisiti di ammissione e di presentazione delle domande, è disponibile sul sito <http://www.comune.saronno.va.it> o presso il Servizio Risorse Umane (tel. 0296710367 e-mail: protocollo@comune.saronno.va.it).

Il responsabile risorse economiche ed umane
Cosimo Caponigro

Comune di Saronno (VA)

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di categoria C, con profilo professionale di «agenti di polizia locale»

Scadenza domande: entro le ore 12,00 del 28 novembre 2016

L'avviso di mobilità, con tutte le informazioni necessarie, in particolare le modalità di presentazione della domanda è disponibile sul sito <http://www.comune.saronno.va.it> o presso il Servizio Risorse Umane (tel. 0296710367 e-mail: protocollo@comune.saronno.va.it).

Il responsabile risorse economiche ed umane
Cosimo Caponigro

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Bergamo Est
Pubblicazione graduatoria del pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina pediatria

Si rende noto che il Direttore Generale con provvedimento n. 886 del 13 ottobre 2016 ha approvato gli atti del pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina Pediatria la cui graduatoria risulta essere la seguente:

1. Utyatnikova Tatiana	con punti 89,508/ 100
2. Abate Maria Valentina	con punti 85,994/ 100
3. Nicastro Emanuele	con punti 83,300/ 100
4. Leone Floriana	con punti 75,936/ 100

Seriate, 17 ottobre 2016

Il direttore generale
Francesco Locati

Il direttore amministrativo
Gianluca Vecchi

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione; n. 4 posti di dirigente medico di nefrologia; n. 2 posti di dirigente medico di chirurgia plastica e ricostruttiva**

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n. 787 del 6 ottobre 2016 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di:

AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

- n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina Fisica e Riabilitazione
- n. 4 posti di Dirigente Medico di Nefrologia

AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE

- n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 2

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio, dal Medico Competente Aziendale;
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine;

- e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3

Le domande di ammissione, ad ogni singolo concorso, redatte in carta libera, debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - 22020 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: collo@pec.ass-Hariana.it.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana, anche certificata, non verranno prese in considerazione. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20MB. In caso di allegati corposi (superiori a 20MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato PDF o P7M. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s PDF o P7M da inviare:

- a) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- b) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 2 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, che comprovi il possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 lettere c), d) ed e) del presente bando, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
- c) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum formativo e professionale ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Pertanto, le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate nelle forme di legge (artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445);

- d) eventuali certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o autocertificate nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) come da fac-simili allegati. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;
- e) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- f) elenco in carta semplice ed in triplice copia analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari, ecc..

Si precisa che:

- la dichiarazione sostitutiva dell'attività di servizio dovrà prevedere se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- ai fini della attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27, comma 7, del d.p.r. n. 483/1997 il diploma di specializzazione o la certificazione sostitutiva dello stesso deve espressamente contenere la dichiarazione che lo stesso è stato conseguito ai sensi del d.lgs. n. 257/1991 o d.lgs. n. 368/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'esplicitamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) PROVA PRATICA:
- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) PROVA ORALE:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima; ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con

raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, qualora il candidato abbia presentato domanda tramite PEC o CEC-PAC, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Il calendario della prova pratica e della prova orale sarà comunicato dall'Azienda, ai singoli candidati che avranno superato la prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata.

Le suddette convocazioni verranno pubblicate anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la commissione esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

ART. 5

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti a concorso, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuna o non consentire l'assunzione.

La graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Concorsi - Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 13 del vigente CCNL per l'area della dirigenza medica.

ART. 6

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Concorsi - Concorsi.

Como, 14 ottobre 2016

Il direttore generale ASST Lariana
Marco Onofri

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA
Via Ravona n. 20
22020 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____ **e residente in** _____
 _____ (prov. di _____) **C.A.P.** _____
Via _____ **n.** _____ **Tel.** _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ____ post __ di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana
 di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato appartenente alla CE _____
 di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di _____
 titolare del diritto / permesso di _____
 titolare dello status di rifugiato
 titolare dello status di protezione sussidiaria
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:
 in _____
 conseguito presso _____ il _____
 in _____
 conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto/a all'ordine _____ al n. _____
6. di essere abilitato/a all'esercizio della professione

7. di essere in possesso del diploma di Specializzazione
- conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni
 - non conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni

in disciplina di _____

presso l'Università _____ il _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione
- conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni
 - non conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni

in disciplina di _____

presso l'Università _____ il _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

8. di aver prestato i servizi come specificati nella dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata alla presente domanda la quale costituisce parte integrante della stessa
9. di non essere stato/a destituito/a (licenziato/a) o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione
10. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
12. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale _____
13. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a, dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente concorso pubblico.

Il/la sottoscritto/a, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196.

Il/la sottoscritto/a, chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:

via/piazza _____ n. ____ C.A.P. _____

Città _____ (Prov. di _____)

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) _____

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

_____ . _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver prestato/di prestare servizio presso:

a) denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)
di _____ via _____ n. _____
qualifica _____
(per i dirigenti specificare anche la disciplina)
tipologia del rapporto _____
(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)
tempo pieno dal _____ al _____
tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal _____ al _____
causa risoluzione rapporto _____

b) denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)
di _____ via _____ n. _____
qualifica _____
(per i dirigenti specificare anche la disciplina)
tipologia del rapporto _____
(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)
tempo pieno da _____ al _____
tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal _____ al _____
causa risoluzione rapporto _____

Dichiara di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

_____ luogo

_____ data

_____ (il/la dichiarante)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445, IN QUANTO ALLEGATO CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DI ISTANZA DIRETTA AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
 Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici: n. 1 posto
 di dirigente biologo da assegnare alla struttura semplice di
 procreazione medicalmente assistita - di n. 2 posti di dirigente
 biologo da assegnare ai laboratori analisi aziendali**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 si rendono note le seguenti graduatorie formulate da questa Azienda ospedaliera a seguito dell'espletamento di concorsi pubblici per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Biologo da assegnare alla Struttura semplice di Procreazione Medicalmente Assistita (approvata con deliberazione n. 526 del 4 luglio 2016):

1°	PAFFONI dr. Alessio	punti 82,050 su punti 100
2°	LEALI dr.ssa Daria	punti 77,630 su punti 100
3°	METRAGLIA dr.ssa Sara	punti 72,040 su punti 100
4°	STABILE dr.ssa Veronica	punti 69,000 su punti 100
5°	CERVI dr.ssa Marta	punti 67,950 su punti 100
6°	SALEMI dr.ssa Claudia	punti 61,745 su punti 100

- di n. 2 posti di dirigente biologo da assegnare ai laboratori analisi aziendali (approvata con deliberazione n. 694 del 7 settembre 2016):

1°	GENASETTI dr.ssa Anna Rosa Maria	punti 88,647 su punti 100
2°	VALLI dr.ssa Marilena Paola	punti 80,993 su punti 100
3°	ROSSONI dr.ssa Daniela	punti 76,800 su punti 100
4°	MANGONI dr. Paolo	punti 73,540 su punti 100
5°	CONGEDO dr. Pierluigi	punti 72,643 su punti 100
6°	GUALANDRIS dr.ssa Simona	punti 71,633 su punti 100
7°	BRACCO dr.ssa Silvia	punti 69,693 su punti 100
8°	PAPA dr.ssa Angela	punti 68,924 su punti 100
9°	BARONE dr.ssa Eugenia	punti 67,340 su punti 100
10°	SPINELLI dr.ssa Laura	punti 66,000 su punti 100
11°	CATTANEO dr.ssa Alessandra	punti 64,995 su punti 100
12°	CALDARELLI STEFANO dr.ssa Rita	punti 64,533 su punti 100
13°	MALLUS dr.ssa Francesca	punti 64,350 su punti 100
14°	MARTINELLI dr. Pietro	punti 64,000 su punti 100
15°	GRANDO dr.ssa Serena	punti 63,370 su punti 100
16°	PALMIERI dr.ssa Rita	punti 62,560 su punti 100
17°	FAROTI dr. Francesco	punti 57,130 su punti 100

Il direttore generale ASST Lariana
 Marco Onofri

**Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di
n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente
medico - disciplina: chirurgia plastica e ricostruttiva**

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

n. posti: 1

Sede di lavoro: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Abilitazione all'esercizio della Professione Medico-Chirurgica;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

- Aver assolto agli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica).

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco al seguente recapito:
Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Via dell'Eremo 9/11 - 23900 Lecco
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Lecco o del Presidio Ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa)

- inoltro a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante).

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltro tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-lecco.it

LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE E RICEZIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È ATTESTATA, RISPETTIVAMENTE, DALLA RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA.

IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È PERENTORIO e pertanto le domande e i documenti inoltrati dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato (disguidi postali, caso fortuito, forza maggiore etc) comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA NON VERRANNO IN ALCUN MODO CONTROLLATE DALL'UFFICIO PROTOCOLLO E/O ALTRO UFFICIO DI QUESTA AZIENDA, CONSIDERATO CHE NEL PRESENTE BANDO VI SONO TUTTE LE INDICAZIONI UTILI PER UNA CORRETTA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA STESSA.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascun candidato, dopo aver indicato nome, cognome e procedura alla quale intende partecipare, deve dichiarare, ai sensi dell'art 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- data e luogo di nascita;
- il comune e luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- e. eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
- le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
 - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (2 settembre 1995);
- g. il possesso del titolo di studio relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data - luogo - Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
- h. l'iscrizione all'Ordine dei Medici, precisando la data e la sede di iscrizione;
- i. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
- l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio
 - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio
 - la categoria e il profilo professionale
 - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (*mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni*);
 - le cause di risoluzione del rapporto;
- j. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- k. il codice fiscale;
- l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
- m. l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l. n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n. l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- o. di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- p. la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegata alla domanda;
- q. l'indirizzo (via, c.a.p., città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).
- Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco non si assume responsabilità in caso di:
- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato;
 - mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
- Ai sensi dell'art. 39 l. 445/00 la firma non deve essere autenticata.
- ART. 6 ALLEGATI**
- Alla domanda devono essere allegati:
1. fotocopia di un valido documento di identità;
 2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea, Specializzazione, abilitazione e iscrizione all'albo).
 3. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
 4. i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
 5. eventuali pubblicazioni (devono essere edite a stampa e allegare integralmente in originale o in copia dichiarata conforme all'originale).
- Non sono ammessi lavori:
- manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa
 - in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al punto 5 (se allegate);
 7. eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
 8. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
- Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione, pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del curriculum allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni.
- Nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:
dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A non possono più né richiederli né ACCETTARLI.
9. elenco descrittivo, redatto in carta semplice e in duplice copia, di TUTTI i documenti allegati.
- Alla domanda deve essere altresì allegata:
- ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:
- c/c postale n. 10292225 oppure
 - Bonifico bancario: CODICE IBAN IT03 A 05696 22900 000007777X57 - Banca Popolare di Sondrio
- N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva» intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Servizio Tesoreria».
- Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.
- ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI**
- Nel caso in cui, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:
- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
 - esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventual-

- mente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
 - la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

SI RAMMENTA, INFINE, CHE L'AMMINISTRAZIONE È TENUTA AD EFFETTUARE IDONEI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RICEVUTE E CHE, OLTRE ALLA DECADENZA DELL'INTERESSATO DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI SULLA BASE DI DICHIARAZIONE NON VERITIERE, SONO APPLICABILI LE SANZIONI PENALI PREVISTE PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- a. su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
- b. la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I CANDIDATI SARANNO CONVOCATI PER SOSTENERE LE PROVE (SCRITTA, PRATICA ED ORALE) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO NEL LUOGO E NELLA DATA indicati nel diario delle prove che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 10 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: MAX PUNTI 20 così ripartiti:

- titoli di carriera: max punti 10
- titoli accademici e di studio: max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- curriculum formativo e professionale: max punti 4

PROVE D'ESAME: MAX PUNTI 80 così ripartiti:

- prova scritta: max punti 30

- prova pratica: max punti 30
- prova orale: max punti 20

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO

12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett. a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,
- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenze secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21 =).

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco.

ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341.489055-56-97; e-mail: personale.concorsi@asst-lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la sede amministrativa dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco, Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, con inizio alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 15 giorni dopo il primo.

Il direttore s.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA.

AL DIRETTORE
GENERALE
dell'Azienda Socio-Sanitaria
Territoriale (ASST) di Lecco
Via Dell'Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a a _____ il _____
residente in _____
domiciliato in _____
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 D.P.R. 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il _____ / _____ / _____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (_____) _____

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- italiana (o equivalente)
 stato membro dell'unione europea _____
 altra (allegare permesso di soggiorno _____
(indicare il nome dello stato)

d. di: (barrare la casella che interessa)

- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
 non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____
 essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

- non avere mai riportato condanne penali

non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali *(devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale)* _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. di essere abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica nell'anno _____

i. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ dal ___/___/___

j. di essere in possesso della specializzazione in _____

- conseguita ai sensi del D.lgs. 368/99 (ex D.lgs. 257/91 e s.m.i.);
- non conseguita ai sensi del D.lgs. 368/99 (ex D.lgs. 257/91 e s.m.i.);

il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

k. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ NOTE _____
(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all'art. 46 DPR761/79)

j. di *(barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)*

- aver assolto gli obblighi militari
- essere nella seguente posizione _____

- k. che il proprio codice fiscale è _____
- l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 196/03;
- m. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L. 68/99 del seguente ausilio _____ e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;
- n. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto _____
(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, coniugato con prole)
- o. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- p. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (leggibile)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di
n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina fisica e
riabilitazione**

In esecuzione della deliberazione n. 621 del 14 ottobre 2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico

Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente aziendale;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente ex d.m. Sanità 30 gennaio 98 e s.m.i. o specializzazione affine ex d.m. Sanità 31 gennaio 98 e s.m.i.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina.

- Iscrizione all'albo dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

REQUISITI PREFERENZIALI

Nella valutazione dei candidati verranno particolarmente apprezzate:

- **la conoscenza dell'appropriatezza in ambito riabilitativo e delle cronicità, ossia la capacità di selezione dell'appropriato setting di ricovero (Riabilitazione Specialistica, Riabilitazione Generale e Geriatria, Sub Acuti, Geriatria) e di ambulatorie e di dimissioni in ADI;**
- **la comprovata esperienza in ambulatorio protesici;**
- **la comprovata esperienza in ambito demenziale-riabilitativo;**
- **le conoscenze internistiche.**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
TERMINI E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura online disponibile all'indirizzo internet <http://www.aolodi.iscrizioneconcorsi.it> (modalità di registrazione e compilazione disponibili all'allegato A) entro le ore 12.00 del giorno (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute inammissibili le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle indicate.

Una volta inviata on line, il candidato - a pena di esclusione - è tenuto a soddisfare tutti i successivi punti 1), 2) e 3):

- 1) stampare la domanda, secondo le modalità indicate nell'*allegato A*;
- 2) firmarla in originale;
- 3) inviarla, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnarla a mano al seguente recapito:

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, Ufficio Protocollo, Via Fissiraga n. 15 - 26900 Lodi,

oppure inviarla tramite posta elettronica certificata in un unico file in formato pdf all'indirizzo: protocollo@pec.asst-lodi.it.

Unitamente alla domanda sottoscritta in originale, il candidato dovrà far pervenire:

- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione della domanda;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 15,50 non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 19625862 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale - concorso pubblico Medicina Fisica e Riabilitazione»;
- Originali o copia semplice - unitamente all'autocertificazione disponibile all'allegato B - delle pubblicazioni edite a stampa inserite nella domanda online;
- Un curriculum formativo-professionale (formato europeo) datato e firmato, autocertificato ai sensi della vigente normativa (le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione);
- Eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di handicap (solo qualora il candidato abbia indicato la necessità di ausili e/o tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove d'esame).

Non è necessario allegare alla domanda copie dei titoli di studio o di specializzazione, copie di iscrizione all'albo professionale (ove previsto) e/o copie degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, ecc., in quanto già autocertificati nella domanda online.

Per quanto riguarda l'invio della domanda tramite pec, si precisa che la validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata (PEC); non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria né l'invio di casella di posta elettronica certificata non riconducibile al candidato.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione sopra indicata, in un unico file formato pdf.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

Per le sole domande inviate con raccomandata A/R la domanda con la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, secondo le modalità sopra indicate entro il termine di scadenza del bando concorsuale () e dovranno pervenire all'Azienda So-

cio Sanitaria Territoriale di Lodi entro e non oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (quindi entro le ore 12.00 del _____).

Sono inammissibili le domande di partecipazione alla presente selezione che, seppur spedite entro la scadenza del bando, perverranno oltre le ore 12.00 del _____.

Per tutto quanto sopra, si precisa dunque che **NON SARANNO AMMESSI** a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati che:

- a) Non sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando;
- b) Hanno inviato la domanda di partecipazione online ma non hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) la domanda stampata e firmata in originale con la documentazione sopra indicata;
- c) Hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio Protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) la domanda di partecipazione firmata con la documentazione sopra indicata ma non hanno compilato e inviato la suddetta domanda online;
- d) Hanno consegnato all'Ufficio Protocollo o inviato mediante raccomandata a.r. o inviato tramite PEC la domanda di partecipazione firmata con la relativa documentazione sopra indicata oltre il termine di scadenza del bando (ore 12.00 del _____);
- e) Hanno inviato mediante raccomandata a.r. la domanda di partecipazione firmata e la relativa documentazione allegata entro le ore 12.00 del _____ ma le stesse sono pervenute all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (ore 12.00 del _____).
- f) Hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) non firmata.
- g) Ricadranno nelle casistiche in cui è prevista l'esclusione dalla presente procedura indicate espressamente nel bando.

Saranno **AMMESSI CON RISERVA** i candidati che:

- h) Non hanno trasmesso copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- i) Non hanno trasmesso copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale.

Essi dovranno regolarizzare la domanda il giorno della prova scritta, al momento della registrazione, pena l'esclusione.

ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico devono indicare nella domanda online:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;
- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- L'indicazione della lingua straniera (a scelta fra inglese o francese) nella quale il candidato intende effettuare la verifica;
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap).

Il candidato ha inoltre facoltà di allegare alla domanda ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni rese in fase di registrazione online che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito solo se questi non rientrano nelle casistiche di scelta offerte dalla procedura di iscrizione. Tali titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011 non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni, disponibili all'allegato B).

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltro della domanda online.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Concorsi o da altro Servizio di questa Azienda prima della consegna e/o dell'invio delle stesse, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza del dichiarante dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa in caso di dichiarazioni mendaci nonché segnalazione alle Autorità competenti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore o eventuali disguidi tecnici informatici (in caso di invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione quali ad esempio l'eccessiva dimensione dei files.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenente tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75). Pertanto, l'assunzione del vincitore sarà subordinata all'esito positivo di tale verifica, con conseguente recesso e/o annullamento del contratto individuale stipulato, in caso di dichiarazioni mendaci;

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

- Nelle predette autocertificazioni devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato; qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Le prove d'esame sono le seguenti:

- PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale secondo la composizione prevista dall'art. 25 del d.p.r. 483/1997.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 27 d.p.r. 483/1997 del sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 10
- titoli accademici e di studio max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3
- curriculum formativo e professionale max punti 4

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

In particolare per quanto concerne la suddetta prova, vengono definiti i seguenti criteri di valutazione:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Gravemente insufficiente	1-6	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non sa usare la terminologia specifica della disciplina
Insufficiente	7-13	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste; usa il linguaggio specifico in modo incerto
Sufficiente	14-15	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Discreto	16-17	Conosce in modo sicuro i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata
Buono	18-19	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle domande in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico
Ottimo	20	Conosce in modo ampio i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle domande in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

DIARIO DELLE PROVE

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale «Concorsi ed esami» - nei termini previsti dalla vigente normativa nonché sul sito web aziendale.

L'Azienda si riserva di modificare il diario delle prove dandone comunicazione, nei tempi previsti dalla vigente normativa, esclusivamente tramite avviso sul proprio sito web.

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato esclusivamente sul sito web aziendale alla sezione «Concorsi».

I candidati ammessi e ammessi con riserva sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date, all'ora e nel luogo stabiliti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con relativa deliberazione.

La pubblicazione della stessa sul sito web aziendale ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ai candidati.

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dall'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti e/o dichiarazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'USC Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi - Via Fissiraga, 15 - Lodi, con inizio alle ore 10.00 del terzo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giorno successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Tutte le comunicazioni saranno pubblicate sul sito aziendale www.asst-locdi.it.

Per ulteriori informazioni i candidati alla presente selezione potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale - viale Savoia, 1 - Lodi (tel. 0371/37.6449-2485) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Lodi, 26 ottobre 2016

Per delega del direttore generale
Il direttore dell'USC GFSRU
Ernesto Treccani

ALLEGATO A

PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE ONLINE

Attenzione: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 e 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi con le modalità, gli allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando.

FASE 1 - REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito internet aziendale www.aolodi.iscrizione-concorsi.it;
- 2) Cliccare sul link «pagina di registrazione», quindi inserire i propri dati facendo attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta (non utilizzare indirizzi di posta elettronica certificata). In caso di e-mail errata non sarà possibile proseguire con la procedura;
- 3) Attendere l'e-mail di conferma, contenente una username ed una password validi per il primo accesso (la password potrà essere in seguito modificata). Attenzione: non essendo un invio immediato, è opportuno registrarsi per tempo.

Qualora il candidato si fosse già registrato in passato per altre procedure, non è necessaria una nuova registrazione (in caso di smarrimento delle credenziali di accesso, cliccare sul link dedicato).

FASE 2 - REGISTRAZIONE ONLINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

- 1) Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione online alla procedura selettiva;
- 2) Selezionare dall'elenco delle procedure attive quella a cui si intende iscriversi, cliccando sull'icona corrispondente;
- 3) Compiono le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti; il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere e cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono:
 - Anagrafica;
 - Titoli accademici e di studio;
 - Servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN ed altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni;
 - Servizi presso privati;
 - Attività didattica;
 - Partecipazione a corsi, convegni o congressi;
 - Altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni).

I rapporti di lavoro e attività libero professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda). È richiesto precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche, se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46, ultimo comma, del d.p.r. 761/79, che di seguito si riporta: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento».

Nei corsi/convegni/congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.

- 4) Una volta confermata e inviata l'iscrizione online non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;
- 5) Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corri-

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

spondenza della procedura selettiva, comparirà un'icona indicante l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata. Il candidato è tenuto a stampare la domanda ricevuta via e-mail, firmarla, allegare copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione online e recapitarla nelle modalità e i tempi indicati dal bando.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e, comunque, **NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE** il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

— • —

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano - Sesto San Giovanni (MI)
Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale da assegnare al p.o. Bassini

Ai sensi dell'art. 6 del d.m. n. 483 del 10 dicembre 1997, presso l'Ufficio concorsi (3° piano) dell'ASST Nord Milano in via Castelvetro n. 22 - Milano, il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso, e precisamente il 25 novembre 2016, con inizio alle ore 10.00, saranno effettuate le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti titolare e supplente che dovranno far parte della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Generale da assegnare al P.O. Bassini.

Sesto S. Giovanni, 26 ottobre 2016

Il direttore amministrativo
Marco Paternoster

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura dei sottolencati posti di dirigente medico (ruolo: sanitario - profilo professionale: medico): - n. 1 posto - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione; - n. 1 posto - area medica e delle specialità mediche - disciplina di gastroenterologia; - n. 1 posto - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva

In esecuzione della deliberazione n. 314/16 del 14 ottobre 2016 sono indetti:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei sottolencati posti di Dirigente Medico (ruolo: Sanitario - profilo professionale: Medico):

- Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina di Anestesia e Rianimazione n. 1 posto
- Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Gastroenterologia n. 1 posto
- Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva n. 1 posto

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) *idoneità fisica all'impiego.* L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

b) *diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;*

c) *specializzazione* nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente o (ove esistente) affine alla medesima, come da individuazione con decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i..

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso è esentato dal requisito della specializzazione;

d) *iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.* L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

**ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:
 TERMINI E MODALITÀ**

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al:

Direttore generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II, s.n.c. - 20025 Legnano (MI)

e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda

entro le ore 12.00 del _____

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Non saranno ammesse domande di partecipazione ai concorsi spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI), presso il Nuovo Ospe-

dale di Legnano (nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.15 alle ore 16.15 ed il venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.15);

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:

Al Direttore generale - Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano. La data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.asst-ovestmi.it

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione ai concorsi gli aspiranti, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1. il cognome e nome
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della l. 6 agosto 2013, n. 97;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. i titoli di studio posseduti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria previsti dall'art. 5 del d.p.r. 487/94;
10. il domicilio, con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al precedente punto 2);
11. il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa firma della domanda determina l'esclusione dal concorso.

**ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
 ALLA DOMANDA E MODALITÀ DELLA AUTOCERTIFICAZIONE**

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi eventuali titoli che conferiscano il diritto di riserva, precedenza o preferenza o qualsiasi altra agevolazione nella formazione della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 40 - c. 1 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

1. *autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000* attestante:
 - il possesso del diploma di laurea;
 - il possesso del diploma di specializzazione richiesta o dei requisiti previsti dall'art. 56 del d.p.r. 483/97;
 - l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
2. *curriculum formativo e professionale*, redatto in carta libera, datato e firmato (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio). È possibile autocertificare quanto dichiarato nel curriculum tenendo presente che qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di mancata produzione della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel curriculum;
3. eventuali *pubblicazioni edite a stampa*. Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente le pubblicazioni allegare in copia dichiarandone la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto; le copie della produzione scientifica devono essere leggibili;
4. *ricevuta* comprovante l'avvenuto versamento di € 20,66 (non rimborsabili) da effettuarsi con codice IBAN IT 63 F 05584 20211 000000008908 intestato all'ASST Ovest Milanese - via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI) - indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
5. una fotocopia del documento di identità in corso di validità;
6. *dichiarazione di conformità all'originale* di eventuali fotocopie allegare alla domanda;
7. *elenco in carta semplice* ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

Si precisa che:

- nelle certificazioni o autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 che recita: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni, comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti, in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50%». In caso positivo, la certificazione o l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione: ente organizzatore, argomento, data di svolgimento, durata, eventuali esami sostenuti, caratteristiche della partecipazione (uditore, relatore, docente);
- nell'ambito del curriculum formativo, l'eventuale produzione della casistica clinica/operatoria, prevista dal d.m. 30 gennaio 92 n. 283, verrà valutata purché controfirmata per convalida dal Direttore della Struttura e dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i requisiti di tutto quanto autocertificato.

ART. 4 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
- b) **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 5 - TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | 10 punti |
| b) titoli accademici e di studio: | 3 punti |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | 3 punti |
| d) curriculum formativo e professionale: | 4 punti |

Il dettaglio della valutazione dei suddetti titoli è disposto dall'art. 27 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Inoltre, come espresso dal Ministero della Salute con nota 11 marzo 2008 - in esito a specifico quesito posto dall'Azienda per i Servizi sanitari di Udine - il d.lgs. n. 368/99 «... stabilisce una nuova modalità di attribuzione del punteggio per i periodi di formazione specialistica. Tale nuova modalità innova il d.p.r. n. 483/97 e si applica a tutte le specializzazioni conseguite sulla base del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, considerato che le modalità formative (tempo pieno ed esclusività) non differiscono sostanzialmente.»

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tale punteggio documenti o dichiarare, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

ART. 6 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-ovestmi.it alla sezione «Pubblicazioni - Concorsi», con il preavviso dovuto. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinun-

ciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

ART. 7 - GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nella formazione della graduatoria di merito, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i. (in particolare, art. 2 - comma 9 - legge n. 191/98).

Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto altresì conto di quanto disposto dalla vigente normativa in ordine alla riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabile.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria degli idonei rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 9 - SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avrà luogo presso il Servizio Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 - Legnano (MI) - presso il Nuovo Ospedale di Legnano, con inizio alle ore 9,30 del primo martedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

ART. 10 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati della loro posizione in graduatoria.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/01.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Uffi-

cio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449.397 o 542) orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì solo dalle ore 11.00 alle ore 12.30.

Legnano, 26 ottobre 2016

Il direttore generale
Massimo Lombardo

----- • -----

Al Direttore Generale
ASST Ovest Milanese
Via Papa Giovanni Paolo II
20025 LEGNANO (MI)

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare al
concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. **1** posto di **DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- o di essere nato/a a il
- o di risiedere in via
- o di essere in possesso della cittadinanza
- o di essere (per i cittadini appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di
- o di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- o di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- o di aver subito le seguenti condanne penali
- o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- o di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - o Laurea in conseguita il :
 - presso
 - o Specializzazione in: conseguita il :
 - presso
 - o *Specializzazione conseguita ai sensi del* *D.L.vo n. 257/91* o *D.L.vo n. 368/99 e la durata del corso è di n. anni;*
- o di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici di
- dal..... n° posizione
- o di essere abilitato/a all'esercizio della professione;

- o di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ Disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n. ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ Disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n. ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ Disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n. ore settimanali)

- o di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

- o di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;

- o di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____

- o di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____

- o di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D.l.vo 30.6.2003, n. 196, sulla privacy;

- o di indicare:

- **l'indirizzo mail:**

- **il domicilio:**

Via nr. C.A.P.

Città **Recapiti telefonici**

.....

presso cui dovrà essere fatta ogni comunicazione.

Con osservanza.

Li,.....

(FIRMA)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

lo sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di essere in possesso del titolo di studio di :

1. titolo..... conseguito il :.....

presso con punteggio:

2. titolo..... conseguito il :.....

presso con punteggio:

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. titolo:..... conseguito il

presso con punteggio.....

2. titolo:..... conseguito il

presso con punteggio.....

di essere iscritto/a nell'albo/ordine

dal.....n° posizione

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Informativa ai sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottotitoli servizi presso:

denominazione Ente:

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

profilodisciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato:

dal al

- tempo pieno
 tempo definito
 tempo parziale (n. ore settimanali

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

denominazione Ente:

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

profilodisciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato:

dal al

- tempo pieno
 tempo definito
 tempo parziale (n. ore settimanali

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

denominazione Ente:.....

(indicare se: Ente Pubblico, istituto accreditato, istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: indeterminato determinato

dal al

- tempo pieno
- tempo definito
- tempo parziale (n. ore settimanali

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Informativa ai sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Azienda di Servizi Istituzioni Assistenziali Riunite - Pavia
Avviso pubblico per l'eventuale formulazione di elenchi da utilizzare per il conferimento di incarichi in regime libero-professionale per: «medico specialista in medicina fisica e riabilitazione»; «medico specialista in radiologia»; «medico chirurgo»; «esperto in radioprotezione»; «chimico o biologo o medico con requisiti di idoneità alla direzione o vice direzione di laboratorio SMEL accreditato»; «tecnico di laboratorio»; «dietista»; «farmacista»; «psicologo»; «infermiere professionale»; «fisioterapista»; «terapista occupazionale»; «educatore»; «assistente sociale»; «arteterapeuta», per l'anno 2017

L'Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Ente di diritto pubblico ai sensi del d.lgs. n. 207/2001 e legge Regione Lombardia n. 1/2003 - con sede in viale Matteotti n. 63 - 27100 Pavia (PV), indice procedura pubblica per l'eventuale formulazione di un elenco da utilizzare per il conferimento di incarichi in regime libero-professionale per «medico specialista in medicina fisica e riabilitazione»; «medico specialista in radiologia»; «medico chirurgo»; «esperto in radioprotezione»; «chimico o biologo o medico con requisiti di idoneità alla direzione o vice direzione di laboratorio SMEL accreditato»; «tecnico di laboratorio»; «dietista»; «farmacista»; «psicologo»; «infermiere professionale»; «fisioterapista»; «terapista occupazionale»; «educatore»; «assistente sociale»; «arteterapeuta», da destinare alle proprie Strutture sanitarie e socio-sanitarie (Istituto di Riabilitazione, Residenza Sanitaria Assistenziale, Residenza per Disabili) per l'anno 2017.

Il presente avviso è pubblicato nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, fermo restando il carattere fiduciario degli incarichi di natura libero-professionale eventualmente conferiti.

Tipologia delle prestazioni richieste: l'incaricato dovrà svolgere tutte le prestazioni connesse alle specifiche figure professionali così come disciplinate dalle vigenti disposizioni in materia.

Trattamento economico: il corrispettivo è diversificato per ciascuna figura professionale richiesta. Ogni informazione in merito potrà essere utilmente fornita dall'Ufficio Personale - Concorsi dell'ASP Tel. 0382/381268 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì. I compensi sono al lordo delle ritenute fiscali di legge.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA:

- a) Titolo di studio: secondo la vigente normativa in materia per ciascuna delle professionalità richieste;
- b) adeguata esperienza lavorativa, risultante da apposito curriculum;
- c) possesso di regolare partita IVA e di assicurazione di responsabilità civile professionale verso terzi (all'atto della stipulazione del contratto d'incarico).

Sono ammessi alla procedura anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea, nonché di Stati extracomunitari, in possesso dei requisiti sopra elencati, aventi adeguata conoscenza della lingua italiana, purché in regola secondo le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno in Italia.

Termine di presentazione delle domande di ammissione: 6 dicembre 2016. Le domande vanno compilate secondo il modello allegato all'avviso (Allegato A), allegando, pure, un curriculum professionale contenente ogni più utile indicazione che il candidato vorrà fornire.

Un'apposita Commissione interna provvederà all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti ed all'idoneità dei candidati, all'inserimento nell'elenco e ciò sulla base di valutazione del curriculum professionale e previa convocazione per l'espletamento di apposito colloquio. Il conferimento dell'incarico di natura libero-professionale sarà disposto, mediante stipulazione di apposito contratto, attingendo dall'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione di cui sopra, previa presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso. Non è ammessa attività privata nella struttura dell'ASP. Il candidato, inoltre, dovrà formalmente impegnarsi, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e sotto la propria responsabilità ai sensi degli art. 46 e 47 del predetto decreto, a non svolgere attività in conflitto d'interessi con quella esercitata presso l'ASP e attività privata se non formalmente autorizzata. Il candidato dovrà impegnarsi una volta conferito l'incarico ad adempiere ad ogni obbligo previsto dalle vigenti normative anche in merito alla funzione esplicata. Dovrà avere conoscenza e rispettare ogni disposizione contenuta nel Piano di Prevenzione della Corruzione, integrato dal Modello Organizzativo Aziendale.

La partecipazione alla presente procedura e l'inserimento nel relativo elenco non comportano per i candidati il diritto ad ottenere il conferimento di incarichi libero-professionali presso questa Azienda, che procederà all'eventuale conferimento di detti incarichi sulla base delle proprie effettive necessità organizzative; così pure rientra nell'esclusiva autonomia organizzativa dell'Azienda ogni valutazione in merito alla durata dell'incarico da conferire ed il relativo monte-ore massimo di prestazioni da svolgere. L'Ente si riserva di non attribuire alcun incarico per le specifiche professionalità richieste così come di disciplinare gli eventuali contratti da stipulare secondo le indicazioni normative attualmente vigenti o che entreranno successivamente in vigore.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile sul sito internet dell'ASP www.asppavia.it (sezione Bandi e Concorsi - Albo Pretorio on Line Bandi e Concorsi).

Pavia, 18 ottobre 2016

Il direttore generale
Maurizio Niutta

_____ • _____

ALLEGATO "A" - DOMANDA (in carta semplice)

Spett. le ASP Istituzioni
Assistenziali Riunite
Ufficio Personale
Via Emilia n. 12
27100 PAVIA

Il/La sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Residente in			
Indirizzo/n./cap.			
Telefono n.		Cellulare n.	
fax		e-mail	
Codice fiscale		Partita IVA	
in qualità di (*)			

(*) indicare la qualifica di riferimento.

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura pubblica per la formulazione di un elenco da utilizzare per il conferimento di incarichi in regime libero-professionale per "Medico Specialista In Medicina Fisica e Riabilitazione", "Medico Specialista in Radiologia", "Medico Chirurgo"; "Esperto In Radioprotezione", "Chimico o Biologo o Medico con requisiti di idoneità alla Direzione e Vice Direzione di Laboratorio SMEL accreditato", "Tecnico di Laboratorio", "Dietista", "Farmacista", "Psicologo"; "Infermiere Professionale"; "Fisioterapista"; "Terapista Occupazionale"; "Educatore", "Assistente Sociale", "Arteterapeuta", da destinare alle Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie Aziendali (Istituto di Riabilitazione, Residenza Sanitaria Assistenziale, Residenza Sanitaria Disabile).

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge n. 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

1)	di essere nato/a in data e luogo.....; di essere residente a; in via
2)	essere cittadino/a italiano/a ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:
3)	<i>(solo per i cittadini di Stati extracomunitari)</i> di essere cittadino del seguente Stato extracomunitario
4)	<i>(per i cittadini italiani)</i> di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di oppure <i>(indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali)</i>
5)	di avere conseguito il titolo di studio di nell'anno presso
6)	di essere iscritto (all'Albo Professionale oppure all'Ordine Professionale al n.)
7)	di non avere riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso oppure di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti - precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, idulto o perdono giudiziario <i>(cancellare se non interessa)</i>
8)	di impegnarsi tramite dichiarazione da inoltrare prima dell'inizio del servizio ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 a non effettuare, se non debitamente autorizzato, attività privata presso le strutture dell'ASP e di non svolgere altre attività in conflitto di interessi con quella presso l'ASP.
9)	di essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni previste per la figura di

10)	<i>(solo per i cittadini della Comunità Europea e di Stati extracomunitari)</i> di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di godere dei diritti civili e politici anche in (indicare lo Stato di appartenenza o di provenienza) - ovvero - indica i motivi del mancato godimento
11)	di eleggere domicilio agli effetti della presente procedura all'indirizzo sopra riportato
12)	Il candidato si impegna una volta conferito l'incarico ad adempiere ad ogni obbligo previsto dalle vigenti normative anche in merito alla funzione esplicitata. Dovrà altresì avere conoscenza e rispettare ogni disposizione contenuta nel Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, integrato dal Modello Organizzativo (ex D.to Leg.vo 231/2001) adottato dall'ASP e consultabile sul sito aziendale www.asppavia.it .

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali, possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega i seguenti documenti:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

data, _____

Firma

ALLEGARE SEMPRE FOTOCOPIA INTEGRALE DI VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Italia Hospital s.p.a. - Ospedale generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: ortopedia e traumatologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario

Si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dal d.lgs. n. 229/1999, nonché del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- un posto di Medico Dirigente - disciplina: Ortopedia e Traumatologia - profilo professionale: Medico - ruolo: Sanitario presso l'Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti (CO).

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'inquadramento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dal vigente CCNL - ARIS /ANMIRS per il Medico Dirigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al concorso pubblico sono quelli indicati dall'art. 1 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 97:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) godimento dei diritti politici.
- d) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (art. 24 d.p.r. 483/97).
- f) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 97 n. 127.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegata, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti entro e non oltre le ore 16 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» - Ufficio Personale - via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO).

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) servizi prestati presso istituzioni sanitarie private o pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni sulla «privacy»;
- i) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui il bando si riferisce;

L'aspirante deve inoltre dichiarare il recapito presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso, un recapito telefonico e un indirizzo di e-mail (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ospedale, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

L'Ospedale non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso.

Stati, fatti e qualità personali di cui sopra sono comprovati dalle dichiarazioni contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 1 - comma 1 del d.p.r. 20 ottobre 1998 n. 403.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l. 15 maggio 1997 n. 127, non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere uniti:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) i certificati da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c) d) e), ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti medesimi, resa a termini di legge;
- c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- d) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
- d) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;
- i contenuti del curriculum relativi alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia nelle forme previste dall'art. 2 comma 2 del d.p.r. n. 403/1998 (dichiarazione di copia conforme all'originale).

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove d'esame sono quelle fissate dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 in relazione al concorso bandito e i relativi punteggi sono quelli previsti dall'art. 27 del medesimo d.p.r.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le norme stabilite dal d.p.r. 483/97.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno agli interessati, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 483/97.

L'Ospedale procederà alla nomina del vincitore risultante dalla graduatoria formulata dalla apposita commissione selezionatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente concorso pubblico, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno far pervenire all'Ospedale nei termini stabiliti, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- Originale o copia autenticata della Laurea e del diploma universitario di specializzazione;
- Certificato medico rilasciato dal Medico Competente d.lgs. 626/94 attestante l'idoneità fisica all'impiego;
- Certificato di nascita;
- Certificato di residenza;
- Certificato di cittadinanza italiana;
- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato di godimento dei diritti politici;
- Stato di famiglia;
- Certificato di iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;
- tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

I certificati di cui sopra devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione ovvero integrati dalla dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3 l. 15 maggio 97 n. 127.

I vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina interinale, entro trenta giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, e dovranno provvedere a regolarizzare in bollo la domanda di ammissione all'avviso pubblico, secondo quanto previsto dal 1° comma dell'art. 19 del d.p.r. 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti - Via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (telefono 0344 - 92111) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, sabato e festivi esclusi.

Gravedona ed Uniti, 18 ottobre 2016

Il direttore generale
Carla Nanni

Fac simile domanda da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata.

Al Direttore Generale
dell'Ospedale "Moriggia-Pelascini"
Via Pelascini, 3
22015 GRAVEDONA ED UNITI (CO)

Il/La sottoscritto/a presa visione del relativo bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. in data

CHIEDE

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico per un posto di Medico Dirigente Disciplina: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA, e contestualmente

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 - 3 del D.P.R. 403/98:

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (c.a.p.)
in via tel. fax
e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
..... (oppure: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)
- di non aver subito condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi

militari

- di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei

..... di dal

- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi stessi sono cessati per i seguenti motivi oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di aver prestato o prestare i seguenti servizi presso strutture sanitarie private:

a) accreditate col SSN;

b) non accreditate col SSN;

con la precisazione che i predetti servizi sono cessati per i seguenti motivi:

1) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui l'avviso si riferisce;

2) - di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della Legge 31.12.96 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, sulla privacy.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione al riguardo.

Data

Firma

.....

Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale fax.

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9350 del 12 ottobre 2016 - Costruzione metanodotti: «Variante Cernusco Rodano in comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar»; «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar»; «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar». Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi per apposizione del vincolo preordinato all'asservimento/esproprio e decreto di dichiarazione di pubblica utilità

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Preso atto che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Premesso:

- che la società Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7, - Realizzazione Progetti di Investimento Progetto Nord Orientale - Investimenti Nord Est - in qualità di «beneficiario» ha presentato domanda (prot. n. 205668 del 12 agosto 2015) alla Città Metropolitana di Milano in qualità di «autorità espropriante», al fine di ottenere la dichiarazione di pubblica utilità e l'imposizione del vincolo preordinato all'asservimento/esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione dei metanodotti: «variante Cernusco Rodano in comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar» - «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar» - «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12bar»,
- che il progetto sopracitato è costituito dalla realizzazione di una variante al metanodotto Cernusco - Rodano esistente e realizzazione di un nuovo allacciamento all'impianto industriale OLON, per spostare i metanodotti esistenti da aree ad elevato grado di antropizzazione e sede di possibili sviluppi di espansione umana. L'opera prevede anche la realizzazione del nuovo allacciamento al comune di Pioltello;

Considerato:

- che sono state esperite le incombenze di cui alla l. n. 241/90 e s.m.i. e del d.p.r. n. 327/01 (artt. 11-16-52 ter) mediante comunicazione diretta agli interessati e che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- che la conferenza dei servizi è stata regolarmente indetta tramite convocazione agli Enti interessati con lettera in data 3.11.15 n. 279056 di protocollo, conferenza il cui Presidente è stato individuato nel Dott. Emilio De Vita (Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico), per quanto attiene gli atti di competenza della Città Metropolitana di Milano;
- che gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi indetta e svoltasi il 1 dicembre 2015 sono elencati nell'allegato verbale (*omissis*) costituente parte integrante del presente provvedimento;

Accertato che gli Enti presenti in conferenza si sono espressi in maniera favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto, come risulta dal già citato verbale e che deve intendersi acquisito come favorevole il parere degli altri Enti, regolarmente convocati ma non presentatisi alla Conferenza dei Servizi;

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, la Conferenza dei Servizi del 1 dicembre 2015 ha avuto esito favorevole e pertanto decisivo rinviando però l'emissione del provvedimento di dichiarazione di pubblica utilità ad avvenuto recepimento dell'autorizzazione paesaggistica da parte del Parco Agricolo Sud Milano;

Preso atto che, nelle more dell'ottenimento della suddetta autorizzazione paesaggistica, Snam Rete Gas s.p.a. ha presentato, con nota prot. 49730 del 4 marzo 2016, una variante progettuale al tracciato come sopra approvato e si è resa pertanto necessaria una nuova pubblicazione ai sensi del d.p.r. n. 327/01 (artt. 11-16-52 ter) per quei proprietari non già interessati dalla precedente;

Accertato che nel periodo della ulteriore pubblicazione sono pervenute le seguenti osservazioni da parte di alcuni dei proprietari interessati:

- a - i Sigg. Villa Paolo e Villa Alberto chiedono una modifica del tracciato del metanodotto insistente sul mappale 241 del fg. 13 in Comune di Pioltello al fine di cercare di limitare i danni causati alle coltivazioni agricole ivi esistenti nonché quelli possibili a causa dell'instaurarsi di una fascia di rispetto in caso di trasformazione edificatoria futura,
- b - la società Siren s.p.a. chiede a Snam Rete Gas di essere contattata in merito alle varianti da lei proposte;

Rilevato che è stata indetta una seconda conferenza dei servizi per la data del 12 ottobre 2016 convocando con nota prot. 208247 del 14 settembre 2016 i medesimi Enti interessati dalla precedente e che la stessa si è regolarmente svolta alla data prescritta come risulta dall'allegato verbale (*omissis*) costituente pur esso parte integrante del presente provvedimento;

Accertato in particolare che il Parco Agricolo Sud Milano ha rilasciato autorizzazione paesaggistica n. racc. gen. 2960 del 30 marzo 2016 e che Snam Rete Gas s.p.a. in sede di conferenza dei servizi del 12 ottobre 2016 ed in accoglimento delle istanze dei privati che hanno presentato osservazioni alla pubblicazione ha modificato i tracciati interessati fornendo altresì documenti di sottoscrizione delle convenzioni di servitù bonaria con i proprietari medesimi;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - triennio 2016-2018» approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 7/2016 del 26 gennaio 2016;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

1 - È approvato il progetto presentato dalla Snam Rete Gas s.p.a. riguardante i lavori di costruzione dei metanodotti: «variante Cernusco Rodano in comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar» - «Allacciamento comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar» - «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar» comprendente anche la dismissione delle condotte poste fuori esercizio. Il tracciato dei metanodotti è riportato nell'allegata planimetria (*omissis*) costituente parte integrante del presente provvedimento;

2 - È dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera e, preso atto che non si sono evidenziati dalle Amministrazioni comunali competenti impedimenti a livello urbanistico alla realizzazione dell'opera, viene apposto il vincolo preordinato all'asservimento/esproprio delle aree interessate;

3 - Ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3, del d.p.r. 327/2001 e ss.mm. il presente provvedimento sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera, e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, che dovrà essere recepita dagli organi istituzionali preposti;

4 - Le procedure per l'asservimento/esproprio delle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno concludersi entro 5 anni dalla data del presente provvedimento.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9485 del 18 ottobre 2016 - Variante Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate DN 200 (8") DP 75 bar - Tratto in comune di Vernate - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 10059/2015 del 11 novembre 2015 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione di opere connesse al metanodotto Cervignano - Mortara DN 1400 (56") DP 75 bar - Variante al Metanodotto Rognano-Cusago (per inserimento PID) - Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate) DN 500 (20") DP 75 bar; variante Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate DN 200 (8") DP 75 bar opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Accertato che con note raccomandate del 288207-15 del 12 novembre 2015 è stata data notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo;

Vista l'istanza pervenuta in data 6 ottobre 2016 n. 232123 di protocollo, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione dell'estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto Cervignano - Mortara DN 1400 (56") DP 75 bar - Variante Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate DN 200 (8") DP 75 - tratto nel comune di Vernate - sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52-quinquies del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità, per le infrastrutture lineari energetiche;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;
- a seguito della realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar, finalizzato ad incrementare la capacità di trasporto lungo la direttrice Est-Ovest della Pianura Padana ed a creare nuove capacità ai Punti di Uscita di Passo Gries e Tarvisio, ed alla successiva rimozione dell'esistente Metanodotto «Sernano - Mortara» DN 750 (30") che verrà dismesso lungo la

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

medesima direttrice del nuovo tracciato, sarà necessario il ricollegamento delle utenze e dei gasdotti alimentati da quest'ultimo mediante la realizzazione di nuovi metanodotti ed impianti di rete regionale, quale l'opera in oggetto.

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - triennio 2016-2018» approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 7/2016 del 26 gennaio 2016;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - È disposta la servitù coattiva di metanodotto a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita IVA 10238291008) degli immobili siti in comune di Vernate identificati nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, ed evidenziati *in tinta rossa* nelle planimetrie allegate (*omissis*) in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto Variante Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate DN 200 (8") DP 75 - tratto nel comune di Vernate - sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella (*omissis*) sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento delle aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, come evidenziato nell'allegato piano particellare, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'immobilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione anticipata degli immobili nel Comune di Vernate identificati nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nelle planimetrie allegate (*omissis*) in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate *in tinta verde*, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) per un periodo fino ad anni uno decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel comune di Besate è stabilita come nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli artt. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Ufficio Espropri - in Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano, se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 9 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Art. 10 - Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9486 del 18 ottobre 2016 - Variante al Metanodotto Rognano - Cusago DN 500 (20") DP 75 bar per inserimento PIDI Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate - Tratto in comune di Vernate - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 10059/2015 del 11 novembre 2015 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione di opere connesse al metanodotto Cervignano - Mortara DN 1400 (56") DP 75 bar - Variante al Metanodotto Rognano-Cusago per inserimento PIDI - Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate DN 500 (20") DP 75 bar; variante Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate DN 200 (8") DP 75 bar opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Accertato che con note raccomandate del 288207-15 del 12 novembre 2015 è stata data notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo;

Vista l'istanza pervenuta in data 6 ottobre 2016 n. 232154 di protocollo, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione dell'estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto Cervignano - Mortara DN 1400 (56") DP 75 bar - «Variante al Metanodotto Rognano - Cusago DN 500 (20") DP 75 bar per inserimento PIDI Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate - Tratto in comune di Vernate - sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52-quinquies del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità, per le infrastrutture lineari energetiche;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;
- a seguito della realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar, finalizzato ad incrementare la capacità di trasporto lungo la direttrice Est-Ovest della Pianura Padana ed a creare nuove capacità ai Punti di Uscita di Passo Gries e Tarvisio, ed alla successiva rimozione dell'esistente Metanodotto «Sergnano - Mortara» DN 750 (30") che verrà dismesso lungo la

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

medesima direttrice del nuovo tracciato, sarà necessario il ricollegamento delle utenze e dei gasdotti alimentati da quest'ultimo mediante la realizzazione di nuovi metanodotti ed impianti di rete regionale, quale l'opera in oggetto.

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - triennio 2016-2018» approvato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 7/2016 del 26 gennaio 2016;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - È disposta la servitù coattiva di metanodotto a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita IVA 10238291008) degli immobili siti in Comune di Vernate identificati nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, ed evidenziati *in tinta rossa* nelle planimetrie allegate (*omissis*) in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto «Variante al Metanodotto Rognano - Cusago DN 500 (20") DP 75 bar per inserimento PIDI Ricollegamento Allacciamento Comune di Rosate - Tratto in comune di Vernate sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella (*omissis*) sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento delle aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, come evidenziato nell'allegato piano particellare, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione anticipata degli immobili nel Comune di Vernate identificati nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nelle planimetrie allegate (*omissis*) in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate in *tinta verde*, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) per un periodo fino ad anni uno decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel comune di Besate è stabilita come nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Ufficio Espropri - in Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano, se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 9 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Art. 10 - Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Comuni

Comune di Prata Camportaccio (SO) Lavori di realizzazione pista agrosilvopastorale Malaguardia - Poretina - Primo lotto

In adempimento a quanto stabilito dagli articoli n. 11 e 16 del d.p.r. n. 327/01,

COMUNICA

che viene dato avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto per la successiva acquisizione delle aree come di seguito indicato:

- foglio n. 36 mappali n. 119, 235
- foglio n. 38 mappali n. 289, 1, 6, 7, 24, 27, 215, 28, 29, 30, 46, 47, 41, 52, 303, 65, 66, 67, 70, 71, 81, 89, 91, 113, 114, 115, 291, 157, 156, 155, 152, 173, 178, 176, 214, 172, 208, 212, 312, 217, 221, 223, 224, 227, 222
- foglio n. 42 mappali n. 145, 584, 143.

A tal fine si comunica che:

- Presso l'Ufficio Tecnico di questo Ente è depositato il progetto definitivo con il relativo piano particellare;
- Il progetto è consultabile da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 o in orario diverso da concordare con il Responsabile del Procedimento;
- I proprietari ed ogni altro interessato potranno far pervenire le proprie osservazioni scritte entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento
Zuccoli Fulvio

Comune di Rho (MI)

Decreto n. 2 del 13 ottobre 2016 di pronuncia di trasferimento coatto di immobili, indennità convenute e pagate

IL DIRETTORE AREA 3 PIANIFICAZIONE, GESTIONE, TUTELA DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Dato atto che con delibera di Giunta comunale n. 145 del 22 giugno 2010, è stato approvato, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione e prolungamento di via Bormida Lotto 1;

OMISSIS

Dato atto che con delibera di Commissario Straordinario n. 41 del 17 febbraio 2011, sulla base della adesione bonaria pervenuta in data 2 febbraio 2011 dalla sig.ra Porta Giuditta - c.f. PRTGTT30M41F205V - via Zanzottera 4 - Milano, si disponeva l'acquisizione, in sostituzione di esproprio, delle aree sotto indicate,

OMISSIS

Dato atto che a seguito di frazionamento catastale prot. n. 2011/MI0455544 approvato il 11 maggio 2011 ed a ulteriori verifiche in merito alle proprietà, le aree oggetto di acquisto e le relative proprietà risultano essere le seguenti, per un indennizzo complessivo di € 22.659,45 esente IVA in quanto trattasi di aree in edificabili e da assoggettare ex art. 35 d.p.r. 327/2001 alla ritenuta del 20% in quanto aree ricadenti all'interno di zona omogenea C:

Proprietà attuale	Fg	Map	Cons.	Qualità	Ex Map	Intest catastali
PORTA GIUDITTA	41	793	413	semintivo irriguo	76	GRASSI ENRICHETTA - GRASSI LUIGI fu GIOVANNI (usufrutt. Parziale) n. Rho 24/08/1884
	41	791	30	semintivo irriguo	385	

OMISSIS

Dato atto che:

- Con mandato di pagamento n. 4971 del 13 maggio 2011, l'Amministrazione comunale ha provveduto a versare alla proprietà la somma a titolo di acconto di € 18.127,56;
- Con mandati di pagamento n. 6656 del 27 luglio 2016, l'Amministrazione comunale ha provveduto a versare alla proprietà la somma a titolo di saldo di € 4.531,89
- per un totale di € 22.659,45, esente IVA in quanto trattasi di aree in edificabili e da assoggettare ex art. 35 d.p.r. 327/2001 alla ritenuta del 20% in quanto aree ricadenti all'interno di zona omogenea C

OMISSIS

Ritenuto, in accordo con la proprietà cedente e considerato che nell'ambito della procedura di esproprio l'indennità è stata concordata, accettata e liquidata e che il relativo accordo risulta irrevocabile, di avvalersi della previsione di cui all'art. 20 comma 11 del d.p.r. 327/2001 e quindi di procedere, in alternativa alla stipula dell'atto di cessione volontaria, all'emissione del decreto di esproprio;

Considerato altresì che nel caso di specie, essendo intervenuto l'accordo bonario alla cessione degli immobili ed avendo la proprietà a suo tempo autorizzato l'immissione nel possesso non si applica la condizione sospensiva di cui alla lettera f) comma 1 art. 23 del d.p.r. 327/2001 e quindi al presente decreto non deve darsi l'esecuzione di cui all'art. 24 del citato decreto

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati in favore del Comune di Rho, gli immobili in Comune di Rho identificati come di seguito ... omissis:

Proprietà	Fg	Map	Cons.	Qualità	Ex Map	Intest catastali
PORTA GIUDITTA c.f. PRTGTT30M41F205V - via Zanzottera 4 - Milano	41	793	413	semintivo irriguo	76	GRASSI ENRICHETTA - GRASSI LUIGI fu GIOVANNI (usufrutt. Parziale) n. Rho 24/08/1884
	41	791	30	semintivo irriguo	385	

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

Per quanto in premessa, il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente decreto, non è soggetto alla condizione sospensiva di cui alla lettera f) comma 1 art. 23 del d.p.r. 327/2001 e quindi non occorre procedere alla sua l'esecuzione.

Il presente decreto è trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato nel catasto e nei libri censuari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 3 - OMISSIS

L'opposizione di terzi al presente decreto è proponibile entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore area 3 pianificazione, gestione,
tutela del territorio e lavori pubblici
Massimo Zappa

Comune di Rho (MI)

Decreto n. 3 del 13 ottobre 2016 di pronuncia di trasferimento coatto di immobili, indennità convenute e pagate

IL DIRETTORE AREA 3 PIANIFICAZIONE, GESTIONE,
TUTELA DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Dato atto che con delibera di Giunta comunale n. 292 del 13 luglio 2004, è stato approvato, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dei Lavori di manutenzione straordinaria ponti, strade e marciapiedi con acquisizione relative aree - via Turati;

OMISSIS

Dato atto che con delibera di Giunta comunale n. 341 del 22 dicembre 2006, sulla base della adesione bonaria pervenuta dai sigg. Gruppi Davide e Pavarone Carola, si disponeva l'acquisizione, in sostituzione di esproprio, dell' area sotto indicata,

OMISSIS

Dato atto che a seguito di frazionamento catastale n. 2007/MI0839369 del 4 ottobre 2007 ed a ulteriori verifiche in merito alle proprietà, le aree oggetto di acquisto e le relative proprietà risultano essere le seguenti, per un indennizzo complessivo di € 2.896,24 esente IVA in quanto trattasi di aree in edificabili e da assoggettare ex art. 35 d.p.r. 327/2001 alla ritenuta del 20% in quanto area ricadente all'interno di zona omogenea B:

Proprietà attuale	Fg	Map	Cons.	Qualità	Ex Map	Intest catastali
GRUPPI DAVIDE E PAVARONE CAROLA via Turati 16 Rho	11	508	82	Fu d'accert	290	GRUPPI DAVIDE E PAVARONE CAROLA

OMISSIS

Dato atto che con mandato di pagamento n. 7402 del 30 agosto 2016, l'Amministrazione comunale ha provveduto a versare alla proprietà la somma a titolo di saldo di € 2.896,24;

Dato atto che a seguito di denuncia di successione ... *omissis* ..., la proprietà attuale del mappale in acquisizione risulta essere:

Proprietà attuale	Fg	Map	Cons.	Qualità	Ex Map	Intest catastali
PAVARONE CAROLA 02/12/1972 c.f. PVRCRL72T42H264S, GRUPPI ALICE 28/02/2004 c.f. GRPLCA04B68F205A, GRUPPI FEDERICO 03/04/2007 c.f. GRPFR07D03E514V	11	508	82	Fu d'accert	290	GRUPPI DAVIDE E PAVARONE CAROLA

Ritenuto, in accordo con la proprietà cedente e considerato che nell'ambito della procedura di esproprio l'indennità è stata concordata, accettata e liquidata e che il relativo accordo risulta irrevocabile, di avvalersi della previsione di cui all'art. 20 comma 11 del d.p.r. 327/2001 e quindi di procedere, in alternativa alla stipula dell'atto di cessione volontaria, all'emissione del decreto di esproprio;

Considerato altresì che nel caso di specie, essendo intervenuto l'accordo bonario alla cessione degli immobili ed avendo la proprietà a suo tempo autorizzato l'immissione nel possesso non si applica la condizione sospensiva di cui alla lettera f) comma 1 art. 23 del d.p.r. 327/2001 e quindi al presente decreto non deve darsi l'esecuzione di cui all'art. 24 del citato decreto

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati in favore del Comune di Rho, gli immobili in Comune di Rho identificati come di seguito ... *omissis* ...:

Proprietà attuale	Fg	Map	Cons.	Qualità	Ex Map	Intest catastali
PAVARONE CAROLA 02/12/1972 c.f. PVRCRL72T42H264S, GRUPPI ALICE 28/02/2004 c.f. GRPLCA04B68F205A, GRUPPI FEDERICO 03/04/2007 c.f. GRPFR07D03E514V	11	508	82	Fu d'accert	290	GRUPPI DAVIDE E PAVARONE CAROLA

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Per quanto in premessa, il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente decreto, non è soggetto alla condizione sospensiva di cui alla lettera f) comma 1 art. 23 del d.p.r. 327/2001 e quindi non occorre procedere alla sua l'esecuzione.

Il presente decreto è trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato nel catasto e nei libri censuari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 3 - OMISSIS

L'opposizione di terzi al presente decreto è proponibile entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore area 3 pianificazione, gestione,
tutela del territorio e lavori pubblici
Massimo Zappa

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 781 prof. n. 11894/16 del 6 ottobre 2016. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto dei saldi delle indennità di espropriazione accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Solbiate Olona (VA). Tratta «A» - Asse Principale

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastale, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prof. n. 18898/15 del 14 ottobre 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a Pedelombarda s.c.p.a. la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prof. n. RS/BB/20407/16 del 11 aprile 2016 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 6 ottobre 2016

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
 Il responsabile unico del procedimento
 Stefano Frigerio

Allegato:

- Elenco Ditte Comune di Solbiate Olona. Tratta «A» - Asse Principale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

N.O	N.P	DITTA	F.	MAPP. ORIG.	MAPP. FRAZ.	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
								Totale	Acconto già corrisposto	Saldo da corrispondere
1	60	ANTONELLI ALESSANDRA nata a Busto Arsizio (VA) il 30 dicembre 1958 c.f.: NTNLSN58T70B300R P.100/1000;	902	580	7380	305	MITIGAZIONE	€ 104.881,63	€ 48.581,63	€ 56.300,00
		ANTONELLI EMANUELE nato a Busto Arsizio (VA) il 9 gennaio 1960 c.f.: NTNMINL60A09B300S P.100/1000;		582	7372	1110	AUTOSTRADA			
		ANTONELLI ROBERTO nato a Busto Arsizio (VA) il 13 marzo 1957 c.f.: NTNRR157C13B300P P.100/1000;		583	7369	525	MITIGAZIONE			
		ANTONELLI ROBERTO nato a Busto Arsizio (VA) il 13 marzo 1957 c.f.: NTNRR157C13B300P P.100/1000;		583	7370	540	AUTOSTRADA			
		CHIERICHETTI ALDO nato a Busto Arsizio (VA) il 4 febbraio 1945 c.f.: CHRLEDA45B04B300S P.117/1000;		583	7371	565	MITIGAZIONE			
		CHIERICHETTI ALESSANDRO nato a Busto Arsizio (VA) il 22 febbraio 1940 c.f.: CHRLSN40B22B300D P.117/1000;		585	7355	320	MITIGAZIONE			
		CHIERICHETTI ALESSANDRO nato a Busto Arsizio (VA) il 22 febbraio 1940 c.f.: CHRLSN40B22B300D P.117/1000;		585	7356	1505	AUTOSTRADA			
		CHIERICHETTI ENRICO nato a Busto Arsizio (VA) il 18 luglio 1942 c.f.: CHRNR42L18B300J P.116/1000;		877	7381	275	AUTOSTRADA			
		CHIERICHETTI ENRICO nato a Busto Arsizio (VA) il 18 luglio 1942 c.f.: CHRNR42L18B300J P.116/1000;		877	7382	25	MITIGAZIONE			
		TOSI ANDREA MARIA DANIELE nato a Busto Arsizio (VA) il 3 dicembre 1974 c.f.: TSONRM74T03B300X P.44/1000;		878	7352	625	MITIGAZIONE			
		CHIERICHETTI MASSIMO nato a Busto Arsizio (VA) il 27 novembre 1946 c.f.: CHRMSM46S27B300H P.58/1000;		878	7353	70	AUTOSTRADA			
		CHIERICHETTI MASSIMO nato a Busto Arsizio (VA) il 27 novembre 1946 c.f.: CHRMSM46S27B300H P.58/1000;		580	7379	3605	MITIGAZIONE			
		CHIERICHETTI ELISABETTA nata a Busto Arsizio (VA) il 7 ottobre 1955 c.f.: CHRLEBT55R47B300C P.58/1000;								
		CHIERICHETTI MARCO nato a Busto Arsizio (VA) il 28 giugno 1948 c.f.: CHRMR48H28B300C P.58/1000;								
TOSI ENRICO MARIA ERNESTO nato a Busto Arsizio (VA) il 21 maggio 1971 c.f.: TSONCM71E21B300H P.44/1000;	582	7373	1270	MITIGAZIONE						
CHIERICHETTI NICOLETTA EMANUELA nata a Busto Arsizio (VA) il 23 giugno 1972 c.f.: CHRNL72H63B300K P.44/1000;										
CHIERICHETTI ENRICO ERNESTO EMANUELE nato a Busto Arsizio (VA) il 14 settembre 1969 c.f.: CHRNCR69P14B300X P.44/1000.										

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 433/2016 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate Provincia di Milano (Pos. n. 10)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzì nato a Ascoli Piceno (AP) il 1 aprile 1962 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 18 novembre 2015.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 10 dell'elenco ditte del Comune di Bollate di proprietà del signor Brognoli Giuseppe nato a Roccafranca (BS) il 30 gennaio 1940 e residente a Bollate (MI) in Via Monte Coni Zugna, 20 C.F. BRGGPP40A30H410K Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriate, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P.IVA: 00772070157, le aree, occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, site nel territorio del Comune di Bollate ed identificate come di seguito:

Area occorrente per la formazione della Sede Autostradale:

- Foglio 47 mapp. 519 (ex mapp. 379/b) sup. esproprio (ha) 00.00.15.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 517, 520, 379.

Area occorrente per la formazione della Mitigazione Ambientale:

- Foglio 47 mapp. 520 (ex mapp. 379/c) sup. esproprio (ha) 00.06.00.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 519, 518, 523, 379.

Totale complessivo indennità di esproprio: € 17.681,25.

Art. 3 - Il passaggio di proprietà conseguente alla pronuncia del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle

- Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327; il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Porzio.

Assago, 18 ottobre 2106

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale - Luca Urzì

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 436/2016 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese Provincia di Milano (Pos. n. 21)

LA MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzì nato a Ascoli Piceno (AP) il 1 aprile 1962 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 18 novembre 2015.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 21 dell'elenco ditte del Comune di Novate Milanese della proprietà FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO con sede a Milano (MI) in Via Francesco Sforza, 28 Cod. Fiscale 04724150968 Quota di Proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P.IVA: 00772070157, le aree, occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, sita nel territorio del comune di Novate Milanese ed identificate come di seguito:

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Immobili occorrenti per la formazione della Sede Autostradale:

- Foglio 1 mapp. 146 (ex mapp. 12/c) sup. esproprio (ha) 00.00.03.
Coerenze (da nord in senso orario): mappali 145, 143, 93.
- Foglio 1 mapp. 94 sup. esproprio (ha) 00.08.40.
Coerenze (da nord in senso orario): mappali 93, 96, strada vicinale della cascina del Sole, 92.
- Foglio 2 mapp. 288 (ex mapp. 211/a) sup. esproprio (ha) 00.22.68.
Coerenze (da nord in senso orario): mappale 212, mappale 176 del Foglio 1 del Comune di Novate Milanese, mappale 289 del Foglio 2 del Comune di Novate Milanese.

Immobili occorrenti per la formazione della Mitigazione Ambientale:

- Foglio 1 mapp. 145 (ex mapp. 12/b) sup. esproprio (ha) 00.06.37.
Coerenze (da nord in senso orario): mappali 144, 142, 146, 93, 148.
- Foglio 2 mapp. 194 sup. esproprio (ha) 00.05.75.
Coerenze (da nord in senso orario): mappale 266 del Foglio 46 del Comune di Bollate, mappale 195 del Foglio 2 del Comune di Novate Milanese.
- Foglio 2 mapp. 209 sup. esproprio (ha) 00.07.45.
Coerenze (da nord in senso orario): fontanile Nuovo, mappale 24, fontanile Novello, mappale 210.
- Foglio 2 mapp. 289 (ex mapp. 211/b) sup. esproprio (ha) 00.12.14.
Coerenze (da nord in senso orario): mappale 288, mappale 175 del Foglio 1 del Comune di Novate Milanese, fontanile Nuovo del Foglio 2 del Comune di Novate Milanese, mappale 212.

Totale complessivo indennità di esproprio: € 80.339,32.

Art. 3 - Il passaggio di proprietà conseguente alla pronuncia del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso l'Ufficio Espropri della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327; il Responsabile del Procedimento è l'avv. Maria Luisa Crespi.

Assago, 18 ottobre 2016

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale - Luca Urzi

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Ordinanze da 1249 a 1261 - Ordini di pagamento del saldo delle indennità accettate. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 0171107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Viste le note/accettazioni con le quali le ditte costituite hanno trasmesso a questa Società la proposta irrevocabile di accordo su indennità di espropriazione/asservimento per immobili soggetti a procedura espropriativa ai sensi dell'art. 22bis/49 TU Espropri, meglio identificati nell'allegato elenco descrittivo, con le quali è stata formalizzata la disponibilità delle ditte a condividere le somme elencate (irrevocabilmente fissate ai sensi del quinto comma dell'art. 20 del più volte citato TU Espropri);

Visto che l'Autorità Espropriante ha già autorizzato l'indennità proposta/accettata e pagato l'acconto dell'80% a favore della ditta costituita;

Visto il tipo di frazionamento con il quale sono state individuate le aree oggetto di espropriazione;

ORDINA

Il pagamento diretto delle somme di seguito riportate, a favore delle ditte costituite a titolo di saldo dell'indennità inerente la procedura ablativa degli immobili di seguito riportati.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del d.p.r. 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata, per estratto, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura e spesa del Consorzio CCT.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

- Elenco descrittivo delle ditte interessate con l'individuazione degli immobili e degli importi autorizzati.

— • —

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità	Indennità da corrispondere	Protocollo ordinanza
Bellinzago Lombardo	NP2 fg.5 mappale 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 105, 106, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 104, 107	Cornaggia Medici Castiglioni Margherita Delfina c.f. CRNMGH53E60F205B Jacini Pietro Giovanni Cesare c.f. JCNPRG50P07F205Y	468.857,00	80.022,60	n. 1249 del 12/10/2016
Bellinzago Lombardo	NP2 fg. 5 mappale 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 105, 106, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 104, 107	Società Agricola Brambilla Giovanni e Figli S.S. c.f./P.Iva 03372550156	169.985,00	30.785,00	n. 1250 del 12/10/2016
Bellinzago Lombardo	NP4-9 fg. 3 map- pale 455, 456, 457, 454, 458, 459, 460, 446, 447, 448, 453, 452, 19, 33, 434	Mandelli Silvio c.f. MNDSL69C02E0941 Mandelli Aldo c.f. MNDLDA63P07C003A Mandelli Carolina c.f. MNDCLN58P70A751H Mandelli Natale c.f. MNDNLT58L06F205J Mandelli Anna c.f. MNDNNA60S66A751L Mandelli Elena Natalia c.f. MNDLNT53E42A751O	318.800,00	50.336,00	n. 1251 del 12/10/2016
Bellinzago Lombardo	NP4-9 fg. 3 map- pale 455, 456, 457, 454, 458, 459, 460, 446, 447, 448, 453, 452, 19, 33, 434	Mandelli F.lli Società Agricola S.S. c.f./P.Iva 01030680159	133.900,00	26.780,00	n. 1252 del 12/10/2016
Bellinzago Lombardo	NP5 fg. 3 mappale 471, 472, 473, 4, 181	Fumagalli Carlo c.f. FMGCRL69S30F119Y Fumagalli Marco c.f. FMGMRC72T13F119A	211.580,00	61.580,00	n. 1253 del 12/10/2016
Bellinzago Lombardo	NP6-8-19 fg. 3 map- pale 449, 450, 451, 474, 475, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 450, 431, 433	Bonetti Antonietta c.f. BNTNNT55S62F119R	1.087.276,00	207.276,00	n. 1254 del 12/10/2016

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità	Indennità da corrispondere	Protocollo ordinanza
Bellinzago Lombardo	NP15 fg. 6 mappale 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179	Brambilla Maurizio c.f. BRMMRZ57B12F205Z	30.845,00	6.169,00	n. 1255 del 12/10/2016
Bellinzago Lombardo	NP15 fg. 6 mappale 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179	Brambilla Adele c.f. BRMDLA58T60A751C Brambilla Maurizio c.f. BRMMRZ57B12F205Z Indulti Luigia c.f. NDLLGU30A5A751F	615.093,00	122.693,00	n. 1256 del 12/10/2016
Bellinzago Lombardo	NP17 fg. 6 mappale 182, 183, 184, 185, 186, 157, 188, 190, 191, 192, 189, 53, 54, 195, 194, 180, 181	Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano c.f./Piva 08096580157	360.816,00	72.096,00	n. 1257 del 12/10/2016
Bellinzago Lombardo	NP17 fg. 6 mappale 182, 183, 184, 185, 186, 157, 188, 190, 191, 192, 189, 53, 54, 195, 194, 180, 181	Mandelli Flli Società Agricola S.S. c.f./Piva 01030680159	182.112,00	36.422,30	n. 1258 del 12/10/2016
Liscate	NP15 fg. 10 mappale 317, 279 fg. 8 mappale 134, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 409, 410, 346, 355, 366, 367, 368, 365, 370, 371, 372, 369, 358, 411, 412, 360, 361, 362, 357, 407, 374	Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi c.f./Piva 91511400151	1.220.892,00	143.452,00	n. 1259 del 12/10/2016
Liscate	NP15 fg. 10 mappale 317, 279 fg. 8 mappale 407	Bonelvio Vitali c.f. VTLBLV60M04F119Y	170.500,00	34.100,00	n. 1260 del 12/10/2016
Liscate	NP15 fg. 8 mappale 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 409, 410, 346, 355, 366, 367, 368, 365, 370, 371, 372, 369, 358, 411, 412, 360, 361, 362, 357	Zanini Piermario c.f. ZNNPMR82C27F119W	542.737,00	158.538,45	n. 1261 del 12/10/2016

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Comune di Almenno San Salvatore (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 21 del 30 settembre 2016 è stata definitivamente approvata la rettifica degli atti di PGT non costituenti variante;
- gli atti costituenti la rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Almenno San Salvatore, 26 ottobre 2016

Il responsabile dell'ufficio tecnico convenzionato
Loris Maggioni

Comune di Cavernago (BG)

Avvio del procedimento VAS variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii. c.d. «Legge per il Governo del Territorio» ed in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 6 ottobre 2016,

SI RENDE NOTO

l'avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica (VAS) per la redazione della 1^ Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) così come definito dalla sopra richiamata legge regionale e SI AVVISA che chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, che dovranno pervenire (in carta semplice ed in duplice copia) al Protocollo della sede comunale in Via Papa Giovanni n. 24.

Il responsabile dell'area
Andrea Turrazzi

Comune di Pumenengo (BG)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 13, comma 4, dell'Allegato A alla d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016,

SI AVVISA CHE

In data 25 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, il Comune di Pumenengo (BG) procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 7 maggio 2017 ed il 4 luglio 2017 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel:

- mercato settimanale che si svolge in Pumenengo, Piazza della Breda, nel giorno di venerdì pomeriggio.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi vacanti (liberi).

Pumenengo, 14 ottobre 2016

Il responsabile del settore amm.vo
Il Sindaco - Mauro Barelli

Comune di Sorisole (BG)

Avviso provvedimento conclusivo di esclusione VAS per ATP1

In data 7 ottobre 2016 con prot. n. 13988, l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità precedente, ha emesso provvedimento conclusivo di esclusione dalla VAS relativamente allo Sportello unico per le attività produttive «Atp1» a Sorisole in via Marconi, in variante al vigente PGT.

Il provvedimento è consultabile e scaricabile dal sito internet Sivas della Regione Lombardia, dal sito internet del Comune di Sorisole e presso l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura al pubblico.

L'autorità precedente
Alfio Magni

Comune di Treviglio (BG)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche nel comune di Treviglio (BG) ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 e del successivo accordo della Conferenza Unificata del 16 luglio 2015, nonché della d.g.r. 13 giugno 2016, n. 5296 ed in ossequio al decreto Regione Lombardia n. 7456 del 28 luglio 2016

SI AVVISA CHE

in data 7 gennaio 2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche in scadenza il 7 maggio 2017 ed il 4 luglio 2017 per l'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici delle concessioni di seguito elencate:

- Concessione area per edicola Piazza del Popolo;
- Concessione area per edicola Piazzale Insurrezione;
- Concessione area per edicola Via C. Colombo;
- Concessione area per edicola Via Cavour;
- Concessione area per edicola Viale Merisio;
- Concessione area per edicola Via Coniugi Curletti;
- Concessione area per edicola Viale A. De Gasperi;
- Concessione area per edicola in Via Aldo Moro - P.I.P. 1;
- Concessione area per rivendita fiori e similari in Piazza Mentana;
- Concessione area per somministrazione di alimenti e bevande presso parco di Via dei Mulini.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., è il signor Giacomo Melini - Ufficio Patrimonio e Demanio.

Il personale del Servizio Valorizzazione del Patrimonio è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Referente: Giacomo Melini (Tel. 0363/31.74.34) - e-mail: giamco.melini@comune.treviglio.bg.it - PEC: comune.treviglio@legalmail.it.

Il responsabile del servizio valorizzazione del patrimonio
Giacomo Melini

Comune di Treviglio (BG)

Valutazione delle domande di contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio - d.g.r. n. X/5448 del 25 luglio 2016

Richiamato il punto 6 dell'allegato A) alla delibera di Giunta regionale n. X/5448 del 25 luglio 2016, avente per oggetto «Criteri di riparto per il contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio» con la presente si comunica che, con propria determinazione n. 985 del 14 ottobre 2016, sono state valutate le domande pervenute a partire dal giorno 5 settembre 2016 sino entro le ore 12.00 del 12 ottobre 2016.

Dato atto che durante il periodo di apertura del Bando relativo al contributo regionale di solidarietà sono pervenute n. 45 domande di contributo di solidarietà e che le medesime sono state valutate con il seguente esito:

L'accoglimento di tutte le istanze pervenute che risultano possedere i requisiti previsti dall'art. 4 del relativo Bando comunale essendo pertanto ammissibili e finanziabili, formulando a tal fine la relativa graduatoria di riferimento, allegata e parte integrante del presente verbale, redatta in ordine crescente di valore ISEE-ERP e, in caso di medesimo valore ISEE-ERP, sulla base del valore decrescente della morosità:

- n. 45 domande presentate;
- n. 45 domande ammissibili;
- n. 45 domande finanziabili un totale complessivo di € 40.800,00=;
- nessuna domanda ammissibile e non finanziabile;
- nessuna domanda non ammissibile.

La documentazione integrale è agli atti del Servizio Valorizzazione del Patrimonio.

Uno stralcio della graduatoria di riferimento (con indicazione del solo codice inquilino ed importo totale del contributo

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

riconosciuto al fine di garantire la riservatezza dei nuclei familiari interessati) sia pubblicata all'Albo comunale per 15 giorni consecutivi.

Entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione della sopracitata graduatoria gli inquilini beneficiari del contributo regionale di solidarietà, al fine di perfezionare la pratica dovranno sottoscrivere il Patto di servizio con il Comune di Treviglio.

Treviglio, 17 ottobre 2016

Il responsabile del servizio valorizzazione del patrimonio
Giacomo Melini

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di modifica di impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Bedizzole (BS) via Fusina 142, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: Ditta Tobanelli s.p.a. con sede legale in via Fusina 142 nel comune di Bedizzole (BS)

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 5603 del 6 ottobre 2016, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti nel comune di Fiesse (BS) presentata dalla società Elledue s.r.l. ad uso pozzo 1 antincendio e pozzo 2 industriale e igienico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della soc. Elledue s.r.l. con sede a Varese (VA), Via Staurengi, n. 37, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 68706 del 16 giugno 2016 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da n. 2 pozzi esistenti nel comune di Fiesse (BS), rispettivamente:

- POZZO 1: mapp. 91 - foglio 9, ad uso antincendio;
 - portata media 0,0095 l/s e portata massima 1,00 l/s;
 - volume annuo acqua derivato 300 m³;
 - profondità del pozzo 65 m;
 - diametro perforazione 250 mm;
 - diametro colonna definitiva 125 mm;
 - filtri da -65 m a -65 m.
- POZZO 2: mapp. 113 - foglio 9, ad uso industriale - igienico;
 - portata media 0,078 l/s e portata massima 1,00 l/s;
 - volume annuo acqua derivato 950 m³;
 - profondità del pozzo 73 m;
 - diametro perforazione 250 mm;
 - diametro colonna definitiva 125 mm;
 - filtri da -70 m a -73 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Fiesse (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 ottobre 2016

Il direttore
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano d/G (BS) presentata dall'Istituto Diocesano Sostentamento Clero ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero con sede a Verona (BS), Piazza Vescovado, 11 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 59266 del 19 maggio 2016 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune di Desenzano d/G (BS) fg. 60 mapp. 35 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,51 l/s e massima di 5,5 l/s;
- volume annuo acqua derivato 8.160 m³;
- profondità del pozzo 120 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 177 mm;
- filtri da -110 m a -120 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano d/G (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 ottobre 2016

Il direttore
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - R.d. 11 dicembre 1933, n. 1775, l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Concessione al sig. Lazzarini Angelo per la derivazione di acqua dal corpo idrico superficiale Rio della Valle ex Rio Rassa, in comune di Vallio Terme (BS) ad uso irriguo.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

IL DIRETTORE SETTORE DELL'AMBIENTE

Visto:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2.

RENDE NOTO:

che con atto della Provincia di Brescia n. 4492 del 29 luglio 2016 è stata assentita la concessione al sig. Lazzarini Angelo, residente in comune di Vallio Terme (BS), cod. fisc. LZZNGL55M27G001X, per la derivazione di acqua dal corpo idrico superficiale denominato Rio della Valle ex Rio Rassa; la quantità di acqua derivabile è stabilita per la portata media di 0,012 l/s e massima di 1,0 l/s, pari ad un volume di 200 mc/anno, atta all'irrigazione di una superficie di 500 mq; con detto atto è stato inoltre approvato il relativo disciplinare a cui è vincolata la concessione, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Brescia 1 al n. 1876 - Serie 3 del 12 agosto 2016.

Brescia, 14 ottobre 2016

Il direttore settore dell'ambiente e della protezione civile
Giovannaria Tognazzi

**Comune di Bagolino (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 34 del 26 agosto 2016 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bagolino, 26 ottobre 2016

Istruttore direttivo area tecnica edilizia e URB
Veronica Melzani

**Comune di Ghedi (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 11 ottobre 2016 è stata definitivamente approvata la correzione degli errori materiali del vigente PGT ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

- gli atti costituenti la correzione di errori materiali al PGT sono depositati presso l'ufficio urbanistica per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Ghedi, 26 ottobre 2016

Il responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata
Pierangelo Benedetti

**Comune di Lonato del Garda (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali e la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 46 del 6 settembre 2016 è stata definitivamente approvata la correzione rettifica e correzione di errori materiali degli atti di PGT non costituenti variante;

- gli atti costituenti rettifica e correzione di errori materiali degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Lonato del Garda, 26 ottobre 2016

Il dirigente dell'area tecnica
Giorgio Fortini

**Comune di Odolo (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) «PA 1 Raffmetal s.p.a.»**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 25 del 5 settembre 2016 è stato definitivamente approvato il progetto di Piano Attuativo «PA 1 Raffmetal s.p.a.» per l'ampliamento del complesso produttivo sito in via Brescia n. 60 in variante al Piano di Governo del Territorio del Comuni di Agnosine;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Odolo, 26 ottobre 2016

Il responsabile dell'area tecnica
Manuela Messali

**Comune di Ospitaletto (BS)
Graduatoria contributo regionale di solidarietà 2016 (d.g.r. 5448 del 25 luglio 2016)**

Con riferimento al punto 6 dell'allegato A della d.g.r. in oggetto, si precisa che la relativa graduatoria, completa di tutte le informazioni relative ai nominativi e ai dati relativi all'ISE-ERP, è depositata presso l'Ufficio Sociale del Comune di Ospitaletto.

Si precisa che il numero di domande ammissibili e finanziabili sono cinque, per un importo complessivo del contributo pari a € 6.000,00.

Non ci sono domande ammissibili e non finanziabili, né domande non ammissibili.

Ospitaletto, 18 ottobre 2016

**Comune di Pompiano (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 2 al piano di governo del territorio (PGT) vigente**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 30 del 5 luglio 2016 è stato definitivamente approvata la «Variante n. 2 al PGT vigente relativa a modifiche puntuali al Piano delle Regole e al Reticolo Idrico Minore»;

- gli atti costituenti la «Variante n. 2 al PGT vigente relativa a modifiche puntuali al Piano delle Regole e al Reticolo Idrico Minore» sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Pompiano, 26 ottobre 2016

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva
e di pianificazione del territorio
Venturini Angelo

**Comune di Quinzano d'Oglio (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante e rettifica al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 6 del 11 marzo 2016, è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, con automatica ap-

provazione di variante al PGT ai sensi dell'art. 95 bis, comma 2, della l.r. 12/2005;

- con d.c.c. n. 37 del 13 luglio 2016, sono state approvate correzioni di errori materiali e rettifiche del PGT ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, della l.r. 12/2005;

- con d.g.c. n. 105 del 25 luglio 2016, è stata variata la perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 285/1992;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Brescia e del Piano Territoriale Regionale.

Quinzano d'Oglio, 26 ottobre 2016

Il responsabile settore sevizi per il territorio
Oliviero Tognazzi

Comune di Toscolano Maderno (BS) Approvazione definitiva variante al piano integrato d'intervento piazzale Salvo d'Acquisto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMUNICA

che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/1997 e s.m.i.;

Il Consiglio comunale ha approvato definitivamente i seguenti provvedimenti:

- Delibera n. 25 del 22 giugno 2016 - Approvazione definitiva variante al piano integrato d'intervento Piazzale Salvo D'Acquisto in conformità al vigente strumento urbanistico piano di governo del territorio (PGT).

Toscolano Maderno, 18 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Nicola Zanini

Comune di Verolanuova (BS) Avvio del procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) della seconda variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti del d.c.r. 351/2007 s.m. e i

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica (VAS) della seconda Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) così come definito dalla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 s.m. e i.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Ufficio Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica

Pizza Libertà n. 37 - 25028 Verolanuova (BS)

Tel. 030/9365020 durante gli orari di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Verolanuova, 26 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Nodari Donato

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Provincia di Como

Comune di Appiano Gentile - Comune di Bulgarograsso - Ufficio d'Ambito di Como (CO)
Accordo di programma tra il Comune di Appiano Gentile, il Comune di Bulgarograsso e l'Ufficio d'Ambito di Como per l'attuazione degli interventi relativi alla «tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche»

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL COMUNE DI APPIANO GENTILE,
 IL COMUNE DI BULGAROGRASSO

E

L'UFFICIO D'AMBITO DI COMO
 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

RELATIVI ALLA «TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE
 INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE»

PREMESSE

Vista la Direttiva Comunitaria n. 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

Vista la Direttiva Comunitaria n. 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il d.lgs. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il d.lgs. 50/2016, c.d. codice dei contratti;

Visto il d.lgs. 152/2006, parte III «Norme in materia ambientale»;

Visto il d.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni recante «Testo unico degli Enti Locali»;

Visto, in particolare, l'art. 34 del d.lgs. 267/2000, ove, al comma 1, si prevede che, «per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Vista la legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare gli articoli 141 comma 4, e 144 comma 17 e s.m.i.;

Vista la delibera CIPE 8 marzo 2001 n. 23 recante «Disposizioni per l'utilizzo delle risorse destinate al programma stralcio di cui all'articolo 141, comma 4, della legge 388/2000», la quale prevede che i Programmi Stralcio, nel caso di ricorso a finanziamento pubblico, siano oggetto di appositi Accordi di Programma Quadro nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma, ai sensi della legge 662/97; e che prevede tra l'altro:

- al punto 2, l'iter procedurale e finanziario per la realizzazione delle opere e la relativa copertura finanziaria, a seconda se siano stati approvati i Piani d'Ambito o solamente i Programmi stralcio di interventi urgenti ed indifferibili;
- al punto 5, che, solo attraverso la forma di Accordo di Programma Quadro, possono essere utilizzati i fondi strutturali per cofinanziare i Programmi Stralcio in assenza dei Piani d'Ambito;
- al punto 6, che, per l'attuazione dei Programmi Stralcio, l'eventuale utilizzo delle risorse destinate alle aree depresse è vincolato all'adozione degli stessi criteri e delle stesse modalità previste per il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006, in linea con gli orientamenti già seguiti dal CIPE in sede di finalizzazione delle risorse riservate alle infrastrutture per il 2000/2001 e destinate, tra l'altro, all'asse del ciclo integrato dell'acqua.

Vista la delibera CIPE 4 aprile 2001, n. 52, recante «Direttive per la determinazione in via transitoria delle tariffe per i servizi acquedottistici, di fognatura e depurazione per l'anno 2001» ed

in particolare il punto 2.3 concernente il finanziamento dei Programmi Stralcio;

Vista la delibera CIPE 15 novembre 2001, n. 93 «Legge 388/2000 - Art. 141, comma 4 - Programmi Stralcio - Modifiche alla delibera 23/2001 e 52/2001»;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche.» e s.m.i.;

Vista la d.g.r.n. 2244 del 29 marzo 2006 di approvazione del PTUA;

Richiamato il piano d'ambito approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 15 del 18 dicembre 2014;

Vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lombardia concernente la «Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche» il cui Accordo di Programma Quadro è stato sottoscritto il 23 dicembre 2002;

Considerato che, nel predetto Accordo di Programma Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione, viene stabilito quanto segue:

- che, nelle more della definizione del Piano di Tutela di cui all'art. 149 d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la Regione, gli Enti ed i soggetti competenti sono comunque chiamati ad adottare ed attuare le opportune misure per la salvaguardia ed il ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei maggiormente a rischio;
- che comunque è necessario - anche in pendenza dell'individuazione degli interventi strutturali per il ripristino e la tutela delle acque superficiali e sotterranee, per l'attuazione del servizio idrico integrato, per l'approvvigionamento nei comparti civile, agricolo e industriale, per la realizzazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione - provvedere al finanziamento e alla realizzazione di una serie di interventi negli stessi settori ritenuti urgenti ed indifferibili;
- che in particolare, è urgente ed indifferibile procedere alla realizzazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione, previsti nel succitato Programma Stralcio di cui all'art. 141, comma 4, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- che, al fine di garantire la realizzazione delle opere di fognatura, collettamento e depurazione, previste nei Programmi Stralcio di cui all'art. 141, comma 4, l. 388/2000, si è proceduto, da parte della Conferenza d'Ambito, con deliberazione del 20 dicembre 2001, n. 10 ai sensi della delibera CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, punto 2.3, come modificata dalla delibera n. 93 del 15 novembre 2001, all'aumento del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione per l'anno 2002 (annullata dal TAR con sentenza n. 4650/2002 del 28 novembre 2002 e attualmente oggetto di appello presso il Consiglio di Stato) e con delibera del 19 febbraio 2003 all'aumento cumulato dalle tariffe di fognatura e depurazione, per il triennio 2003/2005;
- che, i proventi derivanti dagli aumenti tariffari, di cui alla delibera CIPE del 4 aprile 2001, n. 52 e successive modifiche, confluiranno in un apposito «Fondo vincolato» da destinare esclusivamente alla realizzazione degli interventi inseriti nel predetto Programma Stralcio;
- che, l'art. 14 della citata legge n. 36/94, stabilisce che i proventi della quota di tariffa riferita al servizio di pubblica fognatura e di depurazione affluiscono ad un fondo vincolato, e sono destinati esclusivamente alla realizzazione ed alla gestione delle opere e degli impianti centralizzati di depurazione, di cui al Programma Stralcio previsto dall'art. 141, comma 4, della legge n. 388/2000;
- che l'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 «Disposizioni in Materia Ambientale», sostituendo il secondo periodo dell'art. 14 della l. 36/94, ha disposto che i proventi derivanti dagli aumenti tariffari, ai sensi dell'art. 3, commi da 42 a 47, della l. 549/95, aumentati delle percentuali di cui al punto 2.3 della delibera CIPE del 4 aprile 2001, n. 52, pubblicata nella G.U. n. 165 del 18 luglio 2001, affluiscono in un Fondo vincolato da destinare a disposizione dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato la cui utilizzazione è vincolata all'attuazione dei Piani d'Ambito;
- che si intende perseguire l'accelerazione del processo di riforma del servizio idrico di cui al d.lgs. 152/2006 sia per assicurare all'utenza prestazioni conformi ad elevati standard qualitativi e quantitativi, sia per perseguire una efficace politica di tutela e gestione della risorsa idrica,

garantendo al massimo le esigenze del consumatore, contemporaneamente alle esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia delle risorse idriche;

- che si ritiene necessario che le Autorità d'Ambito attivino la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato nel rispetto della specifica disciplina di settore.

Vista la d.g.r. n. VII/12417 del 14 marzo 2003, con cui la Regione Lombardia ha recepito i contenuti dell'Accordo di Programma Quadro con lo Stato sottoscritto in data 23 dicembre 2002;

Preso atto che, tra la Regione Lombardia e l'Autorità d'Ambito della Provincia di Como, viene stipulato il Protocollo d'intesa per l'attuazione del succitato Accordo di Programma;

Ricordato che, per la realizzazione degli interventi individuati dal presente Accordo, concorrono al finanziamento lo Stato e la Regione nelle misure descritte in dettaglio nella d.g.r. di assegnazione del contributo;

Viste la circolare ministeriale prot. n. 32538 del 9 ottobre 2003 avente ad oggetto «Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro» e la circolare regionale prot. n. Q1.2005.0016108 del 13 giugno 2005 avente ad oggetto «Accordo di Programma Quadro - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - Circolare esplicativa riguardo l'attuazione degli interventi inseriti nell'ADPQ», con le quali vengono fornite indicazioni e chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi al finanziamento e alle procedure da utilizzare durante il monitoraggio degli interventi individuati nell'ADPQ;

Vista la circolare regionale prot. n. Q1.2008.001315 del 21 gennaio 2008 avente ad oggetto «Accordo di Programma Quadro - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche sottoscritto il 23 dicembre 2002 - Utilizzo delle economie e riprogrammazione delle risorse», con la quale si precisa che l'utilizzo delle economie derivanti da ribassi d'asta è possibile solo dopo autorizzazione e nei casi previsti dalla normativa. Inoltre, con tale nota si stabilisce che le somme derivanti da risorse liberate, economie finali e interventi annullati sono da destinare alla realizzazione di impianti per l'essiccamento dei fanghi di depurazione;

Richiamata la delibera di Consiglio provinciale n. 103 del 20 dicembre 2011, con cui vengono individuate la forma di gestione e la modalità di affidamento del SII da attuare nell'ambito di Como;

Vista la delibera di Consiglio provinciale n. 36 del 29 settembre 2015, con cui la Provincia di Como affida il SII a Como Acqua s.r.l., e la successiva sottoscrizione da parte dell'Ufficio d'Ambito di Como e di Como Acqua s.r.l. della convenzione per l'affidamento del SII, avvenuta in data 30 novembre 2015;

Richiamati i lavori e l'esito della Conferenza dei Servizi del 11 gennaio 2016, convocata dal Comune di Appiano Gentile per l'approvazione del progetto definitivo delle opere previste dal presente Accordo di Programma;

Preso atto dei contenuti della comunicazione di Como Acqua s.r.l. inviata con nota prot. n. 22 del 4 febbraio 2016, avente per oggetto «Gestione del Servizio Idrico Integrato nel periodo transitorio precedente alla sottoscrizione delle convenzioni con Como Acqua s.r.l.»;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI STIPULA IL PRESENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

«TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA
DELLE RISORSE IDRICHE»

TRA

IL COMUNE DI APPIANO GENTILE,

IL COMUNE DI BULGAROGGRASSO

E

L'UFFICIO D'AMBITO DI COMO

in attuazione:

- a) dell'art. 34 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- b) dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lombardia, il cui Accordo di Programma Quadro (ADPQ) è stato sottoscritto il 23 dicembre 2002;
- c) del Protocollo d'intesa tra la Regione Lombardia e l'Autorità d'Ambito della Provincia di Como, stipulato in data 14 aprile 2004;
- d) della d.g.r. n. X/1006 del 29 novembre 2013, avente ad oggetto «Accordo di Programma Quadro «Tutela delle acque

e gestione integrata delle risorse idriche» - Programmazione interventi»;

- e) della circolare ministeriale prot. n. 0032538 del 9 ottobre 2003 avente ad oggetto «Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro»;
- f) della circolare regionale prot. n. Q1.2005.0016108 del 13 giugno 2005 avente ad oggetto «Accordo di Programma Quadro - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - Circolare esplicativa riguardo l'attuazione degli interventi inseriti nell'ADPQ», con le quali vengono fornite indicazioni e chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi al finanziamento e alle procedure da utilizzare durante il monitoraggio degli interventi individuati nell'ADPQ.

Art. 1 - Recepimento delle premesse

Le Premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito Accordo).

TITOLO 1

QUADRO DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI

Art. 2 - Obiettivi

1. Il presente Accordo costituisce un impegno tra le Parti contraenti per porre in essere ogni misura anche finanziaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concertate, secondo le modalità previste nell'Accordo stesso.

2. Il Presente Accordo, nel rispetto delle disposizioni delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, persegue gli obiettivi di seguito indicati:

- a) ridurre l'inquinamento dei corpi idrici superficiali dando attuazione alla direttiva comunitaria 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- b) stimolare l'attuazione della riforma della gestione dei servizi idrici attraverso l'intesa tra diversi gestori al fine di perseguire obiettivi di efficacia, razionalizzando la gestione delle risorse idriche, superando i settorialismi esistenti.

Art. 3 - Tutela dei corpi idrici superficiali

1. Le Parti contraenti del presente Accordo concordano e sviluppano azioni specifiche volte ad assicurare la tutela dei corpi idrici, perseguendo gli obiettivi previsti dal d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla Direttiva 91/271/CEE.

2. In particolare, si impegnano ad attuare, sul territorio di competenza, quanto previsto dal d.lgs. 152/2006 artt. 100 e 105, in materia di collettamento e trattamento delle acque reflue urbane, realizzando le misure previste nel presente Accordo, accelerando l'attivazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione.

Art. 4 - Interventi urgenti ed indifferibili - Modalità di finanziamento e caratteristiche degli interventi

1. Il presente Accordo è finalizzato a superare le situazioni di maggiore criticità, attraverso l'attuazione di interventi urgenti ed indifferibili.

2. Tra questi interventi, riportati nella d.g.r. n. X/1006 del 29 novembre 2013 e s.m.i., si evidenziano le opere segnalate dal Comune di Appiano Gentile, per la cui realizzazione si stipula il presente Accordo.

3. Il finanziamento dell'intervento in capo al Comune di Appiano Gentile e oggetto del presente Accordo è assicurato con il concorso finanziario dello Stato e della Regione Lombardia, nonché delle Parti contraenti dell'Accordo, secondo la ripartizione di cui all'allegato A della d.g.r. n. X/1006 del 29 novembre 2013.

4. I tempi di attivazione e di attuazione dell'intervento sono indicati e disciplinati nella sopra citata d.g.r. relativa all'assegnazione del contributo e nel correlato decreto dirigenziale n. 12116 del 12 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni.

TITOLO 2

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 5 - Compiti e Responsabilità delle parti

1. La Provincia di Como, quale Ente Responsabile dell'ATO, in esecuzione dell'art. 141, comma 4, della l. 388/2000, dà attuazione agli interventi indifferibili ed urgenti mediante il presente Accordo, in cui si prevede che i compiti siano ripartiti tra:

- l'Ufficio d'Ambito, quale Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma;
- il Comune di Appiano Gentile, in qualità di Soggetto Cofinanziatore dell'intervento, di Soggetto territorialmente interessato

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

dalle opere, di Soggetto Responsabile della realizzazione dell'intervento e di Soggetto beneficiario del contributo;

- il Comune di Bulgarograsso, in qualità di Soggetto territorialmente interessato dalle opere e proprietario della rete fognaria a cui si collegherà l'opera oggetto del presente Accordo.

Art. 6 - Finanziamento delle opere

1. Le opere sono finanziate nella misura determinata dalla d.g.r. n. X/1006 del 29 novembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni. Un eventuale incremento dei costi delle opere non comporterà un aumento dei contributi regionali / ministeriali stabiliti con la suddetta d.g.r. di assegnazione, ma dovrà essere finanziato con risorse reperite dal Soggetto Cofinanziatore dell'intervento.

2. L'erogazione di eventuali altre risorse derivanti da fondi pubblici, diversi da quelli dell'Accordo di Programma Quadro Stato - Regione, avverrà nei tempi e secondo le modalità stabilite dall'Ente che ha assegnato il finanziamento e compatibili con le normative relative al patto di stabilità.

3. Per quanto attiene le modalità di liquidazione delle risorse regionali/ministeriali, compatibilmente con le normative relative ai vincoli di bilancio, l'Ufficio d'Ambito di Como provvederà a erogare le quote di contributo direttamente al Comune di Appiano Gentile, con le seguenti modalità:

- 50% alla comunicazione da parte del Soggetto Responsabile della realizzazione della consegna dei lavori e del contratto d'appalto e alla produzione di quanto previsto all'art. 11 co. 5 del presente Accordo;
- 40% alla presenza di un avanzamento dei lavori pari al 60% dei costi contrattualizzati;
- 10%, quota a saldo da rideterminare a seguito dell'ultimazione dei lavori e alla certificazione dei costi sostenuti, alla presentazione del certificato di collaudo e della contabilità finale delle opere.

4. L'ottenimento dei trasferimenti è subordinato alla tempestiva predisposizione e trasmissione delle schede intervento (Rapporto di monitoraggio - Delibera CIPE 76/2000) all'Ufficio d'Ambito di Como da parte del RUP individuato dal Comune di Appiano Gentile.

5. Le erogazioni dei contributi regionali e ministeriali saranno al netto di eventuali economie derivanti da ribassi d'asta, risparmi a fine lavori o risorse liberate che resteranno nella disponibilità della Regione che le utilizzerà d'intesa con l'Ufficio d'Ambito di Como.

6. Prima di procedere con le sopra citate erogazioni, l'Ufficio d'Ambito verifica se le economie riprogrammabili, rilevate nell'ultimo rapporto di monitoraggio disponibile, vanno a incidere sul contributo effettivamente spettante al beneficiario ed in funzione di tale controllo condivide col Soggetto Beneficiario l'importo effettivamente liquidabile, per evitare di dover restituire all'Ufficio d'Ambito delle somme già erogate.

7. Qualora il soggetto beneficiario del finanziamento di cui alla d.g.r. n. X/1006 del 29 novembre 2013 non rispetti le procedure ed i tempi di attuazione degli interventi oppure i nuovi termini derivanti dalle procedure di aggiornamento di cui all'art. 11, l'Ufficio d'Ambito provvederà a darne comunicazione alla Regione Lombardia che procederà, d'intesa con lo stesso Ufficio d'Ambito, alla successiva riallocazione delle risorse.

Art. 7 - Varianti in corso d'opera e collaudo delle opere

1. Le eventuali varianti di cui all'art. 149 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che comportino variazioni sostanziali del quadro economico, anche se esenti da ulteriori finanziamenti dovranno essere trasmesse all'Ufficio d'Ambito e dovranno essere attuate nel rispetto della circolare regionale del 13 giugno 2005.

2. Le eventuali varianti in corso d'opera che non comporteranno variazioni in aumento del quadro economico del progetto esecutivo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio d'Ambito.

3. Al termine dei lavori, il Soggetto responsabile della realizzazione dell'intervento, si impegna a trasmettere all'Ufficio d'Ambito di Como il progetto dell'opera «as built», nonché a fornire tutti i dati su supporto informatico, secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio al fine di aggiornare la banca dati della ricognizione delle opere.

4. Le attività di collaudo sono assegnate alla competenza di soggetti nominati dai singoli Responsabili della realizzazione de-

gli interventi, che si dovranno comunque interfacciare col Gestore d'Ambito per recepire eventuali indicazioni o prescrizioni.

Art. 8 - Proprietà delle opere

1. Le opere oggetto del presente Accordo sono acquisite al patrimonio del Comune di Appiano Gentile.

Art. 9 - Gestione delle opere

Una volta superato positivamente il collaudo tecnico e amministrativo delle opere, Como Acqua s.r.l. assumerà la gestione delle nuove infrastrutture realizzate con l'intervento oggetto dell'Accordo, nelle modalità previste nel piano d'ambito e nel piano di subentro delle gestioni esistenti.

Art. 10 - Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma

1. In applicazione dell'art. 1 del Protocollo d'Intesa Regione - ATO, che assegna all'ATO la funzione di «Soggetto attuatore», considerato che a far data dall'1 gennaio 2012 l'Ente Responsabile dell'ATO è la Provincia e che la stessa svolge le attività previste dalla l.r. 26/2003 per il tramite dell'Ufficio d'Ambito di Como, si individua ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, quale Responsabile dell'attuazione dello stesso, l'Ufficio d'Ambito di Como.

2. Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) Rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) Governare il processo complessivo di realizzazione delle azioni/interventi ricompresi nell'Accordo, attivando gli strumenti organizzativi necessari alla sua attuazione;
- c) Effettuare le azioni ad esso demandate dal Protocollo d'Intesa Regione - ATO, che sono le seguenti:
 - compilare, con cadenza bimestrale, la scheda di monitoraggio dell'intervento e trasmetterla al Dirigente regionale Responsabile del Protocollo d'intesa;
 - fornire al Responsabile del Protocollo d'Intesa ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;
 - verificare l'attuazione degli impegni assunti dai Responsabili dell'attuazione degli interventi e segnalare al Responsabile del Protocollo d'Intesa gli eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
- d) Promuovere, di concerto con i Responsabili delle singole azioni/interventi, le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- e) Assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempimento al Comitato competente;
- f) Provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo; nel caso di mancata composizione, le controversie sono definite secondo le modalità previste dall'articolo 14 del presente Accordo.

Art. 11 - Soggetto Responsabile della realizzazione dell'intervento

1. Le Parti contraenti del presente Accordo indicano nel Comune di Appiano Gentile il Responsabile della realizzazione dell'intervento individuato nella d.g.r. n. X/1006 del 29 novembre 2013 denominato «Comune di Appiano Gentile: Realizzazione nuovo tronco di fognatura via C. Colombo».

2. Il Comune di Appiano Gentile esegue tale intervento in nome e per conto di Como Acqua s.r.l., in attuazione della citata nota di Como Acqua s.r.l. (prot. n. 22/2016) e nel rispetto delle modalità operative indicate dall'Ufficio d'Ambito e/o delle Convenzioni sottoscritte per la gestione del periodo transitorio relativo all'affidamento del SII.

3. Al suddetto Responsabile spetta la realizzazione delle opere e l'espletamento di tutte le attività connesse all'esecuzione delle stesse.

4. Il suddetto Responsabile è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal presente atto nonché da ogni altra disposizione di legge vigente in materia. Le procedure per la realizzazione dei lavori ed il loro affidamento sono quelle previste dalla vigente normativa. Resta inteso che il Responsabile è, altresì, vincolato alle eventuali modifiche legislative che potranno intervenire.

5. Il suddetto Responsabile indica il Responsabile del monitoraggio, nella figura del RUP che deve provvedere alla trasmissione di tutti i dati e le informazioni funzionali alle attività di monitoraggio stabilite e disciplinate dal Ministero e dalla Regione.

6. Per gli interventi oggetto del presente Accordo dovrà essere asseverata, ai sensi dell'art. 3, comma 98 ter della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, così come modificata dalla l.r. 6 marzo 2002 n. 4 - «Norme per l'attuazione della programmazione regionale e per la modifica e l'integrazione di disposizioni legislative», la congruità tecnico amministrativa dei progetti e dei lavori eseguiti alle disposizioni previste dai piani e programmi regionali.

7. Il suddetto Responsabile terrà sollevati e indenni le altre Parti Contraenti, nonché il personale dipendente dalle stesse, da ogni responsabilità connessa con la realizzazione delle opere di cui al precedente comma 1.

Art. 12 - Soggetto Cofinanziatore dell'intervento

1. Il Comune di Appiano Gentile si impegna a garantire adeguata copertura economica e sostenibilità finanziaria alle opere oggetto del presente Accordo, in caso di sopraggiunte necessità, esigenze e/o modifiche progettuali.

2. Il Comune di Appiano Gentile, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i., provvede ad inserire nei documenti tecnici e contabili programmatici, le opere oggetto del presente Accordo.

3. Il Comune di Appiano Gentile provvede alla pubblicazione del presente Accordo sul BURL, una volta sottoscritto da tutti i soggetti interessati.

Art. 13 - Soggetti territorialmente interessati dalle opere

1. I Comuni territorialmente interessati dalle opere sono Appiano Gentile e Bulgarograsso.

2. Qualora necessario, il Comune territorialmente interessato attiverà le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e le conseguenti procedure per le acquisizioni delle aree o costituzione di apposite servitù eventualmente necessarie alla realizzazione dei lavori.

3. I Comuni di Appiano Gentile e di Bulgarograsso autorizzano il Soggetto Responsabile della realizzazione all'utilizzo gratuito del suolo e sottosuolo delle strade e dei terreni pubblici per l'installazione delle opere, impianti e attrezzature necessari e concernenti l'intervento di cui al presente Accordo.

4. In sede di Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi del precedente art. 12 c. 3, i pareri formalmente espressi da parte del Comune di Bulgarograsso (in qualità di proprietario della rete fognaria a cui si collegherà l'intervento oggetto dell'Accordo) e di Como Acqua s.r.l. (in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato) dovranno essere presi in debita considerazione, stante la necessità di limitare un eventuale aggravio del carico idraulico delle reti fognarie esistenti.

5. In piena condivisione delle criticità rilevate al comma precedente, il Comune di Appiano Gentile si impegna a non incrementare il carico collettato dalle opere oggetto del presente Accordo almeno fino all'adeguamento della rete fognaria di Bulgarograsso cui si va a collegare e/o previo parere del Gestore d'Ambito.

Art. 14 - Procedimento di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo

1. Il soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, o anche d'ufficio, invita le Parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'intesa raggiunta.

3. Qualora, invece, le controversie permangono, la questione verrà rimessa al Collegio costituito dai sottoscrittori del presente Accordo.

4. Gli eventuali conflitti insorti tra il Soggetto realizzatore dell'intervento e l'Impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto d'appalto.

Art. 15 - Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva, riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni, costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

3. Nel caso di ritardo, inerzie o inadempimenti, il soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, invita il soggetto Responsabile della realizzazione degli interventi, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

4. Il soggetto Responsabile della realizzazione degli interventi, cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

5. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo invia gli atti, con una motivata relazione, al Comitato regionale/ministeriale competente, formulando, se del caso, una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.

6. Ove le azioni di cui ai commi precedenti non garantiscano il risultato dell'adempimento, o lo garantiscano in modo insoddisfacente, il Comitato Paritetico di Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro regionale / ministeriale, attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi.

7. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento contestato per i danni arrecati.

8. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato, compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Art. 16 Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

2. L'Accordo è in vigore fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti. Per concorde volontà dei sottoscrittori, l'Accordo è prorogabile, può essere modificato o integrato, e possono aderirvi altri soggetti, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

Appiano Gentile, _____

Fatto, letto e sottoscritto

per il Comune di Appiano Gentile

Il Sindaco _____

per il Comune di Bulgarograsso

Il Sindaco _____

per l'Ufficio d'Ambito di Como

Il Presidente _____

Comune di Como
Avviso depositato atti adozione della variante al piano di recupero approvato SC Evolution s.p.a. in variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI RENDE NOTO

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5, della l.r. n. 12/2005, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 67 del 26 settembre 2016, ha adottato la variante al Piano di Recupero approvato SC Evolution s.p.a. in variante al Piano di Governo del Territorio;

- che la citata deliberazione è depositata, unitamente a tutti gli elaborati, per trenta giorni a far tempo dal 19 ottobre 2016 e fino al 18 novembre 2016 in libera visione al pubblico presso la Segreteria Generale di questo Comune;

- che la documentazione sopra indicata è altresì pubblicata nel sito web del Comune al seguente link www.comune.como.it;

- che chiunque può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, in carta semplice e in duplice copia dal 19 novembre 2016 al 19 dicembre 2016 compresi, con le seguenti modalità:

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

1. con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune - Palazzo Municipale Via Vittorio Emanuele II, 97 (orari di ufficio);
2. tramite servizio postale con raccomandata A/R all'indirizzo: Via Vittorio Emanuele II, 97 - 22100 Como;
3. via e-mail all'indirizzo di posta certificata: comune.como@comune.pec.como.it.

Como, 14 ottobre 2016

Il dirigente
Giuseppe Cosenza

Comune di Como
Decreto sindacale - Approvazione dell'accordo di programma inerente l'attuazione dell'intervento di «Realizzazione canalizzazione di collegamento fognatura nera Trecallo - collettore Sud Seveso»

IL SINDACO

Premesso che tra il Comune di Como e la Società Sud Seveso Servizi s.p.a. è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'attuazione dell'intervento di «realizzazione canalizzazione di collegamento fognatura nera Trecallo - collettore Sud Seveso», in seguito recepito dal Comune di Senna Comasco;

- che tale protocollo prevede l'obbligo in capo alle parti, a seguito dell'acquisizione del progetto esecutivo dell'intervento, validato ai sensi dell'art. 55 del d.p.r. 207/2010, di procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ex art. 34 d.lgs. 267/00, quale parte integrante e sostanziale del contratto di appalto;
- che, con determinazione del dirigente del Settore Reti Tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano n. 2651 RG del 30 dicembre 2015, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, validato in data 22 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 55 del d.p.r. 207/2010;
- che lo schema del succitato Accordo di Programma è stato approvato dal Comune di Como con deliberazione della Giunta n. 140 del 20 aprile 2016, dal Comune di Senna Comasco con deliberazione della Giunta n. 50 del 28 settembre 2016 e dalla Sud Seveso Servizi s.p.a. con determinazione dell'Amministratore Unico n. 43 in data 5 febbraio 2016 e conseguente aggiornamento in data 16 settembre 2016;

Considerato che detto Accordo di programma è stato sottoscritto tra i soggetti interessati in data 14 ottobre 2016;

Atteso che, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del d.lgs. 267/2000 l'Accordo di Programma è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Vista la competenza ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000;

DECRETA

- Di approvare l'Accordo di programma sottoscritto in data 14 ottobre 2016 tra il Comune di Como, il Comune di Senna Comasco e Sud Seveso Servizi s.p.a. inerente l'attuazione dell'intervento di «realizzazione canalizzazione di collegamento fognatura nera Trecallo - collettore Sud Seveso», allegato quale parte integrante al presente provvedimento.

- Di disporre che i competenti uffici provvedano, ai sensi del succitato art. 34 comma 4 del d.lgs. 267/2000, alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e secondo normativa.

Il sindaco
Mario Lucini

COMUNE DI COMO-COMUNE DI SENNA COMASCO-SUD SEVESO SERVIZI S.P.A.**ACCORDO DI PROGRAMMA****PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI "REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO
FOGNATURA NERA TRECALLO – COLLETTORE SUD SEVESO"**

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno 14 (quattordici) del mese di ottobre,
presso le rispettive sedi

TRA

- Comune di Como nella persona del Sindaco Mario Lucini
- Comune di Senna Comasco nella persona del sindaco Francesca Curtale
- Sud Seveso Servizi S.p.A. nella persona del Presidente Luca Claudio Colombo

PREMESSE

VISTA la direttiva comunitaria 91/271 CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva comunitaria 2000/60/CEE del 23.10.2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO IL D. Lgs. 163/06 , c.d. codice dei contratti;

VISTO il D. Lgs. 152/2006, parte III e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO, in particolare, l'art. 101, comma 10, del citato D. Lgs. 152/2006, ove si prevede che le Autorità competenti possano promuovere e stipulare accordi e contratti di programma con i soggetti economici interessati al fine di favorire il rispetto delle norme comunitarie;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni recante "Testo unico degli Enti Locali";

VISTO, in particolare, l'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, ove, al comma 1, si prevede che, "per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera e sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";

VISTA la Legge Regionale 12.12.2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che tra il Comune di Como e la Società Sud Seveso Servizi S.p.A. è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'attuazione dell'intervento di "realizzazione canalizzazione di collegamento fognatura nera Trecallo – collettore Sud Seveso", in seguito recepito dal Comune di Senna Comasco; tale protocollo prevede l'obbligo in capo alle parti, a seguito dell'acquisizione del

progetto esecutivo dell'intervento, validato ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010, di procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ex art. 34 d. lgs. 267/00, quale parte integrante e sostanziale del contratto di appalto;

RILEVATO che, con determinazione del dirigente del Settore Reti Tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano n. 2651 RG del 30.12.2015, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, validato in data 22.12.2015 ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010;

PRESO ATTO che, nel precitato Protocollo d'Intesa viene previsto che, per gli interventi oggetto del protocollo, dovrà essere asseverata, ai sensi del comma 98 ter della L.R. n. 1/2000 e s.m.i., la congruità tecnico amministrativa dei progetti e dei lavori eseguiti alle disposizioni previste dai piani e programmi regionali;

CONSIDERATO in particolare che, l'art. n° 34 del D.Lgs. 267/2000, prevede che all'Accordo di Programma possano partecipare comuni, province e regioni, nonché amministrazioni statali ed altri "soggetti pubblici";

RILEVATO che, tra gli altri "soggetti pubblici" possono essere ricomprese le società a totale partecipazione pubblica locale;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma, come sopra individuati, si conviene e si stipula quanto segue per l'attuazione dell'intervento "**REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO FOGNATURA NERA TRECALLO-COLLETTORE SUD SEVESO**":

Art. 1

Recepimento delle premesse.

Le Premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art. 2

Obiettivi.

Il presente Accordo di Programma:

- 1- è finalizzato alla realizzazione del collegamento fognario fra la rete di fognatura nera del Comparto di Trecallo, a monte e a valle di Via Canturina nel tratto compreso fra Via Meucci e il confine comunale con Senna Comasco, con il collettore di proprietà di SUD SEVESO SERVIZI.
- 2- costituisce un impegno tra le Parti contraenti per porre in essere ogni misura anche finanziaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione dell'intervento concertato, secondo le modalità previste nell'Accordo di Programma stesso.
- 3- persegue l'obiettivo, nel rispetto delle disposizioni delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, di ridurre l'inquinamento dei corpi idrici superficiali dando attuazione alla direttiva comunitaria 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane.

Art. 3

Tutela dei corpi idrici superficiali.

- 1- Le Parti contraenti del presente Accordo di Programma concordano e sviluppano azioni specifiche volte ad assicurare la tutela dei corpi idrici, perseguendo gli obiettivi previsti dal D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla Direttiva 91/271/CE.
- 2- In particolare, si impegnano ad attuare, sul territorio di competenza, quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, agli articoli 100 e 105, in materia di collettamento e trattamento delle acque reflue urbane, realizzando le misure previste nel presente Accordo di Programma, accelerando l'attivazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione.

Art. 4**Modalità di attuazione dell'intervento.**

1- Il Comune di Como coordina e promuove l'attuazione dell'intervento **"REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO FOGNATURA NERA TRECALLO-COLLETTORE SUD SEVESO"** secondo gli elaborati tecnici del Progetto Esecutivo allegato, mediante il presente Accordo di Programma e con la seguente ripartizione dei compiti:

- Il Comune di Como, Soggetto responsabile della progettazione, delle procedure di selezione del soggetto incaricato della realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo di Programma, dell'esecuzione dei lavori compresa la relativa contabilizzazione e del collaudo delle opere eseguite secondo le modalità stabilite dal Codice dei Contratti Pubblici;
- SUD SEVESO SERVIZI S.p.A., Soggetto responsabile del finanziamento dell'opera che al termine dei lavori e successivamente al collaudo delle opere eseguite a termini di legge, acquisirà detta canalizzazione nel proprio patrimonio infrastrutturale.

Le parti danno atto che il Comune di Senna Comasco, il cui territorio sarà in parte interessato dal tracciato della canalizzazione in progetto, è esentato da ogni onere economico e gestionale, in particolare in merito alla progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dell'opera, nonché in merito ad eventuali ipotesi di esproprio o di contenzioso con i privati.

2- Il Comune di Como si impegna:

* ad emettere, entro 30 gg. dal collaudo delle opere oggetto del presente Accordo di Programma, i provvedimenti amministrativi necessari a garantire che gli scarichi fognari dei soggetti (persone fisiche o persone giuridiche) ubicati nell'agglomerato servito vengano allacciati alla rete fognaria comunale o al collettore della Sud Seveso Servizi S.p.A.;

* ad emettere i provvedimenti di cui sopra anche nel caso di nuovi insediamenti residenziali o produttivi che in futuro dovessero insediarsi nell'agglomerato servito dalla rete fognaria comunale o della Sud Seveso Servizi S.p.A..

Art. 5**Finanziamento delle opere**

I soggetti contraenti si impegnano, ciascuno per le rispettive competenze definite nel presente articolo, a dar corso alle azioni necessarie per il reperimento delle risorse economiche finalizzate alla realizzazione delle opere il cui costo è di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE**IMPORTO LAVORI**

- lavori soggetti a ribasso d'asta	Euro	93.705,60
- importo mano d'opera (non soggetti a ribasso d'asta)	Euro	60.955,90
- oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	Euro	9.577,30

TOTALE IMPORTO LAVORI

Euro	164.238,80
------	------------

SOMME A DISPOSIZIONE

- IVA al 10%	Euro	16.423,88
- Spese tecniche di progettazione ex ART 92 D.Lgs 163/2006 = 2%	Euro	3.284,78
- Copertura assicurativa ex art. 25 Legge 109/94	Euro	202,00
- Assicurazione validazione progetto	Euro	350,00
- Tassa appalto	Euro	251,00
- Indennizzo e costituzione servitù terreni privati	Euro	30.000,00
- Monetizzazione per trasformazione bosco provvisoria e permanente (Autorizzazione Provinciale)	Euro	20.000,00

- Somme a disposizione per ripiantumazione e manutenzione Per 7 anni aree boscate	Euro	15.000,00
- Imprevisti e arrotondamenti	Euro	10.249,54
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	95.761,20

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro 260.000,00

Per tale ragione i sottoscrittori del presente accordo si impegnano a partecipare economicamente secondo la seguente ripartizione:

SUD SEVESO SERVIZI: Euro 220.912,22 (duecentoventimilanovecentododici euro/22)

per:

- Importo Totale dei lavori (IVA 10% inclusa);	€	180.662,68
- indennizzi per occupazioni temporanee e transito temporaneo e/o permanente terreno di privati;	€	30.000,00
- imprevisti comprese eventuali perizie di variante e arrotondamenti;	€	10.249,54
	€	220.912,22

COMUNE di COMO: Euro 39.087,78 (trentanovemilaottantasette euro/78)

Somme a disposizione per:

- spese tecniche di progettazione – direzione lavori e collaudo;	€	3.284,78
- spese validazione;	€	350,00
- spese coperture assicurative.	€	202,00
- tassa d'Appalto	€	251,00
- monetizzazione per trasformazione bosco provvisoria (*)	€	20.000,00
- somme a disposizione per ripiantumazione e manutenzione per 7 anni aree boscate (*)	€	15.000,00
	€	39.087,78

COMUNE DI SENNA COMASCO: Esentato da ogni onere economico e gestionale.

(*) Le parti danno atto che la SUD SEVESO SERVIZI S.p.A. corrisponderà al Comune di Como esclusivamente gli importi che dovranno essere versati dal Comune di Como alla Provincia di Como prima dell'inizio dei lavori per la "Monetizzazione per trasformazione del bosco provvisoria" e per la "Ripiantumazione e manutenzione per 7 anni delle aree boscate" secondo gli importi già dettagliati nel provvedimento di autorizzazione della Provincia di Como P.G.41045 del 30/09/2015. Sud Seveso Servizi si impegna altresì a corrispondere al Comune di Como anche le somme eventualmente da ridefinirsi in caso di modifica e/o integrazione dello stesso provvedimento di cui sopra.

L'erogazione delle somme di competenza della Sud Seveso Servizi S.p.A. sarà disposta con le seguenti modalità:

* liquidazione diretta dell'Appaltatore dell'importo totale dei lavori con la maturazione delle diverse fasi di attuazione dell'intervento. Gli Stati di Avanzamento Lavori verranno, direttamente liquidati dalla SUD SEVESO SERVIZI S.P.A all'Impresa aggiudicataria dei lavori secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

* per le somme da riferirsi all'autorizzazione provinciale **P.G.41045 del 30/09/2015** all'atto della trasmissione da parte del Comune di Como a Sud Seveso Servizi S.p.A. delle attestazioni di pagamento relative ai versamenti da effettuarsi alla Provincia di Como.

Art. 6

Variazione dei progetti e collaudo delle opere.

1. Qualora il direttore dei lavori promuova la redazione di una perizia suppletiva e di variante ai sensi degli artt. 132 del D.Lgs. 163/2006 e 161 del DPR 207/2010, che comporti variazioni in aumento del quadro economico, il Responsabile del Procedimento nominato dal Comune di Como ne darà immediata comunicazione alla SUD SEVESO SERVIZI S.p.A..
2. Le varianti che determinano un incremento superiore al 5% dell'importo contrattuale dovranno essere preventivamente accettate dalla Società al fine di garantire la copertura economica. La variante di cui al comma 1 potrà essere disposta solo dopo che Sud Seveso Servizi S.p.A. avrà disposto la copertura economica del maggior costo. La Società si riserva comunque di nominare proprio tecnico di fiducia per compiere eventuali controlli e/o verifiche.
3. Le varianti in corso d'opera che non comporteranno variazioni in aumento del quadro economico del progetto esecutivo, verranno tempestivamente comunicate alla Società Sud Seveso S.p.A..
4. Al termine dei lavori, il Comune di Como, Soggetto responsabile della realizzazione dell'intervento, si impegna a trasmettere alla Società Sud Severo S.p.A. il progetto dell'opera "as built", nonché a fornire tutti i dati su supporto informatico al fine di aggiornare la banca dati societaria.
5. Le attività di collaudo sono assegnate alla competenza del Soggetto attuatore dell'intervento o di soggetti da esso nominati e i relativi costi ricompresi nel quadro economico del progetto esecutivo dell'opera.

Art. 7

Proprietà delle opere.

- 1- Al termine dei lavori, esperito positivamente il collaudo dell'opera, il collettore fognario sarà acquisito direttamente nel patrimonio infrastrutturale della Società Sud Seveso Servizi S.p.A..

Art. 8

Gestione delle Opere.

- 1- La Sud Seveso Servizi S.p.A. si impegna a mantenere e gestire le opere realizzate ai sensi del presente Accordo di Programma, fino al compimento del periodo transitorio e preliminare previsto per l'aggregazione della Società Sud Seveso Servizi S.p.A. nella Società COMO ACQUA s.r.l., nell'ambito della gestione ed erogazione del segmento di collettamento e depurazione.

Art. 9

Soggetto Responsabile della realizzazione dell'intervento

- 1- Le Parti contraenti indicano nel Comune di Como il Soggetto unico Responsabile della realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo di Programma. Al suddetto Responsabile spetta la progettazione e la realizzazione delle opere. Esso si impegna ad espletare tutte le attività connesse all'esecuzione delle opere, compresa l'eventuale acquisizione delle aree o la costituzione delle necessarie servitù. Come detto al precedente articolo 5, i costi relativi all'eventuale acquisizione delle aree o alla costituzione delle necessarie servitù, sono a carico della Società SUD Seveso SpA.
- 2- Il suddetto Responsabile Comune di Como è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal presente atto nonché da ogni altra disposizione di legge vigente in materia. Le procedure per la realizzazione dei lavori ed il loro affidamento sono quelle previste dalla vigente

normativa. Resta inteso che il Responsabile è, altresì, vincolato alle eventuali modifiche legislative che potranno intervenire.

- 3- Per gli interventi oggetto del presente Accordo di Programma dovrà essere asseverata, ai sensi dell'art. 3, comma 98 ter della L.R. 5.01.2000, n. 1, così come modificata dalla L.R. 6.03.2002 n. 4 – "Norme per l'attuazione della programmazione regionale e per la modifica e l'integrazione di disposizioni legislative", la congruità tecnico amministrativa dei progetti e dei lavori eseguiti alle disposizioni previste dai piani e programmi regionali.
- 4- Il suddetto Responsabile terrà sollevata e indenne, la SUD Seveso Servizi SpA da ogni responsabilità connessa alla realizzazione delle opere di cui al precedente comma 1. Nessuna responsabilità potrà comunque gravare sul Comune di Como qualora la SUD Seveso Servizi SpA non dovesse provvedere a liquidare gli Stati di Avanzamento o ogni altro onere economico dovuto all'Esecutore dell'Opera nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto. La responsabilità di eventuali ritardi o mancati pagamenti a favore dell'Appaltatore sarà esclusivamente della Società SUD Seveso Servizi S.p.A.
- 5- Il suddetto Responsabile Comune di Como si riterrà sollevato e indenne da ogni responsabilità connessa alla manutenzione e all'esercizio delle opere realizzate di cui al successivo articolo 10, una volta che queste verranno acquisite in proprietà dalla Società Sud Seveso Servizi S.p.A..

Art. 10

Soggetto titolare del servizio relativo all'intervento.

- 1- La Società Sud Seveso Servizi S.p.A. è individuata quale Soggetto che, all'entrata in esercizio delle opere realizzate, attiverà il relativo servizio di gestione delle stesse, introitando le corrispettive entrate tariffarie sempre fino a conclusione del periodo transitorio per l'aggregazione della Società Sud Seveso servizi S.p.A. in Como Acqua s.r.l..
- 2- L'esercizio di tale servizio potrà proseguire per tutta la durata del periodo transitorio e preliminarmente all'aggregazione della Sud Seveso Servizi S.p.A. nella Soc. Como acqua s.r.l. e fino al compimento di tale operazione.
- 3- La Società Sud Seveso Servizi S.p.A. è tenuta a mantenere in efficacia, per l'intera durata del servizio, le opere realizzate, garantendo il rispetto delle norme vigenti e delle tecniche di sicurezza, e si obbliga ad apportarvi le migliorie, nonché le sostituzioni che si rendessero necessarie al fine di consegnare, al successivo Gestore del Servizio Idrico Integrato, impianti efficaci all'espletamento del servizio. Su tali opere deve essere regolarmente effettuata la manutenzione ordinaria e programmata. Sul Comune di Como non grava alcun obbligo di gestione/manutenzione ordinaria e/o straordinaria.
- 4- Il suddetto Responsabile si impegna altresì a raggiungere e mantenere i livelli minimi di servizio così come definiti dal D.P.C.M. 4.3.1996, nonché a rispettare gli obblighi imposti dal D. Lgs. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli oneri derivanti da tale ottemperanza si intendono interamente compensati dal corrispettivo della tariffa di cui al precedente comma 1.

Art. 11

Procedimento di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo di Programma.

1. In caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo di Programma, la Parte interessata provvederà a rappresentare le proprie posizioni nel tentativo dell'esperimento di un tentativo di conciliazione bonaria.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale saranno riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'intesa raggiunta.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, la questione verrà rimessa al foro competente individuato nel Tribunale Ordinario di Como.
4. Gli eventuali conflitti insorti tra il Soggetto realizzatore dell'intervento e l'Impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto d'appalto.

Art. 12

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze.

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Accordo di Programma sarà in vigore fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti. Per concorde volontà dei sottoscrittori, l'Accordo è prorogabile, può essere modificato o integrato, e possono aderirvi altri soggetti, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo di Programma. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

Fatto, letto e sottoscritto.

Per la SUD SEVESO SERVIZI S.p.A.
Il Presidente

Per il Comune di Como
Il Sindaco

Per il Comune di Senna Comasco
Il Sindaco

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Provincia di Cremona

Avviso di rettifica - Comune di Romanengo (CR)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 28 settembre 2016

La data in cui si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando unico per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di posteggio è da intendersi **7 gennaio 2017** e non **7 gennaio 2016** come erroneamente riportato.

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Fondazione Esilde e Francesco Soldi per derivare acqua ad uso innaffiamento aree verdi da pozzo in comune di Vescovato

La Fondazione Esilde e Francesco Soldi in data 8 agosto 2016 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad uso innaffiamento aree verdi nella misura di medi mod. 0,0003 (960 mc/anno, pari a 0,03 l/s) mediante un pozzo posto sul mapp. 355 del fg. 6 di Vescovato attrezzato con pompa avente portata massima di 6,67 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Vescovato 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti al signor Borromeo Arese Borromeo Federico Marcantonio - R.r. n. 2/06

Il sig. Borromeo Arese Borromeo Federico Marcantonio al prot. 99034 del 22 settembre 2015 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica sotterranea mediante 1 pozzo sito sul fg. 11 mapp. 1 del Comune Grumello Cremonese nella misura di medi mod. 0,0944 e massimi 40 l/s con un volume complessivo di 149.208 m³ per uso irriguo.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Grumello Cremonese 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti alla Ditta Immobiliare Spica s.r.l. - R.r. n. 2/06

La Ditta Immobiliare Spica s.r.l. al prot. 99048 del 22 settembre 2015 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo sito sul fg. 5 mapp. 8 del Comune Grumello Cremonese nella misura di medi mod. 0,088 e massimi 40 l/s con un volume complessivo di 139.089 m³ per uso irriguo.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Grumello Cremonese 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Egidio Galbani s.r.l. per ottenere il rinnovo con variante della concessione rilasciata con d.g.r.l. 32700/88 e derivare acqua ad uso industriale, igienico e antincendio da un pozzo in Casale Cremasco Vidolasco

La Egidio Galbani s.r.l. con la domanda presentata in data 29 giugno 1995, successivamente modificata ed integrata, ha chiesto il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata con delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 32700 del 17 maggio 1988 al fine di derivare acqua pubblica sotterranea da destinare ad uso industriale nella misura di medi mod. 0,006 (199.072 mc/anno), ad uso igienico nella misura di medi mod. 0,00003 (100 mc/anno) e ad uso antincendio nella misura di medi mod. 0,00016 (500 mc/anno), mediante un pozzo posto sul mapp. 245 del fg. 11 di Casale Cremasco Vidolasco, attrezzato con pompa avente portata massima di 14 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Casale Cremasco Vidolasco 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Egidio Galbani s.r.l. per ottenere il rinnovo con variante della concessione rilasciata con d.g.r.l. 32699/88 e derivare acqua ad uso industriale, igienico e antincendio da quattro pozzi in Casale Cremasco Vidolasco

La Egidio Galbani s.r.l. con la domanda presentata in data 29 giugno 1995, successivamente modificata ed integrata, ha chiesto il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata con delibera di Giunta della Regione

Lombardia n. 32699 del 17 maggio 1988 al fine di derivare acqua pubblica sotterranea da destinare ad uso industriale nella misura di 0,91 medi mod. (2.874.010 mc/anno), uso igienico nella misura di medi mod. 0,004 (13.140 mc/anno) e uso antincendio nella misura di medi mod. 0,0005 (1.600 mc/anno) mediante quattro pozzi posti sul mapp. 16 del fg. 8 di Casale Cremasco Vidolasco, attrezzati con pompe aventi portate massime di 56 l/s, 28 l/s, 28 l/s e 56 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Casale Cremasco Vidolasco 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Comune di Cremosano (CR) **Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 17 del 30 novembre 2015 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cremona, 26 ottobre 2016

Il sindaco
Raffaele Perrino

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco Direzione Organizzativa V - Ambiente e territorio - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 «Elettrolitica Bolis s.r.l.» Variante non sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso industriale dal torrente Carpine in comune di Calolziocorte (LC)

Il sig. Bolis Oscar, in qualità di legale rappresentante della Ditta «Elettrolitica Bolis s.r.l.» con sede in via Cantelli n. 2 - 23801 - Calolziocorte (LC) avente C.F. 03133840136, ha presentato in data 22 giugno 2016 domanda intesa ad ottenere la variante della concessione di derivazione in comune di Calolziocorte, rilasciata con provvedimento n. 591 del 3 novembre 2009, e successivo provvedimento n. 450 del 17 ottobre 2014.

Tale variante è relativa ad una modifica della portata massima di concessione da 2,78 l/s a 5 l/s, mantenendo invariata la portata media concessa pari a 1,5 l/s.

La modifica progettuale viene inquadrata come variante non sostanziale, ai sensi del r.r. 02/2006.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale. Della domanda e della relativa documentazione tecnica può essere presa visione presso l'ufficio istruttore.

Secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento regionale 02/2006, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo ufficio entro 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche all'albo pretorio online della Provincia di Lecco - Avvisi acque pubbliche.

Lecco, 13 ottobre 2016

Il dirigente
Luciano Tovazzi

Comune di Colico (LC) Variante al vigente piano di classificazione acustica del territorio comunale - Adozione ai sensi l.r. n. 13/2001

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 3 «PROGRAMMAZIONE
GESTIONE VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO»
RENDE NOTO

che gli atti della Variante al vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale - adozione ai sensi l.r. n. 13/2001 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 6 ottobre 2016, unitamente alla stessa delibera consiliare, saranno depositati presso la Struttura 3 «Programmazione, Gestione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio» del Comune di Colico nei consueti orari di apertura al pubblico (lunedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00 - mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30) per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso e cioè dal 26 ottobre 2016 al 25 novembre 2016. Al fine di facilitarne la consultazione, gli atti della Variante al vigente Piano di Classificazione Acustica sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.colico.lc.it.

Durante tale periodo, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro i successivi 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla scadenza del termine di cui innanzi, e cioè fino al 25 dicembre 2016 (considerato che il 25 e il 26 dicembre sono festività nazionali, tale termine sarà prorogato al giorno 27 dicembre 2016) possono essere presentate al protocollo generale (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00) eventuali osservazioni in duplice copia in carta semplice.

Colico, 26 ottobre 2016

Il responsabile della struttura n. 3 programmazione, gestione, valorizzazione e sviluppo del territorio
Bruno Mazzina

Comune di Costa Masnaga (LC) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 33 del 30 agosto 2016 è stata definitivamente approvata variante urbanistica «Norma speciale di cui alla lettera «F» - art. 19.1 - Ambito industriale» del piano delle regole del vigente PGT - Comparto industriale «Costa Sistemi Ferroviari s.p.a.»;

- gli atti costituenti la variante urbanistica al piano delle regole del PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Costa Masnaga, 26 ottobre 2016

Il responsabile del procedimento
Bonfanti Giuseppina

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 U.O.Tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in comune di Casaletto Lodigiano (LO) richiesta dall'azienda agricola Bosia Dante

Richiedente: Az. Agricola Bosia Dante.

Data presentazione domanda: 1 febbraio 2016;

Dati della derivazione: Derivazione sotterranea mediante n. 1 pozzo ubicato in comune di Casaletto Lodigiano Foglio 2 map-pale 16 per uso irriguo. Portata media pari annua pari a 10,46 l/s, massima pari a 90 l/s, volume derivabile annuo di 330 000 m³.

Ufficio istruttore: Area 1 della Provincia di Lodi, U.O.Tutela Ambientale

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla pubblicazione su BURL.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione su BURL

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 U.O.Tutela Ambientale.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Comune di Ossago Lodigiano (LO)

Avviso di deposito - Adozione variante piano di governo del territorio (PGT)

Si rende noto che dal giorno 23 ottobre 2016 per 15 giorni consecutivi, è depositata presso gli uffici comunali la variante al Piano di Governo del Territorio vigente inerente la Cascina Bertoline, adottata con determina del SUAP di Lodi n. 1231 del 13 ottobre 2016.

Le osservazioni dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune nei successivi 15 giorni dalla scadenza del termine di deposito, e quindi entro il 12 ottobre 2016.

Il responsabile del servizio

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Provincia di Mantova
Provincia di Mantova
Area Ambiente, Sistemi Informativi e Innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone 2016 €	Codice Identificativo MN
1	AZIENDA AGRICOLA MARCONI DANIELA	Strada Valeggio, 7/E 46045 - Marmirolo	01978670204	Strada Valeggio, 7/E 46045 - Marmirolo	1	1	1 71	53	2,0	58	irriguo		

 Il responsabile del servizio p.o. acque suolo protezione civile
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Martini prefabbricati s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 62889 del 19 agosto 2004, con atto dirigenziale n. PD/1582 del 11 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso industriale, è stata assentita alla ditta Martini prefabbricati s.p.a., avente sede legale in Via Crocevia n. 29/B, in comune di Medole (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 574 del foglio 2 del Comune di Guidizzolo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,025 (l/s 2,50)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,05 (l/s 5,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 26 ottobre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche all'azienda agricola Codognato Giancarlo

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 14480 del 8 marzo 2002, con atto dirigenziale n. PD/1571 del 11 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla Ditta Azienda Agricola Codognato Giancarlo, avente sede legale in Via Tononi n. 50, in comune di Monzambano (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 11 del foglio 28 del Comune di Monzambano (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,03 (l/s 3,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,30 (l/s 30,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 26 ottobre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Ditta Ferrari s.r.l. - Esclusione dalla procedura di VIA relativamente al progetto di «Rinnovo dell'autorizzazione unica all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R12, R4) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non, dell'impianto esistente, sito nel comune di Bozzolo (MN), via veneto 1/3»

Con atto dirigenziale dell'Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione della Provincia di Mantova n. PD/1658 del 17 ottobre 2016 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 6, l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 e s.m.i. il Dirigente dell'Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione ing. Renzo Bonatti ha disposto che il progetto di «rinnovo dell'autorizzazione unica all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R12, R4) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non, dell'impianto esistente, sito nel comune di Bozzolo (MN), via veneto 1/3» della Ditta Ferrari s.r.l. non deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.mantova.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente dell'area ambiente,
sistemi informativi e innovazione
Renzo Bonatti

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Esito verifica assoggettabilità alla VIA - Ditta Eurocave s.r.l.

Con atto dirigenziale dell'Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione della Provincia di Mantova n. PD/1608 del 14 ottobre 2016 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 6, l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 e s.m.i. il dirigente dell'Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione ing. Renzo Bonatti ha disposto che il progetto di «Trattamento (macinazione) e stoccaggio rifiuti inerti da demolizione» da realizzarsi in comune di Canneto sull'Oglio (MN) - località Cà de Pinci - presentato dalla ditta Eurocave s.r.l. non deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.mantova.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente dell'area ambiente,
sistemi informativi e innovazione
Renzo Bonatti

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a rilascio di istanze di concessione per derivazioni di acque pubbliche alle ditte: Società agricola Giordani - Casificio sociale La Motta Immobiliare BLG s.n.c. - Comune di Canneto sull'Oglio

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 20075 del 7 aprile 2009, con atto del dirigente n. 1323 del 25 agosto 2016, corredata di relativo disciplinare per uso zootecnico, è stata assentita alla ditta «Soc. Agr. Giordani», avente sede legale in comune di Castelbelforte, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 3 Mp. 94 del Comune di Castelbelforte, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0035 (l/s 0,35);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,01 (l/s 1).

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 13217 del 24 marzo 2014, con atto del dirigente n. 1578 del 11 ottobre 2016, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «Caseificio Sociale La Motta», avente sede legale in comune di Rodigo, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 7 Mp. 50 del Comune di Rodigo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00003 (l/s 0,003);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,1667 (l/s 16,67);

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 2383 del 20 gennaio 2014, con atto del dirigente n. 1574 del 11 ottobre 2016, corredata di relativo disciplinare per uso potabile ed igienico, è stata assentita alla ditta «Immobiliare BLG s.n.c.», avente sede legale in comune di Quistello, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile ed igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 18 Mp. 139 del Comune di Quistello, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00036 (l/s 0,036);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,015 (l/s 1,5);

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 14304 del 26 marzo 2013, con atto del dirigente n. 1601 del 13 ottobre 2016, corredata di relativo disciplinare per uso potabile ed igienico, è stata assentita al Comune di Canneto sull'Oglio, concessione demaniale di piccola derivazione di acque superficiali dal Naviglio di Canneto, ad uso idroelettrico, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media 2.700 l/s
- Portata massima 4.000 l/s
- Salto m. 2,16
- Potenza nominale media kW 57,17.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 17 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Comune di Marcaria (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 3/2016 al piano di governo del territorio (PGT) conseguente al SUAP della ditta Danese Autogrù s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 54 del 14 settembre 2016 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Marcaria, 26 ottobre 2016

Il responsabile del settore urbanistica
- edilizia privata - SUAP
Castagna Giuseppe

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione al Consorzio Muzza Bassa Lodigiana anche nell'interesse e per conto della Quattordici s.r.l. per piccola derivazione di acque superficiali dal fiume Adda tramite scaricatore Vecchio Muzza, ad uso idroelettrico, per produrre con una portata media di 10,154 l/s, su un salto di 5,00 m, una potenza nominale di 497,75 KW - ID pratica MI03221992012 - in comune di Cassano d'Adda

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Consorzio Muzza Bassa Lodigiana, anche nell'interesse e per conto della Quattordici s.p.a., con sede in comune di 29600 - Lodi, Via Nino dell'Oro n. 4, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9398 del 14 ottobre 2016, avente durata dal 14 ottobre 2016 al 13 ottobre 2046, per piccola derivazione di acque superficiali dal fiume Adda tramite Scaricatore Vecchio Muzza, ad uso idroelettrico, per produrre con una portata media di 10,154 l/s, su un salto di 5,00 m, una potenza nominale di 497,75 kW - Id. pratica MI03221992012 - in comune di Cassano d'Adda.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Pinacoteca di Brera

Il richiedente Pinacoteca di Brera, con sede in comune di 20121 Milano, Via Brera, 28 ha presentato istanza protocollo n. 226992 del 30 settembre 2016 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 16 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come fg: 349 part: 258 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal Fontanile Franchetti, in comune di Milano, e dal Fontanile Reverta, in comune di Buccinasco, presentata da Utenza della Roggia Benzona

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Utenza della Roggia Benzona, con sede in comune di Milano, Via M. Macchi 28, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9433 del 17 ottobre 2016, avente durata dal 17 ottobre 2016 al 9 agosto 2039, per la derivazione d'acqua dal Fontanile Franchetti, in comune di Milano, e dal Fontanile Reverta, in comune di Buccinasco.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito in comune di Tribiano, presentata da ACS DOBFAR

Il richiedente ACS DOBFAR, con sede in comune di 20067 Tribiano (MI), Viale Addetta, 4/12 ha presentato istanza Protocollo n. 176670 del 3 agosto 2016 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una

portata media complessiva di 40 l/s ad uso industriale mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 1 part: 307 nel Comune di Tribiano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo sito in comune di Cislano presentata da Mira Il La Gazzella s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Mira Il La Gazzella s.r.l., con sede in comune di 20081 - Abbiategrasso (MI), Via Ticino, 92, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9436 del 17 ottobre 2016, avente durata dal 17 ottobre 2016 al 16 ottobre 2056 per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 45 l/s e portata massima complessiva di 90 l/s, accatastato come fg. 10 map. 10 nel Comune di Cislano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione preferenziale alla società Mira Il - La Gazzella s.r.l. per piccola derivazione di acque superficiali dal Fontanile Rinzo, ad uso irriguo, (ID pratica MI03283982010), in comune di Cislano

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Mira Il La Gazzella s.r.l., con sede in comune di 20081 - Abbiategrasso (MI), Via Ticino, 92, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9431 del 17 ottobre 2016, avente durata fino al 9 agosto 2039, per per piccola derivazione di acque superficiali dal Fontanile Rinzo, ad uso irriguo, (Id. pratica MI03283982010), in comune di Cislano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal torrente Pudiga in comune di Bollate, località Cascina Prevosta, presentata da Biosana azienda agricola di Scardino Antonina

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Biosana azienda agricola di Scardino Antonina, con sede in comune di Brescia - 25133, Piazzale Nava n. 9, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9526 del 19 ottobre 2016, avente durata dal 19 ottobre 2016 al 18 ottobre 2056, per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal torrente Pudiga in comune di Bollate, località Cascina Prevosta.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Metal Rof s.r.l. - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di variante sostanziale all'impianto esistente ed autorizzato ex art. 208 con provvedimento r.g. n. 26575/2007 del 20 dicembre 2007 in comune di Senago (MI) - Togliatti n. 33/35 (Art. 20 del d.lgs. 152/2006 e l.r. 5/20109)

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 9355/2016 del 13 ottobre 2016 prot. n. 237922/2016, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa Metal Rof s.r.l. relativo ad una variante sostanziale dell'impianto esistente ed autorizzato ex art. 208 del d.lgs. 152/06 per lo smaltimento (D15) e recupero di rifiuti (R13, R4 e R12) non pericolosi da ubicarsi in Senago (MI) - Via P. Togliatti n. 33/35 non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Luciano Schiavone

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore e innaffiamento area verde, siti in comune di Milano presentata da Nexity Milano Porta Volta s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Nexity Milano Porta Volta s.r.l., con sede in comune di 10129 Torino, Corso Galileo Ferraris, 110, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9509 del 19 ottobre 2016, avente durata dal 19 ottobre 2016 al 18 ottobre 2031, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore e innaffiamento area verde, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 5 l/s e portata massima complessiva di 25 l/s, accatastati come fg: 264 part: 325 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito in comune di Buccinasco presentata da L'Artigiana lavanderia e stireria dei f.lli Pedersoli Stefano e Martino s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente L'Artigiana lavanderia e stireria dei f.lli Pedersoli Stefano e Martino s.p.a., con sede in comune di 20090 Buccinasco MI, Via Della Resistenza, 54, il seguente decreto di concessione R.G. n. del 18 ottobre 2016, avente durata fino al 20 febbraio 2022, per uso industriale, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 10 l/s e portata massima complessiva di 15 l/s, accatastato/i come fg: 13 part: 127 nel Comune di Buccinasco.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione alla società agricola Calcaterra f.lli s.s. per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dalla Roggia Molinara (o del Mulino) e dalla Roggia Colorina in Comune di Bernate Ticino (Id pratica: MI03139962000)

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Agricola Calcaterra f.lli s.s., con sede in comune di Bernate Ticino, Via Piarda, 16, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9462 del 18 ottobre 2016, avente durata fino al 9 agosto 2039, per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dalla Roggia Molinara (o del Mulino) e dalla Roggia Colorina in comune di Bernate Ticino.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione alla società Garibaldi 95 s.r.l. per la derivazione d'acqua a mezzo di 2 pozzi di presa situati in corso Garibaldi, 95 Milano, ad uso recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore e innaffiamento di aree a verde

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Garibaldi 95 s.r.l., con sede in comune di 20123 Milano, Corso Magenta, 32, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9441 del 17 ottobre 2016 avente durata dal 17 ottobre 2016 al 16 ottobre 2031 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore e innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 2 pozzi di presa, accatastati nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Legnano, presentata dal Comune di Legnano

Il richiedente Comune di Legnano, con sede in comune di 20025 Legnano MI, Piazza San Magno, 9 ha presentato istanza Protocollo n. 232776 del 6 ottobre 2016 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.5 l/s ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 48 part: 92 nel Comune di Legnano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Fontanile Barona in comune di Bareggio presentata dal signor Torretta Paolo (ID pratica: MI03176562000)

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Torretta Paolo, con sede in comune di Bareggio, Cascina Mezzana, 4, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9471 del 18 ottobre 2016, avente durata fino al 9 agosto 2039 per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Fontanile Barona in comune di Bareggio.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, sito in comune di Rozzano, presentata da Humanitas Mirasole s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Humanitas Mirasole s.p.a., con sede in comune di 20089 Rozzano MI, Via Manzoni, 56, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9429 del 17 ottobre 2016, avente durata dal 17 ottobre 2016 al 16 ottobre 202, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 31.7 l/s e portata massima complessiva di 70 l/s, accatastato/i come fg: 25 part: 314 nel Comune di Rozzano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dalla roggia banca in comune di Cuggiono presentata dalla signora Magistrelli Giuseppina (ID pratica MI03176502001)

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Magistrelli Giuseppina, con sede in comune di Magenta, Via Cavallari, 28, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9502 del 19 ottobre 2016, avente durata fino al 9 agosto 2039 per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dalla Roggia Banca in comune di Cuggiono.

Il responsabile del procedimento
 Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Pantigliate, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago (MI), Via del Mulino, 2 ha presentato istanza Protocollo n. 226198 del 30 settembre 2016 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 15 l/s ad uso potabile pubblico mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 6 part: 362 nel Comune di Pantigliate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
 Alberto Altomonte

Comune di Gorgonzola (MI)
Avvio del procedimento per la redazione della variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE,
 PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
 RENDE NOTO

che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 140 del 12 ottobre 2016, ha avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 2 e 13 e dell'art. 8 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. e per le motivazioni addotte in tale medesima deliberazione, il procedimento per la redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, provvedendo anche, con le modalità previste dall'art. 4 della stessa legge regionale e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, ad avviare il processo di Valutazione Ambientale (VAS);

AVVISA

che ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche, chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, potrà presentare suggerimenti e proposte a decorrere dalla data del presente avviso e per 45 giorni consecutivi. I contributi e gli elaborati grafici dovranno essere presentati all'ufficio protocollo del Comune negli orari di ufficio o tramite PEC all'indirizzo: comune.gorgonzola@cert.legalmail.it. La documentazione va presentata in duplice esemplare, con l'indicazione del seguente oggetto: Contributi relativi al procedimento di VARIANTE AL PGT.

AVVISA ALTRESI'

che i suggerimenti e le proposte protocollate in data antecedente al presente avviso saranno presi in considerazione nel processo avviato e non necessitano di ulteriore consegna.

Gorgonzola, 26 ottobre 2016

Il dirigente
 Lorenzo Sparago

Comune di Melegnano (MI)
Avviso di adozione e deposito della variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 12 ottobre 2016 è stata adottata la variante agli atti del Piano di Governo del Territorio.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la Segreteria comunale (Piazza Risorgimento, 1 - 20077 Melegnano) per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 19 ottobre 2016, al 19 novembre 2016 (compreso).

Durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il martedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00).

Gli atti della variante sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del comune www.comune.melegnano.mi.gov.it alla sezione Piano di Governo del Territorio.

Nei trenta giorni successivi, dal 20 novembre 2016 al 20 dicembre 2016, chiunque può presentare osservazioni, in carta libera (triplice copia) da far pervenire al Protocollo del Comune, o al seguente indirizzo PEC protocollo.melegnano@cert.demosdata.it recante in oggetto la dicitura: «Osservazioni al PGT» corredata della documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate.

Il capo area governo del territorio
 Vincenzo Bongiovanni

Comune di Zibido San Giacomo (MI)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 13, comma 4, dell'Allegato A alla d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016,

SI AVVISA CHE

in data 23 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 7 maggio 2017 (oppure in caso di bando unico: il 7 maggio 2017 ed il 4 luglio 2017) per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche nel mercato di Via Lenin s.n.c.:

- N. 9 posteggi settore alimentare;
- N. 9 posteggi settore non alimentare.
- Due posteggi isolati ubicati in Via Lenin (area antistante il Cimitero locale);
- N. 1 posteggio settore alimentare;
- N. 1 posteggio settore non alimentare.
- N. 1 posteggio settore alimentare;
- N. 1 posteggio settore non alimentare.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi vacanti (liberi).

Zibido San Giacomo, 18 ottobre 2016

Il responsabile
 Betti Marzio

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Cavenago di Brianza - Centro cinofilo Dog Trainer

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006, si da avvisa che la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente e patrimonio ha rilasciato la concessione R.G. 2128 del 22 dicembre 2015 per piccola derivazione di acque sotterranee al Centro Cinofilo Dog Trainer per derivare una portata media di 0,1 l/s e portata massima di 2 l/s di acqua pubblica per uso innaffiamento area a verde ed «Altro uso», mediante n. 1 pozzo in Comune di Cavenago di Brianza (MB) al Fg. 8 mapp 1.

Il direttore del settore ambiente e patrimonio
Egidio Ghezzi

Provincia di Pavia

Avviso di rettifica - Comune di Palestro (PV) Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016

La data in cui si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando unico per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di posteggio è da intendersi 7 gennaio 2017 e non 27 settembre 2016, come erroneamente riportato.

Palestro, 14 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Maurizio Varese

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso irriguo in comune di Mede. Azienda agricola Favina di Paolo e Pietro Ghiselli società agricola

Il sig. Paolo Celeste Piero Ghiselli legale rappresentante della Az. Agr. Favina di Paolo e Pietro Ghiselli Società Agricola (PIVA 02450780180) ha presentato in data 15 settembre 2016, domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso irriguo.

Il pozzo è ubicato in comune di Mede sul foglio 2 mapp. 14. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media 140 l/s; portata massima 200 l/s e un volume annuo pari a 672.000 mc.

L'Ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia

U.o. Rifiuti - Impresa Cossali s.r.l. con sede operativa in via Zinasco n. 23 - Dorno (PV). Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 così come modificato dal d.lgs. 128/2010

Con decreto del dirigente del Settore Agro-ambientale della Provincia di Pavia n. 8/2016 - R del 17 ottobre 2016, protocollo n. 62780, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 4/2008, il progetto presentato dalla Ditta Impresa Cossali s.r.l., PIVA 00512650185, relativo all'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R5) sito in comune di Dorno (PV), Via Zinasco n. 23, è stato escluso dalla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.pv.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il responsabile dell'u.o. rifiuti
Ilaria Vecchio

Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r.n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 5
TERRITORIO - C.U.C.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 31 marzo 2016 con la quale è stata adottata la variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Sannazzaro de' Burgondi;

Visto l'art. 13 della l.r. 12/05 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione degli atti costituenti il PGT ed al comma 13 stabilisce che le medesime disposizioni si applichino anche alle varianti allo strumento urbanistico;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Sannazzaro de' Burgondi, adottati con la citata deliberazione del Consiglio comunale sono depositati congiuntamente alla deliberazione di cui sopra presso la Strut-

tura 5 «Territorio - C.U.C.» per 30 (trenta) giorni consecutivi a far tempo dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, precisamente fino al 25 novembre 2016, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi 30 (trenta) giorni gli interessati possono, altresì, presentare osservazioni.

Tali istanze vanno redatte in duplice copia, in carta semplice e dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro il termine succitato e precisamente entro il 24 dicembre 2016.

Il presente avviso è pubblicato con gli allegati e per il medesimo periodo all'albo pretorio informatico e sul sito web del Comune www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it.

Ai sensi della l. 241/90 e s.m.i. si informa che il responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Secchi.

Sannazzaro de' Burgondi, 26 ottobre 2016

Il responsabile della struttura 5
territorio - C.U.C.
Stefano Secchi

Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 13, comma 4, dell'allegato A alla d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016,

SI AVVISA CHE

in data 7 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it, dei seguenti bandi:

- Assegnazione pluriennale delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, nei mercati settimanali scoperti riportate nell'elenco A);
- Assegnazione annuale delle concessioni di posteggio in ambito Fiere cittadine, riportate nell'elenco B);

ELENCO A MERCATI SETTIMANALI SCOPERTI

Nome	Giorno	Ubicazione
MERCATO SETTIMANALE	Giovedì	Piazza del Popolo
		Piazza Mercato
		Piazzetta Barbieri
		Via Piave

ELENCO B FIERE CITTADINE

Nome	Giorno	Ubicazione
FIERA PATRONALE	3 ^a martedì di settembre	Via Marconi
		Via della Libertà
		Via Piave
		Piazza Palestro

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi vacanti (liberi).

Sannazzaro de' Burgondi, 13 ottobre 2016

Il responsabile
Stefano Secchi

Comune di Villanterio (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 27 aprile 2016 è stata definitivamente approvata la variante parziale al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante parziale al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Villanterio, 26 ottobre 2016

Il responsabile dell'area tecnica
Siro Schiavi

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso industriale in territorio del comune di Teglio (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 12654 del 3 maggio 1996. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 965 del 14 ottobre 2016, è stato assentito alla società Vir Battista & Figli s.n.c. con sede a Teglio (SO) in via Per Aprica n. 4/5 (C.F. 00530000140), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, situato sul mapp. 136 del foglio 32 in territorio del Comune di Teglio (SO), nel periodo compreso tra marzo e novembre, nella misura di l/s 2 medi annui e di l/s 4 massimi istantanei, ad uso industriale per la produzione di prefabbricati in cemento armato.

Il rinnovo è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione e pertanto fino al 1° gennaio 2047, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare originario sottoscritto in data 11 marzo 1996 n. 9493 di repertorio, registrato a Sondrio il 4 settembre 1996 al n. 1300 serie 3.

Avverso il provvedimento di rinnovo della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 17 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Autorizzazione provvisoria alla modifica delle condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cadolena, in territorio del comune di Valdisotto

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 944 del 6 ottobre 2016, la società La Centralina s.r.l. (P. IVA 00775650146), già titolare della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cadolena nel comune di Valdisotto assentita con d.g.r. Lombardia n. 11422 del 10 luglio 2003, è stata autorizzata in via provvisoria, ad esercire la derivazione alle condizioni già autorizzate con precedente determinazione n. 1318/2011 e pertanto nel rispetto dei seguenti parametri:

- portata massima istantanea derivabile: 80 l/s
- periodo in cui è consentito il prelievo: 16 aprile - 30 novembre
- deflusso minimo vitale: 50 l/s

L'autorizzazione provvisoria, che è stata rilasciata nelle more della conclusione dell'istruttoria della domanda di variante presentata il 14 aprile 2016 (il cui avviso è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016), scadrà il 30 novembre 2017.

Avverso l'autorizzazione provvisoria può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso. È inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Sondrio, 11 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Gordona (SO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 13, comma 4, dell'Allegato A alla d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016,

SI AVVISA CHE

in data 26 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazio-

ne delle concessioni di posteggio in scadenza il 7 maggio 2017 per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche nel mercato settimanale del mercoledì che si svolge in Via Don Trussoni.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi vacanti (liberi).

Gordona, 18 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Caprio Saverio

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 26 ottobre 2016

Provincia di Varese

Avviso di rettifica - Comune di Azzate (VA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016

La data in cui si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando unico per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di posteggio è da intendersi **7 gennaio 2017** e non **7 ottobre 2016**, come erroneamente riportato.

Avviso di rettifica - Comune di Cardano al Campo (VA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016

La data in cui si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando unico per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di posteggio è da intendersi **7 gennaio 2017** e non **7 ottobre 2016**, come erroneamente riportato.

Comune di Cassano Magnago (VA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 13, comma 4, dell'Allegato A alla d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016,

SI AVVISA CHE

in data 26 gennaio 2017 ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 4 luglio 2017, per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche nel mercato settimanale di via Piave/Isonzo e del posteggio isolato di via Marinetti.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi vacanti (liberi) nel suddetto mercato.

Cassano Magnago, 26 ottobre 2016

Il responsabile d'area
Danilo Mambrin

Comune di Ternate (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 27 del 15 giugno 2016 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Ternate, 26 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Anna Maria Pettanon